

**DIPARTIMENTO ENERGIA**  
**Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari**

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 settembre 2021, n. 228, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128*" e, in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera t), punto 2.1), che sostituisce, all'articolo 15 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, la Direzione generale Incentivi Energia con la Direzione generale Programmi e Incentivi Finanziari (di seguito "*DG PIF*");

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 12 gennaio 2024, n. 17, registrato dalla Corte dei conti in data 30 gennaio 2024, n. 242, recante l'individuazione e la definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e, in particolare l'articolo 18 che individua le competenze esercitate dalla *DG PIF*, richiamando il predetto articolo 15 del menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 17 maggio 2024, n. 183, registrato dalla Corte dei conti in data 19 giugno 2024, n. 2285, recante la graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 maggio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 28 giugno 2024 con n. 2464, con il quale è stato conferito all'Ing. Stefania Crotta l'incarico di Direttore della *DG PIF*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 23 gennaio 2025, n. 26, recante approvazione dell'*Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027*, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 5 febbraio 2025 al n. 329;

**VISTO** il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, e successive modifiche e integrazioni, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano *REPowerEU* nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755 e la direttiva 2003/87/CE;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023, n. 12259, che modifica la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 al fine, tra l'altro, di dare attuazione alle modifiche normative introdotte dal predetto regolamento (UE) 2023/435 includendo nel PNRR italiano un capitolo specifico, denominato *Missione 7*, da dedicare alle iniziative *REPowerEU*;

**VISTE**, altresì, le decisioni di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2024 e del 12 novembre 2024, che modificano ulteriormente la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021;

**VISTO** l'allegato riveduto alla citata decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e sue successive modifiche e integrazioni, recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, l'Investimento 3.5 "*Ricerca e sviluppo sull'idrogeno*", Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*", Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*" (nel seguito anche "*M2C2 I 3.5*"), volto a sostenere le attività di ricerca e sviluppo incentrate sull'idrogeno nei seguenti filoni: produzione di idrogeno verde e pulito; tecnologie innovative per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno e la sua trasformazione in derivati ed elettrocarburi; celle a combustibile per applicazioni stazionarie e di mobilità; sistemi intelligenti di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno;



**VISTI** i traguardi, gli obiettivi e le ulteriori disposizioni definiti dal medesimo allegato alla citata decisione del Consiglio e, in particolare, il seguente target associato al predetto investimento *M2C2 I 3.5*:

- a) milestone M2C2-18, da raggiungere entro il 30 giugno 2022: *“Notifica dell'aggiudicazione di contratti di ricerca e sviluppo volti a migliorare le conoscenze circa l'uso dell'idrogeno come vettore nelle fasi di produzione, stoccaggio e distribuzione. I contratti devono perseguire almeno quattro filoni di ricerca: a) produzione di idrogeno verde e pulito; b) tecnologie innovative per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno e la sua trasformazione in derivati ed elettrocarburi; c) celle a combustibile per applicazioni stazionarie e di mobilità; d) sistemi intelligenti di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno.*

*Questa misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete, oppure attività legate all'idrogeno che soddisfino il requisito di riduzione delle emissioni di gas serra nel ciclo di vita del 73,4 % per l'idrogeno che si traduce in 3 t CO<sub>2</sub>eq/t H<sub>2</sub> e del 70 % per i combustibili sintetici a base di idrogeno rispetto a un combustibile fossile di riferimento di 94 g CO<sub>2</sub>eq/MJ, in linea con l'approccio stabilito dall'articolo 25, paragrafo 2, e dall'allegato V della direttiva (UE) 2018/2001.”;*

- b) target M2C2-19, da conseguire entro il 30 giugno 2026: *“Svolgimento di almeno dieci progetti di ricerca e sviluppo (uno per ogni filone elencato di seguito) e ottenimento di un certificato di collaudo o pubblicazione. Devono essere perseguiti quattro filoni di attività di ricerca e sviluppo: a) produzione di idrogeno verde e pulito; b) tecnologie innovative per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno e la sua trasformazione in derivati ed elettrocarburi; c) celle a combustibile per applicazioni stazionarie e di mobilità; d) sistemi intelligenti di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno.*

*Questa misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete, oppure attività legate all'idrogeno che soddisfino il requisito di riduzione delle emissioni di gas serra nel ciclo di vita del 73,4 % per l'idrogeno che si traduce in 3 t CO<sub>2</sub>eq/t H<sub>2</sub> e del 70 % per i combustibili sintetici a base di idrogeno rispetto a un combustibile fossile di riferimento di 94 g CO<sub>2</sub>eq/MJ, in linea con l'approccio stabilito dall'articolo 25, paragrafo 2, e dall'allegato V della direttiva (UE) 2018/2001.”;*

**VISTI** gli *Operational Arrangements*, sottoscritti dalla Commissione europea e dall'Italia in data 23 dicembre 2021, che associano ai suddetti traguardi e obiettivi specifici meccanismi di verifica;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTI** gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la comunicazione della Commissione UE C/2023/111 recante l'aggiornamento degli “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;



**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, come modificato dal regolamento delegato (UE) 2023/2485 del 27 giugno 2023, fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

**VISTA** la comunicazione della Commissione C/2023/267 sull'interpretazione e sull'attuazione di talune disposizioni giuridiche del richiamato regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 relativo agli aspetti climatici della tassonomia dell'UE che fissa i criteri di vaglio tecnico per le attività economiche che contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2023/2486 della Commissione del 27 giugno 2023, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso l'economia circolare, alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento o alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale, e che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche;

**VISTA** la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2023/1184 della Commissione del 10 febbraio 2023 che integra la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, definendo una metodologia dell'Unione che stabilisce norme dettagliate per la produzione di carburanti rinnovabili liquidi e gassosi di origine non biologica per il trasporto e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2023/1185 della Commissione del 10 febbraio 2023, che integra la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio definendo la soglia minima di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dei carburanti derivanti da carbonio riciclato e precisando la metodologia di valutazione delle riduzioni di emissioni di gas a effetto serra da carburanti rinnovabili liquidi e gassosi di origine non biologica per il trasporto e da carburanti derivanti da carbonio riciclato;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e gli Allegati VI e VII al regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241;

**VISTO** il regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

**VISTO** il regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;





**VISTA** la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, (rifusione);

**ATTESO** l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2024/2509 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;

**VISTO** l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTE** le *Linee guida per la Strategia di Audit* 2014/2020 (EGESIF\_14-0011-02);

**VISTA** la nota EGESIF 14-0021-00 del 16 giugno 2014, "*Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate*";

**VISTA** la risoluzione del Comitato delle regioni, (2014/C 174/01) – *Carta della governance multilivello in Europa*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni, recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

**VISTO** il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*";

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";



**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;

**VISTA** la legge 11 novembre 2011, n. 180, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese”* e, in particolare, l'articolo 7, relativo alla riduzione e trasparenza degli adempimenti amministrativi a carico di cittadini e imprese;

**VISTO** la legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”* e, in particolare, l'articolo 52, comma 1 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati, istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di *“Registro nazionale degli aiuti di Stato”*;

**VISTO** l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 e successive modifiche e integrazioni, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, n. 115 del 31 maggio 2017 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020, per quanto compatibile con il PNRR;

**VISTO** l'articolo 18-ter del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34 e successive modifiche e integrazioni, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che istituisce, presso il Ministero dello sviluppo economico, la piattaforma telematica denominata *«Incentivi.gov.it»*;

**VISTO** l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

**VISTA** la delibera del CIPE del 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 e successive modifiche e integrazioni, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e, in particolare, l'articolo 5, commi 6 e 7, che dettano disposizioni relative all'apposizione del Codice unico di progetto (CUP) sulle fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque



forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

**VISTA** la legge 27 ottobre 2023, n. 160, recante *“Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche”*, e in particolare i commi 2 e 3 dell’articolo 8 recanti misure di semplificazione degli oneri pubblicitari e di trasparenza previsti in relazione alla concessione e all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e all'attribuzione di vantaggi economici ad enti pubblici e privati di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con particolare riferimento a quelli previsti dagli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e dall'articolo 1, comma 125-quinquies, della legge 4 agosto 2017;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*, e in particolare l’articolo 1, comma 101 e seguenti, che prevedono l’obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici e che dell'eventuale inadempimento di tale obbligo di assicurazione da parte delle imprese di cui al predetto comma 101 si deve tener conto nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofici;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 gennaio 2025, n. 18 recante *“Regolamento recante modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofici ai sensi dell'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2023, n. 213”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*;

**VISTO** il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese”*, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96;

**VISTO** l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;



**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO**, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della predetta legge n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 e successive modifiche e integrazioni, convertito, con modificazioni, dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e successive modifiche e integrazioni, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

**VISTO** l'articolo 17-sexies, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021, ai sensi del quale *“per il Ministero della transizione ecologica l'unità di missione di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, la cui durata è limitata fino al completamento del PNRR e comunque fino al 31 dicembre 2026, è articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in due uffici di livello dirigenziale generale, articolati fino a un massimo di sei uffici di livello dirigenziale non generale complessivi”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 che individua le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (nel seguito, PNRR) ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del predetto decreto-legge n. 77 del 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modifiche e integrazioni, relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, che, per il sopra richiamato Investimento 3.5, ha assegnato al Ministero della transizione ecologica l'importo complessivo di euro 160.000.000,00;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 e successive modifiche e integrazioni, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”*, ed in particolare l'articolo 10, comma 3;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e successive modifiche e integrazioni;



**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 29 novembre 2021, n. 492, che ha istituito l'Unità di missione per il PNRR presso il MITE, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 17-sexies, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 e successive modifiche e integrazioni, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

**VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»* che, per l'attuazione del citato Investimento 3.5, destina al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (di seguito anche *“MASE”*) ulteriori euro 140.000.000,00;

**VISTO** il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante *“Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”* e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024, recante *“Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”*;

**VISTE** le circolari adottate dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato presso il Ministero dell'economia e delle finanze indirizzate alle Amministrazioni centrali titolari di interventi e ai Soggetti attuatori recanti chiarimenti e indicazioni operative in merito all'attuazione delle riforme e degli investimenti inclusi nel PNRR, nonché all'esecuzione delle ricommesse funzioni di gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione e, in particolare:

- a) la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”*;
- b) la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*;
- c) la circolare del 14 maggio 2024, n. 22, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*;
- d) la circolare dell'8 gennaio 2025, n. 1, recante *“Circolare in materia di apposizione del codice unico progetto (CUP) alle fatture per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici. Articolo 5, commi 6, 7 e 8, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41”*;

**VISTO** il decreto 23 gennaio 2023, n. 16, del Capo Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il MASE recante adozione dello strumento denominato *“Descrizione del sistema di gestione e controllo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'attuazione delle misure PNRR di competenza”* e della relativa manualistica allegata;

**VISTE**, in particolare, le *Linee guida per i Soggetti attuatori* allegate al predetto documento;



**VISTA** la circolare del Dipartimento per l'unità di missione per il PNRR del MASE, prot. n. 62625 del 19 maggio 2022, recante “*PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l’attuazione delle misure*”;

**VISTA** la circolare del Dipartimento per l'unità di missione per il PNRR del MASE prot. n. 62711 del 19 maggio 2022, recante “*PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti*”;

**VISTA** la circolare del Dipartimento per l'unità di missione per il PNRR del MASE prot. n. 62671 del 19 maggio 2022, recante “*PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano*”;

**VISTO** il regolamento (UE) 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, come da ultimo modificato dal regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 7, paragrafo 1, del predetto regolamento (UE) 651/2014 come integrato e modificato, il quale prevede che per i progetti attuati in linea con i piani per la ripresa e la resilienza approvati dal Consiglio a norma del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio gli importi dei costi ammissibili possono essere calcolati conformemente alle opzioni semplificate in materia di costi, a condizione che siano utilizzate le opzioni semplificate in materia di costi di cui al regolamento (UE) 1303/2013 ovvero al regolamento (UE) 2021/1060 e che la categoria dei costi sia ammissibile a norma della pertinente disposizione di esenzione;

**VISTO** l'articolo 10, comma 4, del citato decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, che stabilisce che, laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «*opzioni di costo semplificate*» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 53 del predetto regolamento (UE) 2021/1060 che, al paragrafo 1, lettera e), stabilisce che le sovvenzioni possono assumersi come combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d) del medesimo paragrafo, a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;

**VISTO** altresì il paragrafo 3, lettera c) del predetto articolo 53 del regolamento (UE) 2021/1060, il quale prevede la possibilità di ricorso ai costi unitari, alle somme forfettarie e ai tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni per stabilire l'importo delle sovvenzioni;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) 1290/2013 e (UE) 1291/2013;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 35 del predetto regolamento (UE) 2021/695 che, al paragrafo 1, stabilisce che i costi indiretti ammissibili sono pari al 25 (venticinque) per cento del totale dei costi diretti ammissibili, ad esclusione dei costi diretti ammissibili di subappalto, del sostegno finanziario a terzi e di eventuali costi unitari o somme forfettarie comprendenti costi indiretti;

**VISTO** altresì il paragrafo 3, lettera d) del predetto articolo 53 del regolamento (UE) 2021/1060, il quale prevede la possibilità di ricorso alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari,



somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;

**VISTO** il decreto del Direttore generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, prot. n. 116 del 24 gennaio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 9 maggio 2018, n. 106, relativo alla “*Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale*” registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 2 marzo 2018 al n. 69 e dalla Corte dei Conti in data 9 marzo 2018, al n. 1- 465;

**VISTO** il decreto del Direttore generale per la ricerca del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy, del 4 gennaio 2024 recante l'approvazione della nota metodologica di aggiornamento delle tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione;

**VISTA** la “*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*” di cui alla Comunicazione (2022/C 414/01) del 28 ottobre 2022;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica 23 dicembre 2021, n. 545 di attuazione dell'Investimento 3.5 “*Ricerca e sviluppo sull'idrogeno*”, Componente 2 “*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*, Missione 2“*Rivoluzione verde e transizione ecologica*” (M2C2 – I3.5) del PNRR e, in particolare:

- a) l'articolo 1, comma 1, in base al quale è predisposto un Accordo di programma con ENEA affinché svolga nelle annualità 2022-2025 le attività di ricerca dettagliate nel “*Piano Operativo di Ricerca*” (POR);
- b) l'articolo 1, comma 5, in base al quale è predisposto un bando di gara rivolto a enti di ricerca e università ed un bando rivolto a soggetti privati, per attività di ricerca in linea con le finalità del predetto Investimento 3.5;
- c) l'articolo 2, in base al quale il Ministero della transizione ecologica si avvale di Invitalia per la gestione delle attività connesse all'Accordo di programma e ai bandi di gara;

**VISTO** l'Avviso pubblico adottato con decreto della Direzione generale incentivi energia del MITE 23 marzo 2022, n. 4 (di seguito “*Bando A*”), in attuazione dell'articolo 1, comma 5, lettera a) del succitato decreto del Ministro della transizione ecologica 23 dicembre 2021, n. 545;

**VISTO** il decreto del Direttore della Direzione generale incentivi energia del MITE 27 giugno 2022, n. 126, di approvazione delle graduatorie del sopra citato *Bando A*;

**VISTO** l'Avviso pubblico adottato con decreto della Direzione generale incentivi energia del MITE 23 marzo 2022, n. 5 (di seguito “*Bando B*”), in attuazione dell'articolo 1, comma 5, lettera b) del succitato decreto del Ministro della transizione ecologica 23 dicembre 2021, n. 545;

**VISTO** il decreto del Direttore della Direzione generale incentivi energia del MITE 27 giugno 2022, n. 127, di approvazione delle graduatorie del sopra citato *Bando B*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 13 dicembre 2024, n. 438 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 5 febbraio 2025, n. 29, con il quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, le risorse integrative assegnate al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per il tramite del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3



maggio 2024, destinate all'attuazione dell'Investimento 3.5 “*Ricerca e sviluppo sull'idrogeno*”, Componente 2 “*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*”, Missione 2 “*Rivoluzione verde e transizione ecologica*” del PNRR, pari a euro 140.000.000,00 nonché le ulteriori risorse residue derivanti dalle effettive concessioni disposte a valle delle graduatorie pubblicate con il decreto del Direttore della Direzione generale incentivi energia del MITE 27 giugno 2022, n. 127, pari ad euro 2.975.932,34, sono state complessivamente ripartite come di seguito:

- a) euro 10.000.000,00 per il Piano Operativo di Ricerca (POR) di cui all'articolo 1, comma 1 del decreto del Ministro della transizione ecologica 23 dicembre 2021, n. 545;
- b) euro 93.404.675,13 per il finanziamento dei progetti di cui nell'Allegato 2 al decreto del Direttore della Direzione generale incentivi energia del MITE 27 giugno 2022, n. 126 di approvazione delle graduatorie del sopra citato Bando A, nonché per il finanziamento del progetto RSH2A\_000036, ammesso parzialmente per esaurimento delle risorse;
- c) euro 18.408.088,99 per il finanziamento dei progetti di cui all'Allegato 2 del decreto del Direttore della Direzione generale incentivi energia del MITE 27 giugno 2022, n. 127 - di approvazione delle graduatorie del sopra citato Bando B;
- d) euro 19.747.564,93 per il finanziamento, in favore di imprese ed Enti di ricerca, di iniziative compatibili con il predetto Investimento 3.5, connesse a nuove progettualità;
- e) fino al massimo dell'1% delle risorse di cui alle lettere a), b), c) e d) per gli oneri connessi alle attività di supporto tecnico-operativo di Invitalia S.p.A;

**VISTO**, altresì, l'articolo 1, comma 3 del predetto decreto ministeriale del 13 dicembre 2024, n. 438, che prevede che con uno o più decreti del *Direttore della DG PIF* si provvede all'attuazione di quanto disposto alle sopra richiamate lettere da a) a d);

**RITENUTO** opportuno procedere con l'adozione del presente Avviso, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla sopra menzionata lettera d) del richiamato decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 13 dicembre 2024, n. 438;

**VISTA** la nota prot. n. 444653 del 10 marzo 2025 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (GEFIM) del MASE, con la quale è stata espressa la positiva valutazione circa la coerenza programmatica e conformità normativa al PNRR e la conferma della relativa disponibilità finanziaria;

## DECRETA

### Art. 1. (Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto, sono adottate le seguenti definizioni:

a) *collaborazione effettiva*: ai sensi dell'articolo 2, punto 90 del regolamento GBER, si intende “*la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari.*”



*La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione”;*

b) *contratto di rete*: il contratto di cui all'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modifiche e integrazioni;

c) *corruzione*: la fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli;

d) *CUP*: il Codice Unico di Progetto (CUP), che identifica un progetto d'investimento pubblico e che rappresenta lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;

e) *DG PIF*: la Direzione generale Programmi e Incentivi Finanziari del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

f) *DG GEFIM*: la Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione del Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

g) *Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*: la Comunicazione sulla disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2022/C 414/01) del 28 ottobre 2022;

h) *DNSH*: il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (“*Do Not Significant Harm*”), sancito dall'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio e dalla comunicazione della Commissione UE 2023/C 111 recante l'aggiornamento degli “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

i) *frode sospetta*: irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea;

j) *frode*: il comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee la “*frode*” in materia di spese è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: (i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi;

k) *impresa in difficoltà*: ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento GBER, un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:



- 1) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle *PMI* costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle *PMI* che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b) del regolamento *GBER*, e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite accumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «*società a responsabilità limitata*» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e il «*capitale sociale*» comprende, se del caso, eventuali premi di emissione;
- 2) nel caso di società in cui almeno alcuni dei soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle *PMI* costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle *PMI* che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b) del regolamento *GBER*, e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «*società in cui almeno alcuni dei soci hanno la responsabilità illimitata per i debiti della società*» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- 3) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- 4) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- 5) nel caso di un'impresa diversa da una *PMI*, qualora, negli ultimi 2 (due) anni:
  - i. il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 (sette virgola cinque); e
  - ii. il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0 (uno);

l) *Ispettorato generale per il PNRR*: ufficio centrale di livello dirigenziale generale presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo sull'attuazione, sulla gestione finanziaria e sul monitoraggio per il PNRR, nonché di controllo e rendicontazione all'Unione europea e ai sensi degli articoli 22 e 24 del regolamento (UE) 2021/241, conformandosi ai relativi obblighi di informazione, di comunicazione e di pubblicità, anche raccordandosi con la Struttura di missione *PNRR* istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

m) *Linee guida per i Soggetti attuatori*: documento allegato al *Si.Ge.Co.* tramite il quale il Ministero fornisce ai Soggetti attuatori di progetti finanziati con fondi *PNRR*, nell'ambito delle



misure assegnate alla sua responsabilità, indicazioni operative finalizzate al rispetto degli impegni che gli stessi sono chiamati ad adempiere in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione dei predetti progetti. Il documento descrittivo del *Si.Ge.Co.* e le *Linee guida per i Soggetti attuatori* sono pubblicate sulle dedicate pagine del sito web del *Ministero*;

n) *milestone*: il traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale;

o) *Ministero*: il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

p) *OLAF*: l'Ufficio europeo per la lotta antifrode;

q) *organismo di ricerca*: “entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati da essa generati”;

r) *PMI*: le imprese classificate di dimensione micro, piccola e media, secondo i criteri indicati dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, pubblicata nella G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, e nel decreto ministeriale 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, nonché nell'allegato 1 al regolamento *GBER*;

s) *PNRR*: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, come da ultimo modificato il 12 novembre 2024 e successive modifiche e integrazioni;

t) *Registro nazionale degli aiuti*: la banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale incentivi alle imprese, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, denominata dall'articolo 52, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, Registro nazionale degli aiuti di Stato;

u) *regolamento GBER*: il regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (regolamento generale di esenzione per categoria), come da ultimo modificato dal regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023;

v) *ricerca industriale*: ai sensi dell'articolo 2, punto 85 del regolamento *GBER*, si intende “una ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il



*supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibernsicurezza, i big data e le tecnologie cloud).*

*La ricerca industriale comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche”;*

w) *Si.Ge.Co.:* la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per le misure PNRR di competenza e relativa manualistica allegata, adottato il 23 gennaio 2023 con decreto n. 16 del Capo Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR. Il *Si.Ge.Co.* descrive la struttura, gli strumenti e le procedure poste in essere dal *Ministero* per garantire il coordinamento e presidio gestionale dell'attuazione degli interventi PNRR di competenza al fine di assicurare il raggiungimento di *milestone* e *target* ad essi associati, nel rispetto del piano di scadenze trimestrali concordato con le istituzioni europee, nonché la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea come richiamati dal regolamento finanziario e dal regolamento (UE) 2021/241. Il *Si.Ge.Co.* è pubblicato sulle dedicate pagine del sito web del *Ministero*;

x) *sistema informativo ReGiS:* sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, della Legge n. 178/2020 (Legge di bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nelle governance del Piano;

y) *Soggetto beneficiario/attuatore:* soggetto beneficiario degli incentivi di cui al presente Avviso e responsabile dell'avvio, dell'attuazione della funzionalità della progettualità ammessa a finanziamento. Il *Soggetto beneficiario/attuatore* assicura, altresì, lo svolgimento delle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli avanzamenti fisici, finanziari e procedurali riferiti alla medesima progettualità;

z) *sviluppo sperimentale:* ai sensi dell'articolo 2, punto 86 del regolamento GBER, si intende “*l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibernsicurezza, i big data e le tecnologie cloud o hedge). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, la prova e la convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti”;*

aa) *target:* il traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR;





bb) *TFUE*: il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, già Trattato che istituisce la Comunità europea;

cc) *unità produttiva*: la struttura produttiva oggetto del progetto, come risultante sui sistemi camerali, ubicata in Italia e dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati ma funzionalmente collegati.

## **Art. 2.** **(Ambito e finalità)**

1. Il presente Avviso è finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali inerenti ad attività di *ricerca industriale* e *sviluppo sperimentale* nell'ambito dell'Investimento 3.5 "*Ricerca e sviluppo sull'idrogeno*", previsto nella Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*" del *PNRR*, connesse a nuove progettualità, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 13 dicembre 2024, n. 438.

2. L'Avviso stabilisce la dotazione finanziaria, i *Soggetti beneficiari/attuatori*, i progetti ammissibili, i costi ammissibili e le agevolazioni concedibili. Il presente Avviso definisce, altresì, la procedura e le tempistiche per la presentazione delle domande di agevolazione, i criteri di valutazione delle proposte progettuali, le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, gli obblighi in capo ai medesimi *Soggetti beneficiari/attuatori*, le cause di revoca delle agevolazioni concesse e ogni altro elemento utile e necessario per l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 13 dicembre 2024, n. 438 nell'ambito del predetto Investimento 3.5.

3. La gestione delle attività connesse al presente Avviso è effettuata dalla *DG PIF*, la quale, ai fini dell'attuazione dell'intervento, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 13 dicembre 2024, n. 438, si avvale del supporto tecnico-operativo dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia S.p.A., conformemente all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, e sue successive modifiche e integrazioni.

## **Art. 3.** **(Risorse disponibili)**

1. Le risorse destinate all'attuazione della misura agevolativa di cui all'articolo 2, sono pari a complessivi euro 19.747.564,93 a valere sulle risorse assegnate al *Ministero*, per il tramite del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3 maggio 2024, destinate all'attuazione dell'Investimento 3.5 "*Ricerca e sviluppo sull'idrogeno*" previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 2 del *PNRR*.

2. Nell'ambito della dotazione di cui al comma 1:

- a) una quota pari ad almeno il 40 (quaranta) per cento delle risorse è destinata al finanziamento di progetti da realizzarsi integralmente o per la quota maggioritaria



presso sedi, filiali, stabilimenti o laboratori ubicati nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Ai fini della determinazione della localizzazione delle attività progettuali rilevano i costi ammessi del progetto, quantificati sulla base del quadro economico riportato nel piano di sviluppo allegato alla domanda di agevolazione;

- b) una quota pari al 60 (sessanta) per cento è riservata ai progetti proposti da *PMI* e da reti di imprese. Ai fini dell'accesso alla predetta riserva, i soggetti che propongono un progetto di ricerca e sviluppo in forma congiunta devono appartenere tutti alla categoria delle *PMI*, ad eccezione degli *organismi di ricerca*, o devono realizzare il progetto mediante il ricorso allo strumento del *contratto di rete*. Nell'ambito della predetta riserva, una sottoriserva pari al 25 (venticinque) per cento della stessa è destinata alle micro e piccole imprese.

3. Qualora al termine delle attività istruttorie di concessione delle agevolazioni di cui al successivo articolo 9, le risorse destinate alle riserve di cui al comma 2 del presente articolo non dovessero essere pienamente assorbite, le stesse sono rese disponibili per il finanziamento delle domande di agevolazione riferite, rispettivamente, ai restanti territori ovvero alle imprese diverse dalle *PMI*.

4. La *DG PIF* si riserva di ampliare, con successivo provvedimento, la dotazione finanziaria di cui al comma 1, alla luce di eventuali risorse disponibili ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 13 dicembre 2024, n. 438.

#### Art. 4.

##### **(Soggetti beneficiari/attuatori)**

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese, operanti sull'intero territorio nazionale, che esercitano attività dirette alla produzione di beni e/o di servizi.

2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare progetti, anche congiuntamente tra loro o con *organismi di ricerca*, fino ad un numero massimo di 3 (tre) soggetti, ivi compreso il soggetto capofila e previa indicazione dello stesso. Gli *organismi di ricerca* possono partecipare alla realizzazione dei progetti e beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso unicamente in qualità di co-proponenti.

3. I progetti congiunti di cui al comma 2 devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del *contratto di rete* o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato. Il *contratto di rete* o le altre forme contrattuali di collaborazione devono configurare una concreta collaborazione che sia stabile e coerente rispetto all'articolazione delle attività, espressamente finalizzata alla realizzazione del progetto proposto. In particolare, il contratto deve prevedere:

- a) la suddivisione delle competenze, dei costi e delle spese a carico di ciascun partecipante;
- b) la definizione degli aspetti relativi alla proprietà, all'utilizzo e alla diffusione dei risultati del progetto di ricerca e sviluppo;
- c) l'individuazione, nell'ambito dei soggetti di cui al comma 1, del soggetto capofila, che agisce in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei



medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il *Ministero*.

4. I soggetti di cui al comma 1, alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 8, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituiti ed iscritti come attivi nel Registro delle imprese. Le imprese non residenti nel territorio italiano devono dimostrare il possesso della personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza, attestata dall'omologo registro delle imprese; per tali soggetti, inoltre, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, degli ulteriori requisiti previsti dal presente articolo, deve essere dimostrata, pena la decadenza dal beneficio, alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, la disponibilità dell'*unità produttiva* sul territorio italiano;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione e non essere comunque sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;
- c) non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- d) non trovarsi in condizioni tali da risultare *impresa in difficoltà* come da definizione stabilita all'articolo 2, punto 18, del *regolamento GBER*;
- e) trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno un bilancio approvato e depositato presso il Registro delle imprese ovvero aver presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno una dichiarazione dei redditi;
- f) essere in regola in relazione agli obblighi contributivi;
- g) essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazione concesse dal *Ministero*;
- h) aver adempiuto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici previsto dall'articolo 1, commi 101 e seguenti, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e successive modifiche e integrazioni, solo in caso di domanda di agevolazione presentata oltre il termine ultimo previsto dalla predetta legge per l'adempimento di tale obbligo di assicurazione.

5. Gli *organismi di ricerca*, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, devono possedere i requisiti di cui al comma 4, ove compatibili in ragione della loro forma giuridica e devono rientrare nella definizione di *organismo di ricerca* prevista dalla *Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione* e integralmente trascritta e riportata all'articolo 1, comma unico, lettera q) del presente Avviso.

6. Sono, in ogni caso, escluse dalle agevolazioni di cui al presente Avviso i soggetti:

- a) i cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda di agevolazione;



- b) destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- d) che si trovino in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative.

### **Art. 5.** **(Progetti ammissibili)**

1. I progetti ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso devono prevedere attività di *ricerca industriale e sviluppo sperimentale*, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti ed essere relative a una delle seguenti tematiche:

- a) produzione di idrogeno verde e pulito;
- b) tecnologie innovative per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno e la sua trasformazione in derivati ed elettrocarburanti;
- c) celle a combustibile per applicazioni stazionarie e di mobilità;
- d) sistemi intelligenti di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno.

2. Ai fini dell'ammissibilità, i progetti di cui al comma 1 devono inoltre:

- a) essere realizzati dai *Soggetti beneficiari/attuatori* di cui all'articolo 4 nell'ambito di una o più delle proprie *unità produttive* ubicate nel territorio nazionale;
- b) prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 1 (uno) milione e non superiori a euro 4 (quattro) milioni;
- c) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del decreto di concessione di cui all'articolo 10. Per data di avvio del progetto di ricerca e sviluppo si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento oppure la data di inizio dell'attività del personale interno, a seconda di quale condizione si verifichi prima. La predetta data di avvio deve essere comunicata al *Ministero*, per il tramite del capofila in caso di progetti congiunti, al seguente indirizzo PEC [pif@pec.mase.gov.it](mailto:pif@pec.mase.gov.it), indicando in oggetto "*M2C2-13.5 Bando C – comunicazione data di avvio*" entro 30 (trenta) giorni dalla stessa, mediante una specifica dichiarazione resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- d) risultare conclusi improrogabilmente entro il 30 giugno 2026;
- e) rispettare il principio "*non arrecare un danno significativo*" (DNSH), con riferimento agli obiettivi ambientali definiti ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, secondo le indicazioni contenute nella Circolare RGS-MEF n. 22 del 14 maggio 2024 e, in particolare, nelle relative schede tecniche applicabili alle attività di progetto: scheda n. 26





“Finanziamenti a imprese e ricerca” per la parte relativa a “Attività e finanziamenti destinati a ricerca innovazione e sviluppo” e, ove pertinenti, scheda n. 3 “Acquisto, leasing o noleggio di computer e apparecchiature elettriche e elettroniche”, scheda n. 6 “Servizi informatici di hosting e cloud” e scheda n. 8 “Data center”;

- f) essere conformi alla pertinente normativa ambientale dell'Unione europea e nazionale applicabile;
- g) rispettare il divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- h) prevedere la realizzazione di attività di *ricerca industriale* e di *sviluppo sperimentale* dirette a sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete, oppure attività legate all'idrogeno che soddisfino il requisito di riduzione delle emissioni di gas serra nel ciclo di vita del 73,4% per l'idrogeno [che si traduce in 3 t CO<sub>2</sub>eq/t H<sub>2</sub>] e del 70% per i combustibili sintetici a base di idrogeno rispetto a un combustibile fossile di riferimento di 94 g CO<sub>2</sub>eq/MJ, in linea con l'approccio stabilito dall'articolo 25, paragrafo 2, e dall'allegato V della direttiva (UE) 2018/2001.

#### Art. 6.

#### (Spese ammissibili)

1. Le spese e i costi ammissibili, determinati secondo i criteri di cui all'allegato n. 2, sono quelli relativi a:

- a) personale impegnato nel progetto limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto dell'iniziativa. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali. Le spese per il personale dipendente sono ammesse secondo la metodologia di calcolo e le tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale contenute nel decreto interministeriale citato nelle premesse al presente Avviso;
- b) strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui il periodo di utilizzo per il progetto degli strumenti e delle attrezzature sia inferiore all'intera vita utile del bene, sono ammissibili solo le quote di ammortamento fiscale ordinarie relative al periodo di svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui gli strumenti e le attrezzature, o parte di essi, per caratteristiche d'uso siano caratterizzati da una vita utile pari o inferiore alla durata del progetto, i relativi costi possono essere interamente rendicontati, previa attestazione del responsabile tecnico del progetto e positiva valutazione di ammissione della spesa;
- c) servizi di consulenza, di ricerca contrattuale e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, nonché l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- d) materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto, di nuova fabbricazione. Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo ammissibile è quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali;

e) spese generali relative al progetto.

2. Per ciascun *Soggetto beneficiario/attuatore*, l'importo complessivo delle spese di cui alla lettera e) del comma 1 è determinato ai sensi dell'articolo 35 del regolamento (UE) 2021/695, su base forfettaria, pari al 25 (venticinque) per cento del totale dei costi diretti ammissibili del progetto di cui alle precedenti lettere a), b) c) e d), secondo quanto indicato nell'allegato n. 2.

3. Le spese e i costi ammissibili di cui al comma 1, determinati secondo i criteri riportati nell'allegato n. 2, sono indicati nel decreto di concessione delle agevolazioni di cui all'articolo 10 del presente Avviso, suddivisi per *Soggetto beneficiario/attuatore* e per attività di *ricerca industriale* e di *sviluppo sperimentale*.

4. Il *Soggetto beneficiario/attuatore* deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di un'adeguata codificazione contabile informatizzata atta a tenere separate tutte le transazioni relative al progetto agevolato e a garantirne la piena tracciabilità. Inoltre, i costi sostenuti nell'ambito delle attività di *sviluppo sperimentale* devono essere rilevati separatamente da quelli sostenuti per attività di *ricerca industriale*.

5. Ai fini dell'ammissibilità, le spese e i costi di cui al comma 1 devono:

- a) essere conformi alle norme applicabili con riferimento ai progetti finanziati a valere sulle risorse stanziati dal *PNRR*, nonché conformi ai criteri vigenti sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE);
- b) essere sostenuti a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 8;
- c) riferirsi a titoli di spesa o documenti contabili aventi valore probatorio equivalente la cui data è compresa nel periodo di svolgimento del progetto, a condizione che sia stato effettuato il pagamento, ad eccezione di quanto previsto per le spese del personale dipendente e per le spese generali.

6. Non sono in nessun caso ammesse le spese:

- a) relative a strumenti e attrezzature usati;
- b) imputabili a imposte e tasse;
- c) ascrivibili a titoli di spesa il cui importo sia inferiore a 500,00 euro al netto di IVA;
- d) non conformi al principio “*non arrecare un danno significativo*” (*DNSH*), ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera e) del presente Avviso;
- e) non conformi al principio di assenza del cd. “*doppio finanziamento*” come richiamato dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

7. L'eventuale prototipo o prodotto pilota realizzato nell'ambito delle attività di *ricerca industriale* e di *sviluppo sperimentale* può essere utilizzato per scopi commerciali solo qualora sia necessariamente il prodotto commerciale finale e il costo di fabbricazione sia troppo elevato per essere utilizzato soltanto ai fini di dimostrazione e di convalida. In tale ipotesi, i relativi costi sono ammissibili in proporzione al periodo di utilizzo del prototipo stesso per le attività di ricerca e sviluppo rispetto all'ammortamento fiscale. In ogni caso, gli eventuali ricavi univocamente riconducibili all'utilizzo del prototipo, del prodotto/processo pilota nel corso di svolgimento del

progetto di ricerca e sviluppo, come ad esempio quelli derivanti dalla vendita dei risultati dei test di convalida e delle prove, sono dedotti dai costi ammissibili.

**Art. 7.**  
**(Agevolazioni concedibili)**

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 25 del *regolamento GBER*, nella forma del contributo alla spesa, per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili articolata come segue:

- a) 50 (cinquanta) per cento dei costi e delle spese ammissibili per la *ricerca industriale*;
- b) 25 (venticinque) per cento dei costi e delle spese ammissibili per lo *sviluppo sperimentale*.

2. Le intensità di cui al comma 1 sono maggiorate, fino a un'intensità massima complessiva dell'80 (ottanta) per cento:

- a) di 10 (dieci) punti percentuali per le medie imprese e di 20 (venti) punti percentuali per le piccole imprese, ivi comprese le microimprese. Di tali maggiorazioni potrà beneficiare solo la quota parte di costi ammissibili sostenuti dalle singole piccole e medie imprese e non l'intero progetto;
- b) di 15 (quindici) punti percentuali se il progetto:
  - i. comporta una *collaborazione effettiva* tra un'impresa e uno o più *organismi di ricerca*, purché gli *organismi di ricerca* sostengano almeno il 10 (dieci) per cento dei costi ammissibili del progetto, come esposti in sede di consuntivo e abbiano il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca, o
  - ii. prevede la *collaborazione effettiva* tra imprese di cui almeno una è una *PMI* e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 (settanta) per cento dei costi ammissibili.

3. Le intensità massime di aiuto e le maggiorazioni di cui ai precedenti commi non si applicano per gli *organismi di ricerca*, ove ricorrano le condizioni per la concessione di agevolazioni non sottoposte alla normativa sugli aiuti di Stato in accordo con la *Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*; a tali soggetti è riconosciuto un contributo alla spesa in misura pari al 75 (settantacinque) per cento dei costi ammissibili, e deve essere garantita l'insussistenza di aiuti indiretti alle imprese per il tramite degli *organismi di ricerca*, ai sensi della *Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*. Gli *organismi di ricerca* sono comunque tenuti a specificare quali attività da loro svolte sono classificabili come *ricerca industriale* e quali come *sviluppo sperimentale*, e a rispettare le condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso.

4. Nel rispetto delle disposizioni sul divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 richiamato in premessa il medesimo costo progettuale non può essere, in ogni caso, rimborsato anche con altre fonti di finanziamento pubblico, sia esso di derivazione nazionale che imputabile a Fondi UE. Parimenti, nel rispetto delle indicazioni applicative della circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato presso il Ministero dell'economia e delle finanze del 28 marzo 2024, n. 13, non possono concorrere al finanziamento dei risultati progettuali altri programmi e strumenti dell'Unione.



## Art. 8.

### *(Fase di accesso e concessione delle agevolazioni)*

1. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui al presente Avviso, i soggetti proponenti sono tenuti a presentare, secondo le modalità e nei termini indicati al comma 2, la seguente documentazione:

a) nel caso in cui il progetto di ricerca e sviluppo sia proposto da un unico soggetto:

i. domanda di agevolazione, utilizzando lo schema di cui all'allegato n. 3, sottoscritta dal legale rappresentante del proponente o da un suo procuratore speciale;

ii. scheda tecnica, utilizzando lo schema di cui all'allegato n. 4;

iii. piano di sviluppo, utilizzando lo schema di cui all'allegato n. 5;

iv. i prospetti recanti i dati per il calcolo della dimensione d'impresa, redatti secondo quanto previsto nel decreto ministeriale 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2005, n. 238, utilizzando il "*Prospetto per il calcolo dei parametri dimensionali*" di cui all'allegato n. 6;

v. dichiarazione in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, utilizzando gli schemi di cui agli allegati n. 10a e 10b;

vi. dichiarazione recante le informazioni minime per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 relativamente al titolare effettivo del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, utilizzando lo schema di cui all'allegato n. 13;

vii. dichiarazione relativa ai dati utili per il calcolo del criterio di valutazione "*Caratteristiche del soggetto proponente*" di cui all'allegato n. 11a, secondo il format di cui all'allegato n. 12. I dati e le informazioni riportati nella dichiarazione devono essere relativi all'ultimo esercizio il cui bilancio risulta approvato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, ovvero, per le imprese individuali e le società di persone, all'ultima dichiarazione dei redditi presentata alla stessa data ed al relativo bilancio redatto secondo la IV direttiva CEE in conformità alle scritture contabili aziendali;

viii. dichiarazione in merito al principio "*non arrecare un danno significativo*" – DNSH di cui all'articolo 5, comma 2, lettera e) del presente Avviso, secondo il format di cui all'allegato n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante del proponente o da un suo procuratore speciale. Alla predetta dichiarazione dovrà essere allegata la check list, compilata per la parte *ex ante*, relativa alla scheda tecnica n. 26 "*Finanziamenti a imprese e ricerca/Attività e finanziamenti destinati a ricerca innovazione e sviluppo*"; ove pertinenti, dovranno essere allegate le ulteriori check list, compilate per la parte *ex ante*, relative alle schede tecniche n. 3 "*Acquisto, leasing o noleggio di computer e apparecchiature elettriche e elettroniche*", n. 6 "*Servizi informatici di hosting e cloud*" e n. 8 "*Data center*";

ix. copia del contratto assicurativo a copertura dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali, previsto dall'articolo 1, commi 101 e seguenti, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e successive modifiche e integrazioni, solo in caso di domanda di agevolazione



presentata oltre il termine ultimo previsto dalla predetta legge per l'adempimento di tale obbligo di assicurazione;

x. dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241, utilizzando lo schema di cui all'allegato n. 16;

b) nel caso in cui il progetto di ricerca e sviluppo sia proposto congiuntamente da più soggetti:

i. domanda di agevolazione, utilizzando lo schema di cui all'allegato n. 7, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila o da un suo procuratore speciale;

ii. scheda tecnica, una per ciascuno dei soggetti proponenti, utilizzando lo schema di cui all'allegato n. 4, in quanto compatibili con la natura dell'ente co-proponente nel caso degli *organismi di ricerca*;

iii. piano di sviluppo, utilizzando lo schema di cui all'allegato n. 5;

iv. per ciascuno dei soggetti proponenti, ad eccezione degli *organismi di ricerca* non soggetti alla normativa sugli aiuti di Stato, i prospetti recanti i dati per il calcolo della dimensione d'impresa, redatti secondo quanto previsto nel decreto ministeriale 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2005, n. 238, utilizzando il "*Prospetto per il calcolo dei parametri dimensionali*" di cui all'allegato n. 6;

v. dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, una per ciascuno dei soggetti proponenti, relativa ai requisiti di accesso previsti dall'articolo 4 del presente Avviso, utilizzando lo schema di cui all'allegato n. 8 ovvero, per gli *organismi di ricerca*, lo schema di cui all'allegato n. 9;

vi. dichiarazione in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, utilizzando gli schemi di cui agli allegati n. 10a e 10b;

vii. dichiarazione, una per ciascuno dei soggetti proponenti, recante le informazioni minime per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 relativamente al titolare effettivo del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, utilizzando lo schema di cui all'allegato n. 13, ovvero lo schema di cui all'allegato n. 14 in caso di soggetti pubblici;

viii. dichiarazione, una per ciascuno dei soggetti proponenti, ad eccezione degli *organismi di ricerca*, relativa ai dati utili per il calcolo del criterio di valutazione "*Caratteristiche del soggetto proponente*" di cui all'allegato n. 11a, secondo il format di cui all'allegato n. 12. I dati e le informazioni riportati nella dichiarazione devono essere relativi all'ultimo esercizio il cui bilancio risulta approvato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, ovvero, per le imprese individuali e le società di persone, all'ultima dichiarazione dei redditi presentata alla stessa data ed al relativo bilancio redatto secondo la IV direttiva CEE in conformità alle scritture contabili aziendali;

ix. dichiarazione in merito al principio "*non arrecare un danno significativo*" – DNSH di cui all'articolo 5, comma 2, lettera e) del presente Avviso, secondo il format di cui all'allegato n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila o da un suo procuratore





speciale. Alla predetta dichiarazione dovrà essere allegata la check list, compilata per la parte *ex ante*, relativa alla scheda tecnica n. 26 “Finanziamenti a imprese e ricerca/Attività e finanziamenti destinati a ricerca innovazione e sviluppo”; ove pertinenti, dovranno essere allegate le ulteriori check list, compilate per la parte *ex ante*, relative alle schede tecniche n. 3 “Acquisto, leasing o noleggio di computer e apparecchiature elettriche e elettroniche”, n. 6 “Servizi informatici di hosting e cloud” e n. 8 “Data center”;

x. copia del *contratto di rete* o di altra forma contrattuale di collaborazione volta a definire una collaborazione stabile e coerente tra tutti i soggetti proponenti, che deve:

- a) essere definito in conformità a quanto previsto dall'articolo 4, comma 3;
- b) essere stipulato secondo le modalità e con la forma giuridica previste dalla disciplina normativa che regola la tipologia di atto prescelto;
- c) essere firmato dai soggetti contraenti. Se il contratto allegato alla domanda di agevolazioni è stipulato in forma digitale, è obbligatoria la presenza della firma digitale di tutti i contraenti; se il contratto allegato alla domanda è la copia digitalizzata di un documento originale cartaceo, in cui devono essere presenti tutte le firme originali dei contraenti, è obbligatoria la firma digitale del capofila e l'accompagnamento del documento con dichiarazione di conformità all'originale a firma digitale del capofila;
- d) essere redatto con la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, nel caso in cui il medesimo contratto includa il conferimento del mandato collettivo con rappresentanza al soggetto capofila previsto dall'articolo 4, comma 3, lettera c). In alternativa, l'atto di conferimento del mandato collettivo con rappresentanza al soggetto capofila può essere presentato in sede di perfezionamento della concessione dell'agevolazione; in tale caso, non è richiesta al contratto allegato alla domanda di agevolazioni la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, fermo restando che l'autenticazione sarà richiesta ai fini del perfezionamento del procedimento agevolativo a seguito dell'ammissione;

xi. per ciascuna impresa proponente, copia del contratto assicurativo a copertura dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici, previsto dall'articolo 1, commi 101 e seguenti, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e successive modifiche e integrazioni, solo in caso di domanda di agevolazione presentata oltre il termine ultimo previsto dalla predetta legge per l'adempimento di tale obbligo di assicurazione;

xii. dichiarazione, una per ciascuno dei soggetti proponenti, relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241, utilizzando lo schema di cui all'allegato n. 16.

2. La domanda di agevolazione e la documentazione indicata al comma 2 devono essere presentate, pena l'invalidità e l'irricevibilità, dall'indirizzo PEC del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila di cui all'articolo 4, comma 3, lettera c), nel caso di progetto realizzato congiuntamente, al seguente indirizzo PEC [pif@pec.mase.gov.it](mailto:pif@pec.mase.gov.it), indicando in oggetto “M2C2-I3.5 Bando C – presentazione domanda” dalle ore 10.00 del 31/03/2025 alle ore 10.00 del 15/05/2025.

3. Il soggetto che presenta domanda assolve l'obbligo relativo all'imposta di bollo provvedendo ad annullare una marca da bollo di importo pari a 16,00 euro, come previsto dalla Legge n. 71/2013, articolo 1, commi 591 e 592, per le istanze presentate per via telematica. L'annullamento della marca da bollo, in ottemperanza al disposto dell'articolo 12 del D.P.R. n. 642/72, deve essere



effettuato riportando il numero identificativo della marca da bollo nell'apposita sezione del modulo di domanda. Tale marca da bollo deve essere conservata in originale presso la sede o gli uffici del soggetto richiedente per eventuali successivi controlli.

4. Eventuali domande di agevolazione presentate con modalità e/o tempistiche difformi da quelle previste nel presente articolo non saranno prese in considerazione.

5. Ciascuna impresa proponente può presentare, singolarmente o come co-proponente, al massimo 2 (due) proposte progettuali con riferimento alla medesima tematica di ricerca di cui all'articolo 5, comma 1, a condizione che le attività e gli obiettivi, anche parziali, perseguiti nell'ambito delle diverse proposte di progetto siano diversi e chiaramente distinguibili. Le proposte progettuali devono, altresì, perseguire obiettivi diversi e chiaramente distinguibili anche rispetto ad analoghe progettualità già finanziate, ai medesimi soggetti proponenti, a valere sull'Investimento 3.5.

6. Gli *organismi di ricerca* possono partecipare, in qualità di co-proponenti, ad un massimo di 2 (due) proposte di progetto afferenti alla medesima tematica di ricerca mediante diversi istituti, dipartimenti universitari o altre unità organizzative-funzionali dotate di autonomia gestionale, organizzativa e finanziaria, a condizione che le attività che l'*organismo di ricerca* intende svolgere e gli obiettivi, anche parziali, che intende perseguire nell'ambito delle diverse proposte di progetto siano diversi e chiaramente distinguibili. Le proposte progettuali devono, altresì, perseguire obiettivi diversi e chiaramente distinguibili anche rispetto ad analoghe progettualità già finanziate, ai medesimi soggetti proponenti, a valere sull'Investimento 3.5.

7. Le imprese e gli *organismi di ricerca* hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle risorse finanziarie rese disponibili dall'articolo 3, comma 1, del presente Avviso, tenuto conto delle riserve di cui al comma 2 del medesimo articolo.

8. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse sulla base di una procedura valutativa articolata secondo quanto previsto dal successivo articolo 9. Resta fermo che le domande presentate nell'arco temporale di apertura dello sportello i cui termini sono fissati al comma 2 sono considerate come pervenute nello stesso istante, indipendentemente dall'ora e dal minuto di presentazione.

## Art. 9.

### *(Istruttoria e valutazione delle domande)*

1. Trascorso il termine finale per la presentazione delle domande di agevolazione di cui all'articolo 8, comma 2, per le domande di agevolazione validamente trasmesse, la *DG PIF* con il supporto di Invitalia, procede alla definizione dell'ordine di accesso all'istruttoria sulla base della posizione assunta da ciascuna domanda di agevolazione nell'ambito dell'elenco di cui al comma 2.

2. L'elenco dell'ordine di accesso all'istruttoria è formato, in ordine decrescente, sulla base del punteggio attribuito con riferimento ai criteri di valutazione "*Caratteristiche del soggetto proponente*" e "*Grado di maturità tecnologica*" di cui all'allegato n. 11a secondo le modalità di attribuzione previste nello stesso allegato, utilizzando rispettivamente i dati così come esposti dai soggetti proponenti nella dichiarazione di cui all'allegato n. 12 e nella domanda di agevolazione redatta secondo il format di cui all'allegato n. 3, ovvero, di cui all'allegato n. 7 in caso di progetti congiunti. Il predetto elenco è pubblicato sul sito web del *Ministero* nella sezione dedicata alla misura agevolativa e riporta il punteggio attribuito e il costo indicato in domanda di agevolazione per il progetto. Qualora nel corso delle attività istruttorie di cui al successivo comma 3, emergano dei dati utili alla formazione del predetto elenco, difformi rispetto a quelli dichiarati in sede di presentazione

della domanda di agevolazione in relazione al criterio “*Caratteristiche del soggetto proponente*”, la posizione nell’elenco viene rideterminata sulla base dei dati risultanti dalla predetta attività istruttoria. In caso di parità di punteggio tra più progetti, prevale il progetto con il minor costo indicato in domanda di agevolazione.

3. A seguito della pubblicazione dell’elenco di cui al comma 2, secondo l’ordine definito nel predetto elenco, fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all’articolo 3 del presente Avviso e tenuto conto delle riserve previste dal medesimo articolo 3, la *DG PIF*, con il supporto di Invitalia, svolge le attività istruttorie articolate nelle seguenti due fasi:

- a) fase 1: istruttoria amministrativa di ammissibilità della domanda, finalizzata a verificare la completezza della domanda e della documentazione allegata nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità formale alle agevolazioni;
- b) fase 2: per le domande per le quali l’istruttoria amministrativa di ammissibilità si è conclusa con esito positivo, valutazione tecnica delle stesse sulla base dei criteri di valutazione di cui all’allegato n. 11b, attribuendo a ciascuna proposta progettuale un punteggio complessivo, determinato dalla somma dei punteggi attribuiti al progetto per ciascun criterio di valutazione di cui al predetto allegato n. 11b.

4. Qualora, nel corso dello svolgimento delle attività di cui al comma 3, risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dal soggetto proponente, la *DG PIF*, può richiederli, una sola volta per ciascuna delle due fasi di cui al comma 3, mediante l’invio di una comunicazione scritta che il soggetto proponente, per il tramite del capofila in caso di progetti congiunti, è tenuto a riscontrare nei termini indicati nella comunicazione stessa, pari al massimo a 30 (trenta) giorni e senza richiesta di possibili proroghe.

5. Terminate le attività di cui al comma 3, la *DG PIF*:

- a) per le domande di agevolazione ammissibili adotta i provvedimenti di concessione di cui all’articolo 10, ove nulla osti rispetto agli adempimenti richiamati nel medesimo articolo;
- b) per le domande di agevolazione inammissibili, comunica ai proponenti, ovvero al capofila nel caso di progetti congiunti, i motivi ostativi all’accoglimento della domanda ai sensi dell’articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, per insussistenza dei requisiti di ammissibilità, ovvero per il mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio di cui all’allegato n. 11b.

6. Nel caso di variazioni intervenute, a seguito dalla presentazione della domanda di agevolazione, rispetto ai dati dichiarati in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia, i soggetti proponenti sono tenuti a darne tempestiva comunicazione alla *DG PIF* ai fini dell’adozione del provvedimento di concessione di cui all’articolo 10.

7. Per le eventuali domande di agevolazione non istruite per intervenuto esaurimento della dotazione finanziaria di cui all’articolo 3, tenuto conto delle riserve previste dal medesimo articolo 3, la *DG PIF* comunica ai proponenti, ovvero al capofila nel caso di progetti congiunti, che le istanze non vengono istruite per via dell’insufficienza delle risorse disponibili per il bando.

8. Nel caso di variazioni intervenute, a seguito dalla presentazione della domanda di agevolazione, rispetto ai dati dichiarati per la verifica di quanto previsto dall’articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 relativamente al titolare effettivo del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell’articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, i soggetti proponenti

sono tenuti a darne tempestiva comunicazione alla *DG PIF* ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione di cui all'articolo 10.

**Art. 10.**  
***(Concessione delle agevolazioni)***

1. Per le domande di agevolazione ammissibili, la *DG PIF* provvede a:
  - a) verificare la vigenza della regolarità contributiva del soggetto proponente nonché, ove previsto, l'assenza di cause ostative ai sensi della vigente normativa antimafia attraverso la consultazione della Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia di cui all'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
  - b) acquisire, nel caso dei progetti congiunti, il mandato conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata e del contratto di collaborazione registrato, ove non presentati unitamente alla domanda di agevolazione;
  - c) richiedere alla *DG GEFIM* l'esecuzione dei controlli preliminari sull'assenza di doppio finanziamento e conflitto d'interessi, in coerenza con le procedure previste dalla circolare DiPNRR 62711 del 19 maggio 2022;
  - d) a generare il *CUP* per ciascun progetto nonché a registrare l'aiuto individuale nel *Registro nazionale degli aiuti* nei casi previsti, generando il relativo Codice Concessione RNA (COR).
2. Ultimati gli adempimenti di cui al comma 1, ove nulla osti, la *DG PIF* procede tempestivamente:
  - a) con l'adozione e successiva trasmissione al soggetto proponente del provvedimento di concessione delle agevolazioni, recante:
    1. l'indicazione dell'importo ammesso disaggregato per l'ammontare imputabile alla *ricerca industriale* e allo *sviluppo sperimentale*;
    2. l'ammontare dell'agevolazione concessa, con evidenza della quota parte afferente alla *ricerca industriale* e allo *sviluppo sperimentale*;
    3. il codice *CUP* e il codice COR, ove previsto;
  - b) con la sottoscrizione dell'accordo di concessione di finanziamento, recante individuazione degli obblighi e degli adempimenti connessi all'accettazione dei contributi concessi, all'attuazione dei progetti oggetto di agevolazione a valere sul *PNRR* e all'applicazione della normativa pertinente richiamata nella premessa. L'accordo, il cui format è allegato al provvedimento di concessione di cui alla lettera a) per costituirne parte integrante e sostanziale, è redatto secondo il modello di cui all'Allegato 6 della circolare prot. 62625 del 19 maggio 2022 del Ministero della transizione ecologica, Dipartimento dell'unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza, recante "*PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l'attuazione delle misure*".
3. Qualora le risorse disponibili non consentano l'integrale copertura dei costi ammissibili previsti dall'ultima domanda di agevolazione ritenuta ammissibile, l'agevolazione può essere riconosciuta in misura parziale rispetto all'importo richiesto, fatta salva la facoltà per il soggetto

proponente di rinunciare alla concessione parziale, secondo quanto previsto dall'articolo 16, comma 6, del presente Avviso.

## **Art. 11** **(Erogazione delle agevolazioni e procedure di controllo)**

1. I *Soggetti beneficiari/attuatori* del contributo possono richiedere, a seguito della registrazione dell'accordo di concessione di finanziamento di cui all'articolo 10, comma 2, lettera *b*) del presente Avviso, da parte della Corte dei conti, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, l'erogazione di un'anticipazione fino ad un massimo del 30 (trenta) per cento del contributo concesso per ciascun progetto ammesso alle agevolazioni. L'anticipazione richiesta deve essere garantita, per il suo intero importo, da fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, avente scadenza non antecedente al 31 dicembre 2026, rilasciata nell'interesse di ciascun *Soggetto beneficiario/attuatore* e a favore del *Ministero* – Dipartimento Energia – Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari da primaria Banca o, se del caso, primaria Impresa di assicurazione, o da altro istituto finanziario abilitato ai sensi della normativa vigente a garanzia della eventuale restituzione della somma erogata a titolo di prefinanziamento, maggiorata degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del TUR vigente al momento dell'erogazione. Tale anticipazione deve riferirsi, per il suo intero importo, a spese che dovranno essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, oggetto delle richieste di erogazione di cui ai successivi commi. Ciascun *Soggetto beneficiario/attuatore* potrà richiedere lo svincolo della polizza a garanzia alla presentazione della richiesta di erogazione del saldo ovvero in sede di richiesta di erogazione intermedia di importo corrispondente all'ammontare dell'anticipazione erogata.

2. Per le erogazioni delle successive quote di contributo, i *Soggetti beneficiari/attuatori* possono richiedere, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90 (novanta) per cento del contributo concesso, inclusa l'eventuale anticipazione di cui al precedente comma 1.

3. La richiesta di erogazione del saldo, pari al 10 (dieci) per cento del contributo concesso, dovrà essere presentata dai *Soggetti beneficiari/attuatori*, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, entro la data del 30 ottobre 2026.

4. In via preliminare e prodromica alla richiesta di erogazione del saldo, e comunque entro la data del 30 giugno 2026, i *Soggetti beneficiari/attuatori* trasmettono, inoltre, la seguente documentazione:

- a) la relazione finale di progetto avvalendosi dell'apposito format accluso alle *Linee guida per i Soggetti attuatori*;
- b) la documentazione tecnica che attesti il completamento degli interventi entro la data di cui all'articolo 5, comma 2, lettera *d*);
- c) la dichiarazione in merito al principio "*non arrecare un danno significativo*" – DNSH di cui all'articolo 5, comma 2, lettera *e*) del presente Avviso, secondo il format di cui all'allegato n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore speciale del *Soggetto beneficiario/attuatore*, ovvero, dal legale rappresentante/procuratore speciale del capofila in caso di progetti congiunti. Alla predetta dichiarazione dovrà essere allegata la check list,



compilata anche per la parte *ex post*, relativa alla scheda tecnica n. 26 “*Finanziamenti a imprese e ricerca/Attività e finanziamenti destinati a ricerca innovazione e sviluppo*”; ove pertinenti, dovranno essere allegate le ulteriori check list, compilate anche per la parte *ex post*, relative alle schede tecniche n. 3 “*Acquisto, leasing o noleggio di computer e apparecchiature elettriche e elettroniche*”, n. 6 “*Servizi informatici di hosting e cloud*” e n. 8 “*Data center*”;

- d) la dichiarazione del legale rappresentante/procuratore speciale di ciascun *Soggetto beneficiario/attuatore* di assenza di doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241.

5. Le richieste a titolo di anticipazione, quote intermedie e saldo di cui ai precedenti commi del presente articolo, sono presentate secondo le modalità indicate dalla circolare MASE-DGGEFIM n. 32927 del 20 febbraio 2025, le procedure previste nel Manuale del Sistema di Gestione e Controllo adottato dal Ministero per l'attuazione delle misure PNRR di competenza ed in particolare nelle Linee guida per i Soggetti attuatori pubblicate sulla dedicata pagina del sito istituzionale del Ministero.

6. Oltre alle indicazioni fornite nei precedenti commi e a quanto previsto nella circolare RGS-MEF dell'8 gennaio 2025, n. 1, i documenti giustificativi delle spese oggetto delle richieste di erogazione intermedie e del saldo, da conservare a cura del *Soggetto beneficiario/attuatore* e produrre su richiesta del *Ministero* o degli altri organismi di controllo nazionali ed europei:

- a) dovranno essere annullati in modo indelebile dalla dicitura “*Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - PNRR, M2C2.3.5 – DM 13 dicembre 2024 n. 438, articolo 1, comma 1, lettera d) - Ammesso per l'intero importo (o per l'importo di euro \_\_\_\_\_)*”;
- b) dovranno essere corredati dai documenti giustificativi di pagamento nei quali, laddove previsto dalla normativa applicabile, dovrà essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice identificativo di gara (CIG);

7. Tutte le spese dichiarate dai *Soggetti beneficiari/attuatori* sono sottoposte alle verifiche amministrative da parte del *Ministero*, che potranno essere svolte anche in conformità a quanto previsto dalla Linee guida per gli stati membri sulle verifiche di gestione *EGESIF\_14-0012\_02 final*, al fine di accertare la pertinenza, regolarità e ammissibilità della spesa oggetto di attestazione.

8. L'erogazione dell'agevolazione è subordinata, ove pertinente, all'accertamento dell'assenza del *Soggetto beneficiario/attuatore* dall'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero, attraverso apposita “*visura Degendorf*” rilasciata dal *Registro nazionale degli aiuti*.

9. Il *Ministero* potrà, in qualsiasi momento, eseguire controlli in loco presso la sede amministrativa dei *Soggetti beneficiari/attuatori* per verificare la veridicità delle spese dichiarate e dei costi attestati, lo stato di avanzamento del progetto e la presenza dei beni rendicontati.

## **Art. 12.** **(Variazioni)**

1. Non sono ammesse variazioni che comportino modifiche sostanziali al progetto ammesso alle agevolazioni. Eventuali variazioni della tempistica di realizzazione della proposta progettuale ammessa e del relativo cronoprogramma devono essere preventivamente comunicate e sono



ammissibili a condizione che sia assicurato il rispetto del termine ultimo di realizzazione di cui all'articolo 5, comma 2, lettera *d*) del presente Avviso.

2. Non sono ammesse variazioni che prevedano la sostituzione dei *Soggetti beneficiari/attuatori* ammessi alle agevolazioni. Eventuali variazioni soggettive che comportino la variazione di titolarità dell'agevolazione sono ammissibili in conseguenza di operazioni straordinarie dell'assetto aziendale quali fusione/incorporazione, scissione, conferimento o cessione di ramo d'azienda, con esclusione dell'affitto di ramo d'azienda.

3. Le variazioni, comprese eventuali rimodulazioni degli importi delle singole voci di spesa originariamente previsti dal decreto di concessione, fermo restando il limite massimo di agevolazioni concesse a ciascun *Soggetto beneficiario/attuatore*, devono essere tempestivamente comunicate al *Ministero* dai *Soggetti beneficiari/attuatori*, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, al seguente indirizzo di PEC [pif@pec.mase.gov.it](mailto:pif@pec.mase.gov.it), indicando in oggetto "M2C2-I3.5 Bando C – variazione progettuale" affinché proceda, nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, alle opportune verifiche, valutazioni ed adempimenti, anche in considerazione dei casi di decadenza della domanda o delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 16 del presente Avviso. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa e da idonea documentazione a supporto.

4. Le variazioni non potranno in alcun caso comportare un aumento dell'agevolazione già concessa.

### Art. 13.

#### ***(Obblighi del Soggetto beneficiario/attuatore)***

1. Fermi restando gli adempimenti previsti dagli altri articoli del presente Avviso, il *Soggetto beneficiario/attuatore* è tenuto al rispetto degli ulteriori obblighi e impegni connessi all'utilizzo delle risorse del *PNRR* e, in particolare, deve:

- a) avviare tempestivamente le attività progettuali entro i termini di cui all'articolo 5, comma 2, lettera *c*) per non incorrere in ritardi attuativi e concludere gli interventi nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5, comma 2, lettera *d*) del presente Avviso, nonché sottoporre al *Ministero* eventuali modifiche alle iniziative agevolate, secondo quanto previsto dall'articolo 12 del presente Avviso;
- b) rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa unionale e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni;
- c) rispettare quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera *d*) del regolamento (UE) 2021/241, fornendo il set minimo di informazioni per la verifica di quanto previsto dal predetto articolo anche in caso di ricorso a sub-appaltatori o sub-contraenti e trasmettendo i relativi dati al *Ministero*;
- d) adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alla proposta progettuale per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del *PNRR*;



- e) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2024/2509 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle *frodi*, comprese le *frodi sospette*, della *corruzione* e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- f) effettuare il “*controllo gestionale interno*”, che si sostanzia nelle verifiche di gestione che fanno parte del sistema di controllo interno previsto dalla normativa nazionale e comunitaria per le diverse tipologie di organizzazione o forme societarie;
- g) adottare il sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessaria per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 2, lettera d) del regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni contenute nelle *Linee Guida per i Soggetti attuatori* allegate al *Si.Ge.Co.* pubblicato sul sito del *Ministero*;
- h) presentare, per il tramite del capofila in caso di progetti congiunti, le richieste di erogazione delle agevolazioni nel rispetto delle procedure e modalità di cui all'articolo 11;
- i) segnalare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando al *Ministero*;
- j) rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del *PNRR*, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*” e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- k) rispettare gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, inclusi quelli inerenti all'avanzamento verso il conseguimento di *milestone* e *target* associati al progetto, per la quota parte di competenza, e di predisposizione della relativa documentazione giustificativa;
- l) assicurare la conservazione della documentazione progettuale e della documentazione giustificativa delle spese dichiarate e dei costi esposti maturati in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del *PNRR*, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del *Ministero*, dell'*Ispettorato generale per il PNRR*, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'*OLAF*, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'*OLAF*, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2024/2509);



- m) rispettare l'obbligo di indicazione del *CUP* e, ove pertinente, del codice identificativo di gara (CIG), su tutti i documenti probatori delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - inerenti alla proposta progettuale ammessa all'agevolazione di cui al presente Avviso. Nel caso di spese ammissibili ai sensi dell'Avviso che siano antecedenti all'assegnazione del *CUP*, il *Soggetto beneficiario/attuatore* adotta una delle specifiche misure correttive previste dalle *Linee Guida per i Soggetti Attuatori*;
- n) assicurare che l'emissione delle fatture, ove prevista, avvenga in forma elettronica e, ove applicabile, secondo le modalità di attuazione dell'articolo 1, comma 629 della L. n. 190/2014, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA;
- o) assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del *PNRR* relativamente al principio “*non arrecare un danno significativo*” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 e, ove applicabili, con i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. Con specifico riferimento al principio “*non arrecare un danno significativo*” (DNSH), il *Soggetto beneficiario/attuatore* è tenuto a rispettare quanto prescritto dalla circolare RGS-MEF n. 22 del 14 maggio 2024 e, in particolare, dalle schede tecniche applicabili alle attività di progetto: scheda n. 26 “*Finanziamenti a imprese e ricerca*” per la parte relativa a “*Attività e finanziamenti destinati a ricerca innovazione e sviluppo*” e, ove pertinenti, scheda n. 3 “*Acquisto, leasing o noleggio di computer e apparecchiature elettriche e elettroniche*”, scheda n. 6 “*Servizi informatici di hosting e cloud*” e scheda n. 8 “*Data center*”;
- p) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il *Ministero*, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le *frodi*, i casi di *corruzione* e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241;
- q) corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal *Ministero*;
- r) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal *Ministero*, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dal *Ministero* medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi;
- s) rispettare, ove applicabile, la normativa nazionale e unionale in tema di appalti e aiuti di Stato;
- t) adempiere agli obblighi di cui sopra sulle base delle procedure e delle indicazioni operative contenute nelle *Linee Guida per i Soggetti attuatori* allegate al *Si.Ge.Co.* pubblicato sul sito del *Ministero*;

- u) rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare prevista per l'attuazione del *PNRR*, per quanto di competenza.

#### **Art. 14. (Controlli)**

1. Il *Ministero* ha facoltà di effettuare controlli e ispezioni, sui singoli interventi agevolati, in ogni fase del ciclo di vita del progetto di cui all'articolo 5 del presente Avviso, anche in loco, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, la corretta attuazione degli interventi finanziati, l'assenza di doppio finanziamento, l'assenza di conflitto di interessi e l'identificazione del "*titolare effettivo*". Il *Ministero* può effettuare accertamenti d'ufficio anche attraverso la consultazione diretta e telematica degli archivi e dei pubblici registri utili alla verifica degli stati, della qualità e dei fatti riguardanti le dichiarazioni sostitutive presentate dai *Soggetti beneficiari/attuatori* durante il procedimento amministrativo disciplinato dal presente Avviso.

2. Ai fini degli adempimenti di cui al comma 1, i documenti giustificativi relativi alle spese dichiarate e ai costi attestati - in caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – in sede di richieste di erogazione, intermedia e finale, di cui all'articolo 11 sono tenuti a disposizione dal *Soggetto beneficiario/attuatore* nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge di riferimento. In ogni fase del procedimento, il *Soggetto beneficiario/attuatore* consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi.

#### **Art. 15. (Cumulo delle agevolazioni)**

1. Fermo restando il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, le agevolazioni concesse a valere sul presente Avviso:

- a) non possono essere cumulate, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche che si configurano come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea o comunicati ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, incluse quelle concesse sulla base del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023 (aiuti "*de minimis*"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 15 dicembre 2023;
- b) possono essere cumulate con altre agevolazioni che non rientrano nel campo d'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intero costo ammissibile alle agevolazioni e che le stesse non siano finanziate da programmi e strumenti dell'Unione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 4 del presente Avviso, e nei limiti delle indicazioni fornite dalla circolare MEF-RGS del 28 marzo 2024, n. 13.





## Art. 16.

### *(Revoca e rinuncia dell'agevolazione)*

1. Le agevolazioni sono revocate, in tutto o in parte, con provvedimento della *DG PIF*, in caso di:

- a) verifica, nelle fasi successive all'ammissione alle agevolazioni, dell'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso, ovvero di documentazione risultata successivamente irregolare per fatti comunque imputabili al *Soggetto beneficiario/attuatore* e non sanabili;
- b) fallimento del *Soggetto beneficiario/attuatore*, ovvero apertura nei confronti del medesimo di altra procedura concorsuale, fatto salvo quanto previsto al comma 5;
- c) mancata realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo;
- d) mancato avvio del progetto nei termini indicati all'articolo 5, comma 2, lettera c);
- e) mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto di ricerca e sviluppo, fatti salvi i casi di forza maggiore, caso fortuito, o altri fatti ed eventi sopravvenuti e non prevedibili;
- f) mancato rispetto dei termini massimi previsti dall'articolo 5, comma 2, lettera d), per la realizzazione del progetto;
- g) mancata trasmissione della documentazione finale di spesa entro la data di cui all'articolo 11, comma 4;
- h) in tutti gli altri casi previsti dal decreto di concessione.

2. Nei casi di revoca totale delle agevolazioni, il *Soggetto beneficiario/attuatore* non ha diritto alle quote residue ancora da erogare e deve restituire il beneficio eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi di legge, decorrenti dalla data di erogazione, e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

3. Nei casi di revoca parziale delle agevolazioni al *Soggetto beneficiario/attuatore* è riconosciuta esclusivamente la quota parte di agevolazioni relativa alle attività effettivamente realizzate debitamente rendicontate.

4. Con riferimento ai casi di revoca di cui al comma 1, lettera h), la revoca è parziale o totale a seconda della fattispecie riscontrata.

5. Nel caso di apertura nei confronti del *Soggetto beneficiario/attuatore* di una procedura concorsuale diversa dal fallimento, la *DG PIF* valuta la compatibilità della procedura medesima con la prosecuzione del progetto di ricerca e sviluppo interessato dalle agevolazioni. A tal fine l'istanza, corredata di argomentata relazione e di idonea documentazione, è presentata alla *DG PIF* che verifica la documentazione prodotta e sospende le erogazioni fino alla determinazione in ordine alla revoca delle agevolazioni ovvero alla prosecuzione del progetto di ricerca e sviluppo.

6. Ciascun *Soggetto beneficiario/attuatore* può rinunciare alle agevolazioni assegnate a valere sul presente Avviso dandone comunicazione alla *DG PIF* con comunicazione da trasmettersi al seguente indirizzo PEC [pif@pec.mase.gov.it](mailto:pif@pec.mase.gov.it), indicando in oggetto "M2C2-I3.5 Bando C – rinuncia". La rinuncia determina la decadenza dall'assegnazione dell'agevolazione a decorrere dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

#### **Art. 17.**

##### ***(Trattamento dei dati personali)***

1. I dati personali trasmessi dai soggetti proponenti nonché dai *Soggetti beneficiari/attuatori* nel corso del procedimento sono trattati dal Ministero ai sensi della disciplina di cui al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR) e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., e delle disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241. I soggetti proponenti nonché i soggetti terzi i cui dati personali sono trasmessi al Ministero per le finalità del presente Avviso, sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile nell'apposita sezione dedicata alla misura agevolativa del sito web del Ministero ([www.mase.gov.it](http://www.mase.gov.it)).

#### **Art. 18.**

##### ***(Risoluzione di controversie)***

1. Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro competente è quello di Roma.
2. Il presente Avviso è impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione davanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale.

#### **Art. 19.**

##### ***(Disposizioni finali)***

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del *Ministero* e nella piattaforma telematica "[incentivi.gov.it](http://incentivi.gov.it)". Dell'avvenuta pubblicazione viene data pubblicità tramite comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
2. Gli interventi di cui al presente Avviso sono attuati nel rispetto delle procedure di comunicazione alla Commissione europea previste per gli aiuti riconosciuti ai sensi del *regolamento GBER*.
3. La registrazione del regime di aiuto nel *Registro nazionale degli aiuti di Stato*, di cui all'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, è effettuata dalla *DG PIF*. La *DG PIF* provvede alla registrazione degli aiuti individuali, nel medesimo registro, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 31 maggio 2017, n. 115. La registrazione effettuata ai sensi del presente comma assolve, in conformità all'articolo 16, comma 1, del citato decreto, gli obblighi di pubblicazione e informazione previsti dall'articolo 9 del *regolamento GBER*.
4. In ottemperanza all'articolo 7 della Legge 11 novembre 2011 n. 180, nell'Allegato n. 1 è riportato l'elenco degli oneri informativi per le imprese previsti dal presente Avviso.
5. Qualsiasi informazione o chiarimento in merito al presente Avviso possono essere richiesti entro la data di apertura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione stabilita all'articolo 8, comma 2, unicamente al seguente indirizzo PEC [pif@pec.mase.gov.it](mailto:pif@pec.mase.gov.it), indicando in oggetto "*M2C2-I3.5 Bando C – richiesta chiarimento*". Alle richieste pervenute potrà essere data

risposta mediante la pubblicazione di FAQ nell'apposita sezione dedicata alla misura nel sito web del *Ministero*.

6. Il responsabile del presente Avviso è il Dirigente pro tempore della divisione III della *DG PIF* del *Ministero*.

7. Gli allegati di seguito elencati sono pubblicati nell'apposita sezione del sito internet del *Ministero* dedicata all'intervento:

- a) Allegato n. 1 “*Oneri informativi*”;
- b) Allegato n. 2 “*Criteri per la determinazione dei costi ammissibili*”;
- c) Allegato n. 3 “*Modulo di domanda unico soggetto*”;
- d) Allegato n. 4 “*Scheda tecnica*”;
- e) Allegato n. 5 “*Piano di sviluppo*”;
- f) Allegato n. 6 “*Prospetto calcolo parametri dimensionali*”;
- g) Allegato n. 7 “*Modulo domanda più proponenti*”;
- h) Allegato n. 8 “*Dichiarazione requisiti impresa*”;
- i) Allegato n. 9 “*Dichiarazione requisiti Organismi di ricerca*”;
- j) Allegato n. 10a “*Antimafia – Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA*”;
- k) Allegato n. 10b “*Antimafia – Dichiarazione familiari conviventi*”;
- l) Allegato n. 11a “*Criteri di valutazione per la definizione dell'ordine di avvio dei progetti alla fase istruttoria*”;
- m) Allegato n. 11b “*Criteri di valutazione delle proposte progettuali*”;
- n) Allegato n. 12 “*Dichiarazione relativa ai dati utili per il calcolo dei criteri di valutazione di cui all'Allegato n. 11a*”;
- o) Allegato n. 13 “*Dichiarazione titolare effettivo soggetto privato*”;
- p) Allegato n. 14 “*Dichiarazione titolare effettivo soggetto pubblico*”;
- q) Allegato n. 15 “*Dichiarazione DNSH*”;
- r) Allegato n. 16 “*Dichiarazione assenza duplicazione dei finanziamenti*”.

IL DIRETTORE GENERALE

*Ing. Stefania Crotta*

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

### Oneri informativi

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438**

1) Domanda di agevolazione e conservazione originale bollo			
Riferimento normativo interno	Avviso pubblico, articolo 8		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro





Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, il soggetto proponente, ovvero il soggetto capofila nel caso di progetti congiunti, è tenuto a presentare, la domanda di agevolazione e l'ulteriore documentazione indicata all'articolo 8, comma 1, lettere a) e b) dell'Avviso pubblico, al seguente indirizzo PEC [pif@pec.mase.gov.it](mailto:pif@pec.mase.gov.it), indicando in oggetto "M2C2-I3.5 Bando C – presentazione domanda" dalle ore 10.00 del 31/03/2025 alle ore 10.00 del 15/05/2025, pena l'invalidità e l'irricevibilità.

Ciascuna impresa proponente può presentare, singolarmente o come co-proponente, al massimo 2 (due) proposte progettuali con riferimento alla medesima tematica di ricerca di cui all'articolo 5, comma 1 dell'Avviso pubblico, a condizione che le attività e gli obiettivi, anche parziali, perseguiti nell'ambito delle diverse proposte di progetto siano diversi e chiaramente distinguibili.

Gli *organismi di ricerca* possono partecipare, in qualità di co-proponenti, ad un massimo di 2 (due) proposte di progetto afferenti alla medesima tematica di ricerca mediante diversi istituti, dipartimenti universitari o altre unità organizzative-funzionali dotate di autonomia gestionale, organizzativa e finanziaria, a condizione che le attività che l'*organismo di ricerca* intende svolgere e gli obiettivi, anche parziali, che intende perseguire nell'ambito delle diverse proposte di progetto siano diversi e chiaramente distinguibili.

Eventuali domande di agevolazione presentate con modalità e/o tempistiche difformi da quelle previste nel medesimo articolo 8 non saranno prese in considerazione.



2) Documentazione per l'emissione del provvedimento di concessione			
Riferimento normativo interno	Avviso pubblico, articolo 10		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Per le domande di agevolazione ammissibili, la <i>DG PIF</i> provvede a:
a) verificare la vigenza della regolarità contributiva del soggetto proponente nonché, ove previsto, l'assenza di cause ostative ai sensi della vigente normativa antimafia attraverso la consultazione della Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia di cui all'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
b) acquisire, nel caso dei progetti congiunti, il mandato conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata e del contratto di collaborazione registrato, ove non presentati unitamente alla domanda di agevolazione;
c) richiedere alla <i>DG GEFIM</i> l'esecuzione dei controlli preliminari sull'assenza di doppio finanziamento e conflitto d'interessi, in coerenza con le procedure previste dalla circolare DiPNRR 62711 del 19 maggio 2022;
d) a generare il <i>CUP</i> per ciascun progetto nonché a registrare l'aiuto individuale nel <i>Registro nazionale degli aiuti</i> nei casi previsti, generando il relativo Codice Concessione RNA (COR).

3) Avvio dei progetti			
Riferimento normativo interno	Avviso pubblico, articolo 5, comma 2, lettera c)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

I progetti debbono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del decreto di concessione delle agevolazioni. Per data di avvio del progetto di ricerca e sviluppo si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento oppure la data di inizio dell'attività del personale interno, a seconda di quale condizione si verifichi prima.
La predetta data di avvio deve essere comunicata al <i>Ministero</i> , per il tramite del capofila in caso di progetti congiunti, al seguente indirizzo PEC <a href="mailto:pif@pec.mase.gov.it">pif@pec.mase.gov.it</a> , indicando in oggetto " <i>M2C2-I3.5 Bando C – comunicazione data di avvio</i> " entro 30 (trenta) giorni dalla stessa, mediante una specifica dichiarazione resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.



4) Richiesta di erogazione delle agevolazioni			
Riferimento normativo interno	Avviso pubblico, articolo 11		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro





Le erogazioni sono richieste secondo le indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'Avviso Pubblico.

I *Soggetti beneficiari/attuatori* del contributo possono richiedere, a seguito della registrazione dell'accordo di concessione di finanziamento di cui all'articolo 10, comma 2, lettera *b*) dell'Avviso pubblico, da parte della Corte dei conti, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, l'erogazione di un'anticipazione fino ad un massimo del 30 (trenta) per cento del contributo concesso per ciascun progetto ammesso alle agevolazioni.

Per le erogazioni delle successive quote di contributo, i *Soggetti beneficiari/attuatori* possono richiedere una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90 (novanta) per cento del contributo concesso, inclusa l'eventuale anticipazione.

La richiesta di erogazione del saldo, pari al 10 (dieci) per cento del contributo concesso, dovrà essere presentata dai *Soggetti beneficiari/attuatori*, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, attraverso l'apposita funzionalità del sistema informativo *ReGiS*, entro la data del 30 ottobre 2026.

Il *Ministero* potrà, in qualsiasi momento, eseguire controlli in loco presso la sede amministrativa dei *Soggetti beneficiari/attuatori* per verificare la veridicità delle spese dichiarate e dei costi attestati, lo stato di avanzamento del progetto e la presenza dei beni rendicontati.

5) Comunicazione di eventuali variazioni			
Riferimento normativo interno	Avviso pubblico, articolo 12		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro





Le variazioni devono essere tempestivamente comunicate al *Ministero* dai *Soggetti beneficiari/attuatori*, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, al seguente indirizzo di PEC [pif@pec.mase.gov.it](mailto:pif@pec.mase.gov.it), indicando in oggetto "*M2C2-13.5 Bando C – variazione progettuale*" affinché proceda, nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, alle opportune verifiche, valutazioni ed adempimenti, anche in considerazione dei casi di decadenza della domanda o delle possibili cause di revoca delle agevolazioni.

La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa e da idonea documentazione a supporto.



<b>6) Obblighi a carico del soggetto beneficiario</b>			
Riferimento normativo interno	Avviso pubblico, articolo 13		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

I soggetti destinatari delle agevolazioni sono tenuti a rispettare gli obblighi previsti dall'articolo 13 dell'Avviso Pubblico, anche derivanti dall'utilizzo delle risorse *PNRR*.

**ALLEGATO N. 2**

## **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

### **Criteria per la determinazione dei costi ammissibili**

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438**

#### **1. Costi ammissibili**

Le spese e i costi ammissibili sono determinati secondo i seguenti criteri:

##### **a) Personale**

###### **a.1 Personale dipendente:**

Questa voce comprende il personale del soggetto proponente limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, adibito alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale oggetto del progetto, con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

Rientra in tale voce il personale dipendente che svolga anche funzione di amministratore, esclusivamente nel caso in cui si tratti di profili tecnici che svolgano, con i vincoli di subordinazione e gli altri requisiti previsti dalle norme di carattere generale vigenti e dagli orientamenti degli enti competenti per la qualificazione del rapporto di lavoro dipendente, attività tecniche nell'ambito del progetto di ricerca e sviluppo al di fuori di quelle di natura amministrative relative alla carica ricoperta.

Il costo di ciascun partecipante al progetto riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato, in base alle ore lavorate, utilizzando le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione contenute nella nota metodologica di aggiornamento al decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018<sup>1</sup>, per le quali si rimanda alla Tabella n. 1 di seguito esposta.

A tal fine si forniscono le seguenti indicazioni:

- Il costo riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato, per ogni persona impiegata nel progetto, in base alle ore lavorate, valorizzate attraverso le tabelle standard di costo orario applicabili per la specifica categoria di beneficiario nell'ambito di quelle di cui alla suddetta nota metodologica di aggiornamento del decreto interministeriale 24 gennaio 2018;
- I costi orari standard unitari da applicare alle spese di personale dipendente dei progetti di ricerca e sviluppo, come da tabella che segue (cfr. Tabella n.1 – *Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo*), sono articolati per tre tipologie di soggetti ("Imprese", "Università", "Enti pubblici di ricerca - EPR"<sup>2</sup>), suddivisi per tre diverse macro categorie di fascia di costo ("Alto", "Medio", "Basso"). Si precisa, altresì, che

<sup>1</sup> Decreto interministeriale del MIUR e del MISE 24 gennaio 2018, che reca "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale", e relativo aggiornamento introdotto con decreto 4 gennaio 2024 del Direttore generale per la ricerca del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy.

<sup>2</sup> Per "EPR" si intendono gli Enti di ricerca pubblici vigilati dalla Pubblica Amministrazione. Sono esclusi gli organismi di ricerca privati che sono, invece, ricondotti al dominio delle imprese.

laddove non ricorra la fattispecie specifica che possa ricomprendere il soggetto beneficiario all'interno di una delle due categorie "Università" o "EPR", il soggetto in questione si intenderà ricompreso nell'ambito della categoria "Imprese".

**Tabella n. 1 - Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo**

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
<b>Alto</b>	€ 83,00	€ 81,00	€ 61,00
<b>Medio</b>	€ 47,00	€ 53,00	€ 36,00
<b>Basso</b>	€ 30,00	€ 34,00	€ 32,00

- Nello specifico, le fasce di costo corrispondenti alle tre tipologie di soggetto beneficiario sono di seguito definite:
  - per i soggetti "Imprese":
    - Alto, per i livelli dirigenziali;
    - Medio, per i livelli di quadro;
    - Basso, per i livelli di impiegato/operaio.
  - per i soggetti "Università":
    - Alto, per Professore Ordinario;
    - Medio, per Professore Associato;
    - Basso, per Ricercatore/Tecnico amministrativo<sup>3</sup>
  - per i soggetti "EPR":
    - Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello/Primo Ricercatore e Tecnologo II livello;
    - Medio, per Ricercatore e Tecnologo di III livello;
    - Basso, per Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello/Collaboratore tecnico<sup>3</sup>
- Le ore dedicate giornalmente al progetto da ciascun addetto devono essere rilevate in appositi registri di presenza (*timesheet*). Tali registri, redatti in modo che risulti il monte ore complessivamente prestato dal dipendente con distinta delle ore impegnate nel progetto, devono essere sottoscritti dal singolo addetto e dal suo responsabile organizzativo e controfirmati dal responsabile del progetto.
- Per ogni persona impiegata nel progetto sarà convenzionalmente stabilito un numero massimo di ore lavorative annue associato alla categoria di appartenenza, secondo i contratti nazionali di lavoro, i Regolamenti o gli orientamenti della Commissione europea.

Ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali ed ore straordinarie; le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti, ovvero il monte ore annuo (1500 ore annue) definito dalla normativa di riferimento (cfr. L. 30 dicembre 2010, n. 240 – art. 6) per il personale universitario; per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.

La generazione delle schede di registrazione delle ore prestate dal personale dipendente può avvenire attraverso sistemi di rilevazione presenze/rendicontazione aziendali. A tal fine, il sistema attraverso cui vengono generati i documenti deve essere in possesso di idonee certificazioni relative alle modalità di rilevazione delle presenze e di compilazione delle schede, tali da comprovare che i dati prodotti siano conformi alle ore risultanti dai registri presenze aziendali. Le schede devono, conformemente ai criteri per la determinazioni dei costi di cui alle disposizioni attuative dell'intervento agevolativo, essere sottoscritti dal singolo addetto; tale sottoscrizione, che deve avvenire tramite firma olografa o firma elettronica avanzata o modalità equipollente, può essere generata anche a mezzo dei sistemi di rilevazione

<sup>3</sup> Sono comunque escluse le spese per il personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

automatizzati, purché garantiscano la sicurezza, l'integrità e l'immodificabilità del documento e da ultimo, in maniera manifesta e inequivoca la riconducibilità della firma apposta all'autore. Le predette schede devono essere siglate dal responsabile organizzativo e dal responsabile del progetto, anche a mezzo di strumenti di firma elettronica avanzata ovvero di firma digitale conformi ai requisiti di legge, ivi inclusi eventuali casi di firme massive dei predetti responsabili. La documentazione, altresì, deve in ogni caso essere mantenuta in ottemperanza agli obblighi di conservazione di cui alle disposizioni attuative dell'intervento agevolativo, e disponibile per i controlli dei competenti organismi.

#### **a.2 Personale non dipendente:**

Questa voce comprende il personale non dipendente, con contratto di collaborazione, di somministrazione lavoro o altre categorie contrattuali (nonché, per gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e le Università, il personale titolare di specifico assegno di ricerca<sup>4</sup>) impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al punto a.1., ivi compreso il personale distaccato nel rispetto delle normative vigenti al caso applicabili e per il quale il soggetto beneficiario sostenga il relativo costo.

Rientra in tale voce il personale che svolga anche funzione di amministratore, esclusivamente nel caso in cui si tratti di profili tecnici che svolgano, attività tecniche nell'ambito del progetto di ricerca e sviluppo al di fuori di quelle di natura amministrative relative alla carica ricoperta. Non sono mai ammissibili le prestazioni lavorative fornite dall'Amministratore Unico o dal socio accomandatario di SAS, ovvero nel caso di prestazioni affidate ai membri del CdA non sono ammissibili se riguardano la totalità o la maggioranza dei membri. Negli altri casi la prestazione può essere ammessa in relazione a incarico conferito dal CdA del soggetto beneficiario o relativa deliberazione del medesimo organo, purché l'amministratore interessato si sia astenuto dalla votazione, relativamente ad attività di natura tecnica per la quale sia previsto un compenso aggiuntivo rispetto all'emolumento consiliare.

Il contratto deve contenere l'indicazione dell'oggetto della prestazione, con esplicito riferimento al progetto di ricerca e sviluppo da agevolare, della data di inizio e della durata dell'incarico, della remunerazione complessiva e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione.

Il costo riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato in base al costo previsto dal contratto al netto di IVA qualora prevista. Nel caso in cui la prestazione lavorativa prevista dal contratto non riguardi in modo esclusivo il progetto di ricerca e sviluppo, il costo del contratto è ammesso all'agevolazione in proporzione all'impiego effettivo del lavoratore per il progetto.

Le ore dedicate al progetto dal lavoratore non dipendente, con riferimento al periodo di rendicontazione, devono essere rilevate in appositi registri (*timesheet*).

Il costo del personale distaccato presso il soggetto beneficiario è ammesso nel rispetto delle normative vigenti al caso applicabili. Il costo del personale distaccato sostenuto dal soggetto beneficiario è comprovato da documentazione aziendale attestante il distacco e dall'ulteriore documentazione probatoria ammissibile giustificativa della spesa sostenuta dal beneficiario che documenti il pagamento al distaccante.

#### **b) Strumenti e attrezzature**

In questa voce rientrano i costi degli strumenti e delle attrezzature, ivi inclusi macchinari e impianti, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati, per tutto il loro ciclo di vita, per il progetto di ricerca e sviluppo, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento.

---

<sup>4</sup> Con l'articolo 14, comma 6-septies, del decreto-legge n. 36 del 2022, come convertito dalla legge n. 79 del 2022, di modifica dell'articolo 22 della legge n. 240 del 2010, è stato introdotto nell'ordinamento nazionale il c.d. contratto di ricerca, che pertanto costituisce una figura ammissibile nell'ambito del personale impegnato nelle attività dei progetti ammessi alle agevolazioni, nella misura in cui siano rispettati i termini previsti dalla normativa vigente nell'ordinamento e dalle relative disposizioni attuative. Le figure degli assegnisti di ricerca rimangono ammissibili nella misura in cui le relative prestazioni siano contrattualizzate nei termini consentiti dal decreto-legge n. 36 del 2022 e dalle norme dell'ordinamento vigenti.



Nel caso in cui gli strumenti e le attrezzature, o parte di essi, per caratteristiche d'uso siano caratterizzati da una vita utile pari o inferiore alla durata del progetto, i relativi costi possono essere interamente dichiarati in sede di richiesta di erogazione dell'agevolazione, previa attestazione del responsabile tecnico del progetto e positiva valutazione del *Soggetto gestore*.

I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

- il costo delle attrezzature e delle strumentazioni, da utilizzare esclusivamente per il progetto, è determinato in base alla fattura al netto di IVA, ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto e l'imballo, con l'esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali; il costo è comprensivo di IVA nel solo caso in cui tale imposta non sia trasferibile e recuperabile dal beneficiario ad eccezione dei beneficiari soggetti ad un regime forfetario ai sensi del titolo XII della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006. In tale ipotesi il beneficiario deve dimostrare, con apposita autodichiarazione firmata dal legale rappresentante, di svolgere esclusivamente operazioni attive esenti;
- per le attrezzature e le strumentazioni, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo, da calcolare come indicato al punto precedente, è ammesso all'agevolazione in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento del costo stesso.

Nel caso in cui i beni siano acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, il costo ammissibile è dato dai canoni pagati nel periodo di attuazione del progetto dal soggetto beneficiario, al netto degli interessi e delle altre spese connesse al contratto (tra cui tributi, oneri assicurativi, costi di rifinanziamento, spese generali, ecc.). Il costo ammissibile così determinato non può comunque eccedere, complessivamente, il costo determinato tenendo conto dell'uso effettivo per il progetto, calcolato sul valore di mercato del bene. I canoni pagati devono essere comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente. In particolare, devono essere conservati dal *Soggetto beneficiario/attuatore* ai fini delle verifiche disposte dal *Ministero* e da ogni altra Autorità di controllo europea e nazionale:

- contratto di noleggio o leasing, con la descrizione in dettaglio delle attrezzature, il loro costo d'acquisto, la durata del contratto, il numero delle rate e il canone distinto dall'importo relativo a tasse e spese varie;
- fatture del fornitore intestate al soggetto beneficiario, relative ai canoni periodici di noleggio o leasing con evidenza della quota capitale da rimborsare;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

Ai fini dell'ammissibilità, la data in cui si perfeziona il contratto di leasing deve essere coincidente o successiva alla data di avvio del progetto e deve prevedere una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene ovvero l'obbligo di riscatto del bene alla scadenza del contratto stesso. Non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria già di proprietà del soggetto beneficiario delle agevolazioni.

Nel caso in cui i beni siano acquisiti tramite noleggio, il costo ammissibile sarà commisurato all'effettivo uso degli strumenti e delle attrezzature per il progetto.

### c) Servizi di consulenza e beni immateriali

La voce comprende i costi relativi a servizi di consulenza, i costi per prestazioni di terzi, ivi compresa la ricerca contrattuale, e i costi per l'acquisizione di risultati di ricerca, brevetti, know-how e diritti di licenza.

L'acquisizione del servizio o del bene immateriale deve avvenire da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, ossia le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non devono differire da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non devono contenere alcun elemento di collusione.

Per consulenze si intendono le attività, rivolte alla ricerca e alla progettazione, commissionate a terzi, che devono risultare affidate attraverso lettere di incarico o contratti. Tali documenti devono contenere il riferimento al progetto agevolato, le attività da svolgere e le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto e l'importo.

Per prestazioni di terzi si intendono prestazioni di carattere esecutivo.

Il costo delle consulenze e delle prestazioni è determinato in base alla fattura, al netto di IVA; il costo è comprensivo di IVA nel solo caso in cui tale imposta non sia trasferibile e recuperabile dal beneficiario ad eccezione dei beneficiari

soggetti ad un regime forfetario ai sensi del titolo XII della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006. In tale ipotesi il beneficiario deve dimostrare, con apposita autodichiarazione firmata dal legale rappresentante, di svolgere esclusivamente operazioni attive esenti.

Nel caso di consulenze o prestazioni affidate a soggetti che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate), il soggetto beneficiario è tenuto a far rispettare a questi ultimi i medesimi criteri di imputazione e determinazione dei costi di cui alla lettera a). In particolare, ai fini dei controlli disposti dal Ministero sulla documentazione giustificativa delle spese dichiarate, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare oltre alle fatture e agli altri titoli di spesa debitamente quietanzati relativi alle consulenze e/o alle prestazioni realizzate dal "soggetto collegato" anche il rendiconto del "soggetto collegato". In caso di discordanza tra gli importi risultanti dalle fatture e dal rendiconto sarà considerato ammissibile il minore tra i due importi.

Nel caso di progetti svolti in partenariato, non sono ammissibili i costi che derivino dall'instaurarsi di rapporti commerciali che diano origine alla fatturazione delle prestazioni tra partner di uno stesso raggruppamento progettuale oppure tra persone fisiche aventi rapporti di cointeressenza con aziende di uno stesso raggruppamento.

Non sono ammissibili le prestazioni e le consulenze fornite dall'Amministratore Unico o dal socio accomandatario di SAS, ovvero nel caso di prestazioni affidate ai membri del CdA non sono ammissibili se riguardano la totalità o la maggioranza dei membri. Negli altri casi la prestazione può essere ammessa in relazione a incarico conferito dal CdA del soggetto beneficiario o relativa deliberazione del medesimo organo, purché l'amministratore interessato si sia astenuto dalla votazione, relativamente ad attività di natura tecnica per la quale sia previsto un compenso aggiuntivo rispetto all'emolumento consiliare.

Per i beni immateriali (risultati di ricerca, brevetti, know-how, diritti di licenza) si applicano i seguenti criteri:

- il costo dei beni, da utilizzare esclusivamente per il progetto, è determinato in base alla fattura al netto di IVA. Il costo è comprensivo di IVA nel solo caso in cui tale imposta non sia trasferibile e recuperabile dal beneficiario ad eccezione dei beneficiari soggetti ad un regime forfetario ai sensi del titolo XII della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006. In tale ipotesi il beneficiario dovrà dimostrare, con apposita autodichiarazione firmata dal legale rappresentante, di svolgere esclusivamente operazioni attive esenti;
- il costo dei beni, utilizzati non in modo esclusivo, è ammesso all'agevolazione in proporzione all'uso effettivo per il progetto, con riferimento all'ammortamento fiscale degli stessi.

Nel caso in cui i beni siano di proprietà di uno o più soci del soggetto beneficiario o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado, i relativi costi sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nel soggetto beneficiario degli altri soci; la rilevazione della sussistenza delle predette condizioni, con riferimento sia a quella di socio che a quella di proprietario, che determinano la parzializzazione della spesa, va effettuata a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazioni.

#### **d) Materiali**

In questa voce sono compresi: materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico. Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto già compresi nelle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), cd-rom e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, ecc.

I costi sono determinati in base alla fattura al netto di IVA, ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto e l'imballo, con l'esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali; il costo è comprensivo di IVA nel solo caso in cui tale imposta non sia trasferibile e recuperabile dal beneficiario ad eccezione dei beneficiari soggetti ad un regime forfetario ai sensi del titolo XII della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006 e successive modifiche e integrazioni. In tale ipotesi il beneficiario dovrà dimostrare, con apposita autodichiarazione firmata dal legale rappresentante, di svolgere esclusivamente operazioni attive esenti.

Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo sarà quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

#### e) Spese generali

Le spese generali sono calcolate, per ciascuno stato avanzamento lavori, nella misura del 25% dei costi diretti agevolabili del progetto, secondo quanto stabilito dall'articolo 35 del regolamento (UE) n. 2021/695.

In particolare, i costi diretti agevolabili del progetto sono quelli relativi a:

- costo del personale, determinato secondo quanto indicato alla lettera a);
- spese per strumenti e attrezzature, determinate secondo quanto indicato alla lettera b);
- spese per beni immateriali, determinate secondo quanto indicato alla lettera c);
- spese per materiali, determinati secondo quanto indicato alla lettera d).

Non rientrano, invece, ai fini di cui sopra, tra i costi diretti agevolabili del progetto:

- le spese per consulenze e le spese per le prestazioni di terzi di cui alla lettera c).

*ALLEGATO N. 3*

## **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

### **Modulo per la domanda di agevolazione presentata da un unico soggetto**

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438

#### **1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE**

C.F.: ..... P.IVA: .....

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese): .....

Denominazione impresa: .....

Forma giuridica: .....

#### **2. SEDE LEGALE DEL SOGGETTO PROPONENTE**

Comune di: ..... Prov.: ..... CAP .....

Indirizzo: ..... Tel.: .....

Stato: .....

#### **3. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA**

Cognome: .....

Nome: .....

Sesso: M[] / F[] Data di nascita: ...../...../..... Prov.: .....

Comune (o Stato estero) di nascita: .....

C.F. firmatario: ..... in qualità di<sup>1</sup> .....

#### **4. REFERENTE DA CONTATTARE**

Cognome: .....

Nome: .....

<sup>1</sup> Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

Società<sup>2</sup>: ..... CF: .....

Tel.: ..... Cellulare: ..... Mail:.....

## 5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale ovvero di procuratore/trice speciale del soggetto proponente, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

### DICHIARA CHE IL SOGGETTO PROPONENTE

- a) rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'articolo 4, comma 1, del presente Avviso Pubblico (nel seguito "Avviso Pubblico"), ed in particolare è:
- un'impresa che esercita attività diretta alla produzione di beni e di servizi;
  - un'impresa che esercita attività diretta alla produzione di soli beni;
  - un'impresa che esercita attività diretta alla produzione di soli servizi;
- b) con riferimento alle previsioni di cui all'articolo 4, comma 4, lettera a) dell'Avviso Pubblico:
- (*per le imprese residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito ed iscritto come attivo nel Registro delle imprese;
  - (*per le imprese non residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza, come attestato dall'omologo registro delle imprese ed è a conoscenza degli ulteriori oneri posti a suo carico dal medesimo articolo 4, inerenti la dimostrazione, alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, della disponibilità dell'*unità produttiva* nel territorio italiano;
- c) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione e non è comunque sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;
- d) non è destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- e) non si trova in condizioni tali da risultare *impresa in difficoltà* come da definizione stabilita all'articolo 2, punto 18, del *regolamento GBER*;
- f) conformemente a quanto prescritto dall'articolo 4, comma 4, lettera e) dell'Avviso Pubblico, è in regime di contabilità ordinaria e dispone di almeno un proprio bilancio approvato e depositato presso il Registro delle imprese ovvero, se impresa individuale o società di persone, di almeno una dichiarazione dei redditi presentata;
- g) è in regola in relazione agli obblighi contributivi;
- h) è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazione concesse dal *Ministero*;
- i)  (*selezionare se l'opzione ricorre*) ha adempiuto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali previsto dall'articolo 1, commi 101 e seguenti, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e successive modifiche e integrazioni, solo in caso di domanda di agevolazione presentata oltre il termine ultimo previsto dalla predetta legge per l'adempimento di tale obbligo di assicurazione.

### DICHIARA INOLTRE

- 1) che l'impresa possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003 e nel decreto ministeriale 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, nonché nell'allegato 1 al *regolamento GBER*, di:
- piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa
  - media impresa;

<sup>2</sup> Da compilare nel caso in cui il referente faccia riferimento ad una società esterna.



grande impresa;

in quanto:

impresa autonoma, i cui dati nel periodo di riferimento<sup>3</sup> ... .. sono i seguenti:

Occupati (ULA) <sup>4</sup>	Fatturato	Totale di bilancio

OPPURE

impresa associata o collegata, secondo quanto previsto nella citata disciplina comunitaria, i cui dati nel periodo di riferimento<sup>5</sup> ....., calcolati applicando le modalità di calcolo dei parametri dimensionali indicate nell'appendice al citato decreto ministeriale 18 aprile 2005, come dal prospetto di cui all'allegato n. 6 dell'*Avviso Pubblico*, sono i seguenti:

Occupati <sup>6</sup>	Fatturato	Totale di bilancio

2) che il progetto di *ricerca industriale e sviluppo sperimentale* è relativo a una delle seguenti tematiche (*selezionare l'opzione che ricorre*):

- produzione di idrogeno verde e pulito;
- tecnologie innovative per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno e la sua trasformazione in derivati ed elettrocarburanti;
- celle a combustibile per applicazioni stazionarie e di mobilità;
- sistemi intelligenti di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno;

3) che il progetto di *ricerca industriale e sviluppo sperimentale* è diretto alla realizzazione di:

- nuovi prodotti o servizi;
- nuovi processi;
- al notevole miglioramento di prodotti o servizi esistenti;
- al notevole miglioramento dei processi esistenti;

4) che il progetto di *ricerca industriale e sviluppo sperimentale* rispetta i requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5, comma 2 dell'*Avviso Pubblico* in quanto:

- è realizzato dai *Soggetti beneficiari/attuatori* di cui all'articolo 4 dell'*Avviso Pubblico* nell'ambito di una o più delle proprie *unità produttive* ubicate nel territorio nazionale;
- le spese e i costi ammissibili sono non inferiori a euro 1 (uno) milione e non superiori a euro 4 (quattro) milioni;
- sarà avviato successivamente alla presentazione della presente domanda di agevolazione e comunque, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del decreto di concessione di cui all'articolo 10 dell'*Avviso Pubblico*;
- dovrà risultare concluso improrogabilmente entro il 30 giugno 2026;
- rispetta il Principio "*non arrecare un danno significativo*" (DNSH), con riferimento agli obiettivi ambientali definiti ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, secondo le indicazioni contenute nella Circolare RGS-MEF n. 22 del 14 maggio 2024 e nelle relative schede tecniche applicabili

<sup>3</sup> Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla redazione del bilancio, si evidenzia che le informazioni utili ad individuare la dimensione di impresa sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

<sup>4</sup> Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro unico del lavoro e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. In caso di impresa estera il dato si riferisce al numero di occupati che, secondo la normativa vigente nello stato membro di riferimento, hanno un vincolo di dipendenza con l'impresa richiedente.

<sup>5</sup> Cfr. nota 4.

<sup>6</sup> Cfr. nota 5.

alle attività di progetto: scheda n. 26 “Finanziamenti a imprese e ricerca” per la parte relativa a “Attività e finanziamenti destinati a ricerca innovazione e sviluppo” e, ove pertinenti, scheda n. 3 “Acquisto, leasing o noleggio di computer e apparecchiature elettriche e elettroniche”, scheda n. 6 “Servizi informatici di hosting e cloud” e scheda n. 8 “Data center”;

- è conforme alla pertinente normativa ambientale dell’Unione europea e nazionale applicabile;
- rispetta il divieto di doppio finanziamento ai sensi dell’articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- prevede la realizzazione di attività di *ricerca industriale* e di *sviluppo sperimentale* dirette a sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall’energia elettrica di rete, oppure attività legate all’idrogeno che soddisfino il requisito di riduzione delle emissioni di gas serra nel ciclo di vita del 73,4% per l’idrogeno [che si traduce in 3 t CO<sub>2</sub>eq/t H<sub>2</sub>] e del 70% per i combustibili sintetici a base di idrogeno rispetto a un combustibile fossile di riferimento di 94 g CO<sub>2</sub>eq/MJ, in linea con l’approccio stabilito dall’articolo 25, paragrafo 2, e dall’allegato V della direttiva (UE) 2018/2001.

Il/La sottoscritto/a dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di aver preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali disponibile nell’apposita sezione dedicata alla misura agevolativa del sito web del *Ministero* ([www.mase.gov.it](http://www.mase.gov.it));
- che i soggetti terzi, i cui dati personali sono trasmessi al *Ministero* per la finalità di partecipazione *all’Avviso Pubblico*, hanno preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali disponibile nell’apposita sezione dedicata alla misura agevolativa del sito web del *Ministero* ([www.mase.gov.it](http://www.mase.gov.it));
- di aver assolto l’adempimento relativo all’imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n. ....;
- che i legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, non sono stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della proposta progettuale;
- che non è stata applicata nei confronti del soggetto proponente la sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera *d*), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
- che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell’Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall’articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852;
- che l’attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che l’attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2024/2509 e nell’articolo 22 del regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull’ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell’Investimento 8 e di averne tenuto conto ai fini dell’elaborazione della proposta progettuale;

- di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e si impegna a:

- avviare tempestivamente, e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del decreto di concessione di cui all'articolo 10 dell'*Avviso Pubblico*, le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2026 e di sottoporre al *Ministero* le eventuali modifiche al progetto;
- rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa unionale e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni;
- rispettare quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del regolamento (UE) 2021/241, fornendo il set minimo di informazioni per la verifica di quanto previsto dal predetto articolo anche in caso di ricorso a sub-appaltatori o sub-contraenti e trasmettendo i relativi dati al *Ministero*;
- adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alla proposta progettuale per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del *PNRR*;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2024/2509 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle *frodi*, comprese le *frodi sospette*, della *corruzione* e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- effettuare il "*controllo gestionale interno*", che si sostanzia nelle verifiche di gestione che fanno parte del sistema di controllo interno previsto dalla normativa nazionale e comunitaria per le diverse tipologie di organizzazione o forme societarie;
- adottare il sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessaria per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 2, lettera d) del regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni contenute nelle *Linee Guida per i Soggetti attuatori* allegate al *Si.Ge.Co.* pubblicato sul sito del *Ministero*;
- presentare, per il tramite del capofila in caso di progetti congiunti, le richieste di erogazione delle agevolazioni nel rispetto delle procedure e modalità di cui all'articolo 11 dell'*Avviso Pubblico*;
- segnalare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando al *Ministero*;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del *PNRR*, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- rispettare gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, inclusi quelli inerenti all'avanzamento verso il conseguimento di *milestone* e *target* associati al progetto, per la quota parte di competenza, e di predisposizione della relativa documentazione giustificativa;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale e della documentazione giustificativa delle spese dichiarate e dei costi esposti maturati in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del *PNRR*, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del *Ministero*, dell'*Ispettorato generale* per il *PNRR*, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'*OLAF*, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'*OLAF*, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2024/2509);
- rispettare l'obbligo di indicazione del *CUP* e, ove pertinente, del codice identificativo di gara (CIG), su tutti i documenti probatori delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - inerenti alla proposta progettuale ammessa all'agevolazione di cui

all'Avviso Pubblico. Nel caso di spese ammissibili ai sensi dell'Avviso Pubblico che siano antecedenti all'assegnazione del CUP, il Soggetto beneficiario/attuatore adotta una delle specifiche misure correttive previste dalle Linee Guida per i Soggetti Attuatori;

- assicurare che l'emissione delle fatture, ove prevista, avvenga in forma elettronica e, ove applicabile, secondo le modalità di attuazione dell'articolo 1, comma 629 della L. n. 190/2014, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA;
- assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 e, ove applicabili, con i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. Con specifico riferimento al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), il Soggetto beneficiario/attuatore è tenuto a rispettare quanto prescritto dalla circolare RGS-MEF n. 22 del 14 maggio 2024, e dalle relative schede tecniche applicabili alle attività di progetto: scheda n. 26 "Finanziamenti a imprese e ricerca" per la parte relativa a "Attività e finanziamenti destinati a ricerca innovazione e sviluppo" e, ove pertinenti, scheda n. 3 "Acquisto, leasing o noleggio di computer e apparecchiature elettriche e elettroniche", scheda n. 6 "Servizi informatici di hosting e cloud" e scheda n. 8 "Data center";
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241;
- corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero;
- consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dal Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi;
- rispettare, ove applicabile, la normativa nazionale e unionale in tema di appalti e aiuti di Stato;
- adempiere agli obblighi di cui sopra sulle base delle procedure e delle indicazioni operative contenute nelle Linee Guida per i Soggetti attuatori allegata al Si.Ge.Co. pubblicato sul sito del Ministero;
- rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza;

#### CHIEDE

- di accedere al contributo alla spesa di cui all'Avviso Pubblico, per un importo di € .....<sup>7</sup>a fronte della realizzazione del progetto di *ricerca industriale e sviluppo sperimentale* avente per titolo:

.....  
.....

relativo al codice ATECO: ..... descrizione: .....,  
e della durata di mesi ....., con data di avvio che sarà comunicata ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c) dell'Avviso Pubblico;

- che il citato contributo sia concesso a fronte di un costo complessivo ammissibile pari ad € ..... di cui:  
€ ..... inerenti a costi e spese per la *ricerca industriale*;  
€ ..... inerenti a costi e spese per lo *sviluppo sperimentale*;

<sup>7</sup> Indicare l'importo dell'agevolazione richiesta alla luce del complessivo del progetto per *ricerca industriale e sviluppo sperimentale* nonché delle eventuali maggiorazioni previste.

- (eventuale) di poter accedere alle maggiorazioni di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) dell'*Avviso Pubblico*, del (.....) per cento del predetto costo complessivo ammissibile, in quanto:

- piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa   
 media impresa;

#### **ALLEGA**

- Scheda tecnica (Allegato 4)
- Piano di sviluppo (Allegato 5)
- Prospetto per il calcolo delle dimensioni d'impresa (Allegato 6)
- Dichiarazioni in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia (Allegato 10a ed Allegato 10b)
- Dichiarazione relativi ai dati utili per il calcolo del criterio di valutazione di cui all'Allegato 11a "*Caratteristiche del soggetto proponente*" (Allegato 12)
- Autodichiarazione Titolare effettivo per Enti privati (Allegato 13)
- Dichiarazione DNSH (Allegato 15)
- Dichiarazione Assenza duplicati finanziamento (Allegato 16)
- Procura del sottoscrittore della presente domanda<sup>8</sup>
- (*ove applicabile*) Copia del contratto assicurativo a copertura dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali, previsto dall'articolo 1, commi 101 e seguenti, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e successive modifiche e integrazioni, solo in caso di domanda di agevolazione presentata oltre il termine ultimo previsto dalla predetta legge per l'adempimento di tale obbligo di assicurazione

**Firma del Legale Rappresentante / Procuratore**

*(firmato digitalmente)*

---

---

<sup>8</sup> Nel caso in cui a firmare sia un procuratore.



*ALLEGATO N. 4*

## **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

### **Scheda tecnica**

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438**

#### **1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE**

C.F.: ..... P.IVA: .....

Posta elettronica certificata: .....

Denominazione impresa: .....

Forma giuridica: .....

**Sede legale:**

Comune di: ..... prov.: ....., CAP .....

Indirizzo: .....

Stato: .....

**Sede amministrativa:**

Comune di: ..... prov.: ....., CAP .....

Indirizzo: ..... Tel.: .....

Legale rappresentante: .....

Estremi dell'atto costitutivo: .....

Scadenza: .....

Capitale sociale: di ..... cui ..... versato: .....

*(ATTENZIONE: solo se vi è capitale sociale)*

#### **2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA**

Cognome: .....

Nome: .....

Sesso: M  / F  Data di nascita: ...../...../..... Provincia: .....

Comune (o Stato estero) di nascita: .....

C.F. firmatario: ..... in qualità di<sup>1</sup> .....

<sup>1</sup> Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

### 3. UNITÀ PRODUTTIVE IN CUI SI SVOLGE IL PROGETTO

1. Comune di: ..... Prov.: ..... CAP: .....  
Indirizzo: ..... tel.: ..... fax: .....
2. Comune di: ..... Prov.: ..... CAP: .....  
Indirizzo: ..... tel.: ..... fax: .....
3. Comune di: ..... Prov.: ..... CAP: .....  
Indirizzo: ..... tel.: ..... fax: .....

(fino al numero di unità produttive previste)

### 4. DIMENSIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

- Tipo di soggetto proponente ..... EPR ...Università ...Impresa   
*se impresa* Dimensione ..... MICRO ...PI ...MI ...GI
- l'impresa proponente è controllata, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., da società estera: ..... SI  ..... NO
- l'impresa fa parte di un gruppo di imprese .....SI  .....NO
- In caso affermativo descrivere brevemente la composizione del gruppo di appartenenza e l'eventuale redazione di bilanci consolidati, ai sensi degli articoli 25 e seguenti del D. Lgs. n. 127/91, negli ultimi due esercizi: .....

### 5. SETTORE DI ATTIVITA' E CARATTERISTICHE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

- Attività principale del soggetto proponente (ATECO 2007): .....
- Descrizione dell'attività del soggetto proponente .....

### 6. DATI INERENTI AL PERSONALE DIPENDENTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Personale nell'ultimo esercizio chiuso prima della presentazione della domanda:

Dipendenti (n. unità)	Ultimo esercizio sociale (anno)	
	Totale	di cui qualificato <sup>2</sup>
Dirigenti / Professori ordinari / Ricercatori e Tecnologi I e II liv		
Quadri / Professori associati/Ricercatori e Tecnologi III liv		
Impiegati / Ricercatori universitari / Ricercatori e Tecnologi IV, V, VI e VII/Tecnici amministrativi e collaboratori tecnici		
Operai		
Altre categorie (Personale non dipendente) <sup>3</sup>		
Totale		

<sup>2</sup> Per personale qualificato si intende il personale, per le imprese iscritto nel libro unico del lavoro del soggetto proponente, in possesso di una laurea (laurea di primo livello o titolo di diploma di laurea di vecchio ordinamento, ovvero titoli di lauree ad esso equipollenti ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, 9 luglio 2009, laurea specialistica o magistrale) in discipline di ambito tecnico o scientifico come individuate nell'allegato n. 2 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

<sup>3</sup> A titolo esemplificativo: collaboratori, assegnisti, etc.

di cui addetti alle attività di Ricerca e Sviluppo:

Dipendenti (n. unità)	Ultimo esercizio sociale (anno)	
	Totale	di cui qualificato <sup>4</sup>
Dirigenti / Professori ordinari / Ricercatori e Tecnologi I e II liv		
Quadri / Professori associati / Ricercatori e Tecnologi III liv		
Impiegati / Ricercatori universitari / Ricercatori e Tecnologi IV, V, VI e VII / Tecnici amministrativi e collaboratori tecnici		
Operai		
Altre categorie (Personale non dipendente) <sup>5</sup>		
Totale		

#### **7. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a, in qualità di<sup>1</sup> ..... del soggetto proponente, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

#### **DICHIARA**

che i dati inseriti nella presente Scheda tecnica corrispondono al vero, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

**Firma del Legale Rappresentante / Procuratore**

*(firmato digitalmente)*

\_\_\_\_\_

<sup>4</sup> Per personale qualificato si intende il personale, per le imprese iscritto nel libro unico del lavoro del soggetto proponente, in possesso di una laurea (laurea di primo livello o titolo di diploma di laurea di vecchio ordinamento, ovvero titoli di lauree ad esso equipollenti ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, 9 luglio 2009, laurea specialistica o magistrale) in discipline di ambito tecnico o scientifico come individuate nell'allegato n. 2 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

<sup>5</sup> A titolo esemplificativo: collaboratori, assegnisti, etc.

# **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

## **Piano di sviluppo**

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438**

## **INDICE RAGIONATO DEGLI ARGOMENTI**

### **I PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEI SOGGETTI PROPONENTI**

*(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)*

#### **1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PRODUTTIVA E DI RICERCA E SVILUPPO**

*Per ogni soggetto proponente, descrivere la struttura organizzativa e fornire indicazioni sul management; fornire inoltre una dettagliata descrizione della struttura produttiva e della struttura dedicata ad attività di ricerca e sviluppo. Infine, fornire elementi validi per la valutazione dell'adeguatezza della o delle unità locali nelle quali verrà realizzato il progetto di ricerca e sviluppo.*

#### **2. SETTORE DI ATTIVITA' E CARATTERISTICHE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO**

*Per ogni soggetto proponente descrivere l'attività svolta.*

*Per le imprese, fornire indicazioni quantitative sul mercato di riferimento (fornendo anche eventuali fonti utilizzate) e l'attuale posizione del proponente nel suddetto mercato, rispetto ai principali competitor dei quali si dovrà fornire un adeguato dettaglio, nonché le previsioni per il successivo triennio. Deve essere indicato anche il fatturato del soggetto proponente nell'ambito del settore produttivo oggetto della ricerca. Fornire inoltre informazioni quali-quantitative del sistema competitivo con indicazione dei principali concorrenti. Dare indicazione sintetica dei principali accordi tecnici e/o commerciali, di licenze e brevetti detenuti.*

*Per gli organismi di ricerca, fornire gli elementi utili a descrivere l'attività rispetto al contesto di riferimento applicabile.*

### **II° PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO**

#### **1. TITOLO E DURATA DEL PROGETTO**

*Indicare il titolo del progetto e la sua durata in mesi.*

*(nota bene: i progetti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni e, comunque, pena la revoca, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del decreto di concessione di cui all'articolo 10 dell'Avviso; per data di avvio del progetto di ricerca e sviluppo si intende la data del primo impegno*

*giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento oppure la data di inizio attività del personale interno, a seconda di quale condizione si verifichi prima).*

*Si ricorda che i progetti dovranno essere conclusi entro il 30.06.2026.*

## **2. AMBITO TECNOLOGICO**

*Indicare la tematica al cui sviluppo è finalizzato il progetto tra quelle indicate nell'Articolo 5, comma 1, dell'Avviso.*

*Descrivere brevemente gli elementi del progetto, indicando la finalità generale (realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti) e le tecnologie applicate in relazione alla tematica indicata.*

## **3. SINTESI**

*Fornire una sintesi del progetto di ricerca e sviluppo proposto.*

## **4. FINALITA'**

*Descrivere la finalità del progetto rispetto allo scenario di riferimento del settore di appartenenza e alle direttrici di sviluppo del mercato (fornendo eventuali fonti utilizzate per la determinazione delle proprie ipotesi), con particolare riguardo al contenuto di innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale e al contributo apportato al raggiungimento delle finalità della misura.*

## **5. OBIETTIVO FINALE DEL PROGETTO**

*Descrivere l'obiettivo finale a cui il progetto è diretto. Devono essere evidenziate le caratteristiche e le prestazioni del prodotto, del processo o del servizio da sviluppare e/o da migliorare, le principali problematiche tecnico-scientifiche e tecnologiche per conseguire l'obiettivo finale nonché le soluzioni tecnologiche previste. Descrivere la capacità del progetto di introdurre dei cambiamenti tecnologici radicali nei prodotti o nei processi produttivi ovvero di generare dei notevoli miglioramenti nei prodotti o nei processi. Evidenziare se l'innovazione riguarda un notevole miglioramento di processo, un notevole miglioramento di prodotto, un nuovo processo o un nuovo prodotto. Indicare anche l'impatto economico finanziario e di sostenibilità del progetto rispetto all'attuale situazione aziendale, individuando i fattori critici.*

## **6. RESPONSABILE DEL PROGETTO**

*Fornire i riferimenti ed allegare CV.*



## 7. OBIETTIVI REALIZZATIVI DEL PROGETTO

Articolare il progetto in obiettivi realizzativi per un numero massimo pari a 10, da raggiungere solo nel caso di particolari complessità e comunque da rispettare anche nel caso di progetto congiunto.

Indicare nella tabella seguente ciascun obiettivo realizzativo (OR) considerando che:

- non possono esserci obiettivi realizzativi che prevedono lo svolgimento sia di attività di ricerca che di attività di sviluppo;
- in caso di progetti congiunti, gli obiettivi devono essere riferiti al singolo soggetto proponente. Non possono esserci obiettivi realizzativi che prevedono lo svolgimento di attività da parte di più soggetti proponenti.

OR	Soggetto proponente	Tipologia obiettivo (SS/RI)	Titolo OR
OR1			
...			
...			
...			
OR10			

Per ogni Obiettivo Realizzativo indicato nella tabella compilare sinteticamente i 3 moduli seguenti:

## 8. DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO REALIZZATIVO

Riportare il titolo dell'Obiettivo Realizzativo, il soggetto preposto alla sua realizzazione, la tipologia (RI/SS), i luoghi di svolgimento ed una sintetica descrizione dell'Obiettivo Realizzativo, che deve comprendere tutte le attività necessarie al suo raggiungimento riferite o ad attività di ricerca industriale o ad attività di sviluppo sperimentale.

### 8.1. ELENCO DELLE ATTIVITÀ DELL'OBBIETTIVO REALIZZATIVO E RELATIVA DESCRIZIONE

Descrivere le attività previste nell'Obiettivo Realizzativo, evidenziando i problemi progettuali da affrontare e le soluzioni tecnologiche proposte. Devono essere indicate le risorse tecniche umane impiegate in funzione dell'Obiettivo Realizzativo da svolgere e i risultati specifici delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo stesso. Nella "tabella 3" del Piano di sviluppo dovrà essere riportato il dettaglio del personale impiegato nel progetto.

### 8.2. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Indicare la durata - in mesi - dell'Obiettivo Realizzativo.

## 9. RISULTATO INTERMEDIO ATTESO DEL PROGETTO

Descrivere il risultato intermedio - deliverable - del progetto atteso in relazione agli obiettivi realizzativi. Il risultato intermedio è individuato a metà del periodo di realizzazione previsto, calcolato a partire dalla data di avvio comunicata ai sensi dell'Avviso; deve essere verificabile e devono essere evidenziati a tal fine i parametri di valutazione ed i valori attesi.

## **10. RISULTATO FINALE ATTESO DEL PROGETTO**

*Descrivere il risultato finale - deliverable - del progetto atteso in relazione all'obiettivo finale, sulla base del quale verificare la corretta realizzazione delle attività previste dal progetto, evidenziando i parametri di valutazione ed i valori attesi.*

## **11. ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE VOCI DI SPESA PREVISTE NEL PROGETTO**

*Fornire le informazioni utili per la valutazione delle voci di costo "Attrezzature e strumentazioni", "Consulenze e prestazioni", "Materiali". Nel caso di progetti congiunti fornire le suddette informazioni per singolo proponente.*

### **IIIª PARTE: ELEMENTI VALUTATIVI**

#### **1. FATTIBILITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA**

*(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)*

##### **1.1. CAPACITÀ E COMPETENZE**

*Descrivere la capacità di realizzazione del progetto con risorse interne, evidenziando le competenze e le esperienze delle risorse interne del proponente rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade. Indicare la presenza di personale qualificato e di strutture interne dedicate all'attività di ricerca e sviluppo. Fornire, inoltre, indicazioni sugli eventuali progetti di ricerca e sviluppo realizzati negli ultimi 3 (tre) anni, indicando l'ammontare complessivo delle spese di ricerca e sviluppo sostenute come risultanti dai bilanci relativi allo stesso periodo, e sul know how tecnologico acquisito, documentato dai costi di sviluppo capitalizzati nel medesimo periodo. Fornire indicazioni in merito alle capacità del personale interno di coordinare le attività da svolgere con soggetti terzi.*

##### **1.2. QUALITÀ DELLE COLLABORAZIONI**

*Con riferimento alle eventuali collaborazioni con Organismi di ricerca, sia in qualità di co-proponenti che in qualità di prestatori di servizi nell'ambito del progetto, descrivere le competenze e le esperienze specifiche degli Organismi di ricerca coinvolti rispetto alle finalità del progetto, l'attinenza delle attività previste nell'ambito della ricerca industriale ovvero dello sviluppo sperimentale e la misura in cui le attività risultano necessarie per l'effettiva realizzazione del progetto. Indicare, inoltre, la percentuale dell'ammontare complessivo delle spese del progetto a carico di ciascun Organismo di ricerca, con separata evidenza dei co-proponenti e dei prestatori di servizi.*

##### **1.3. RISORSE TECNICHE E ORGANIZZATIVE**

*Descrivere l'adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative a disposizione del progetto. Con riferimento all'adeguatezza delle risorse strumentali indicare l'idoneità e la rispondenza delle apparecchiature scientifiche e delle strutture dedicate alle attività di ricerca e sviluppo già in possesso del proponente; per le risorse strumentali di nuovo acquisto descrivere la pertinenza dei beni al progetto fornendo indicazioni utili a giustificare la congruità del relativo costo. Per quanto riguarda le risorse organizzative descrivere le procedure organizzative utilizzate dal proponente per la gestione di progetti di ricerca e sviluppo e le procedure adottate per la gestione delle attività. Indicare l'esperienza e le competenze professionali del responsabile tecnico del progetto. Indicare eventuali altri progetti di ricerca e sviluppo da realizzare nello stesso arco temporale del progetto proposto. Evidenziare la pertinenza dei costi e la congruità delle attività progettuali di ciascuna fase rispetto ai tempi fissati per la realizzazione del progetto e alle attività di ricerca e sviluppo in essere, anche in considerazione di eventuali sovrapposizioni temporali con altri progetti e per quanto necessario ad assicurare la coerenza con la tempistica prevista, il rispetto dei vincoli di durata del progetto a norma di quanto previsto dall'Avviso, e la coerenza interna delle fasi in cui si articola il progetto.*

#### **2. QUALITÀ DEL PROGETTO**

*(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)*

##### **2.1. VALIDITÀ TECNICA**

*Descrivere gli elementi di validità del progetto in relazione ai contenuti tecnico/scientifici e di avanzamento delle conoscenze nello specifico ambito di attività, rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale, con dettaglio del grado di innovazione e sostenibilità nell'ambito della tematica individuata tra quelle di cui all'articolo 5, comma 1, dell'Avviso, e di quelle applicabili al progetto in ragione della misura contenute per l'Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno" a valere sul PNRR.*

##### **2.2. RISULTATI ATTESI**

*Descrivere i risultati attesi del progetto. Descrivere gli elementi utili a valutare la rilevanza, l'utilità e l'originalità dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte. L'elemento di originalità deve essere evidenziato rispetto all'ambito*

*internazionale (nazionale per le piccole e medie imprese) e non deve essere in alcun modo riconducibile a innovazioni meramente incrementali (nel caso di progetto congiunto, da effettuare per singolo proponente).*

*Descrivere la capacità del progetto di generare miglioramenti tecnologici e di sostenibilità nel settore/ambito di riferimento nel quale la tecnologia innovativa può essere utilizzata.*

### **2.3. EFFICIENZA, SOSTENIBILITÀ E DURABILITÀ**

*Rappresentare la misura in cui gli obiettivi innovativi sono raggiunti e diffusi rispetto al minimo consumo possibile di risorse. Capacità dei risultati generati dal progetto di sostenersi nel tempo.*

## **3. IMPATTO DEL PROGETTO**

*(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)*

### **3.1. POTENZIALITÀ ECONOMICA**

*Illustrare gli elementi relativi alla capacità del nuovo prodotto/processo/servizio di rispondere alla domanda di mercato esistente o di aprire nuovi mercati, dando sintetica evidenza delle caratteristiche del mercato di riferimento sia nazionale che estero e la descrizione del sistema competitivo, e di migliorare i risultati economico/patrimoniali e finanziari della società e/o del gruppo di appartenenza. Evidenziare la capacità del progetto di generare soluzioni tecnologiche in grado di soddisfare i bisogni esistenti e/o di generare nuovi bisogni nei mercati in cui l'impresa opera, nonché di penetrare in nuovi mercati, diffondendo innovazioni sostenibili nell'ambito del sistema economico.*

### **3.2. POTENZIALITÀ DI SVILUPPO**

*Con riferimento alla tipologia di ricerca e sviluppo e innovazione, evidenziare la capacità di contribuire allo sviluppo della filiera/catena del valore dell'idrogeno, e di generare ricadute positive anche in altri ambiti/settori nei quali la tecnologia innovativa può essere utilizzata.*

*Descrivere, inoltre, la capacità del progetto di rafforzare la competitività e la crescita delle imprese proponenti attraverso lo sviluppo di innovazioni idonee a soddisfare la domanda e i bisogni del mercato, di generare un miglioramento dell'impatto ambientale e di essere efficace nello sfruttamento e nella disseminazione dei risultati del progetto. Descrivere l'interesse industriale alla realizzazione del progetto, le potenzialità di sviluppo ad esso connesse e il settore di destinazione dei risultati, esplicitando il potenziale di successiva applicazione delle tecnologie.*

### **3.3. IMPATTO AMBIENTALE**

*Descrivere gli effetti positivi in materia ambientale dei risultati attesi del progetto, attuali e potenziali, anche di carattere quantitativo, con riferimento al contributo dato agli obiettivi ambientali di mitigazione dei cambiamenti climatici e prevenzione e riduzione dell'inquinamento, ed in particolare riguardo agli obiettivi perseguiti dall'Avviso in relazione all'Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno".*

*Indicare il potenziale degli investimenti successivi attivabili per la diffusione delle innovazioni sostenibili oggetto del progetto, ai fini dell'industrializzazione dei risultati progettuali, e gli impatti ambientali positivi della stessa.*

#### **IV<sup>a</sup> PARTE: ULTERIORI ELEMENTI**

#### **4. RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO AGLI OBIETTIVI AMBIENTALI**

*(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)*

*Evidenziare in maniera sintetica gli elementi soggettivi ed oggettivi utili alla verifica del rispetto del Principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) agli obiettivi ambientali, secondo le indicazioni contenute per l’Investimento 3.5 “Ricerca e sviluppo sull’idrogeno” nella circolare RGS-MEF n. 22 del 14 maggio 2024 e nelle relative schede tecniche applicabili alle attività di progetto: scheda n. 26 “Finanziamenti a imprese e ricerca” per la sezione relativa a “Attività e finanziamenti destinati a ricerca innovazione e sviluppo” e, ove pertinenti, scheda n. 3 “Acquisto, leasing o noleggio di computer e apparecchiature elettriche e elettroniche”, scheda n. 6 “Servizi informatici di hosting e cloud” e scheda n. 8 “Data center”.*

*Dare evidenza degli elementi di rispetto relativi ai settori/attività economiche ammissibili a norma delle predette schede applicabili, per quanto pertinente in relazione al soggetto e al progetto.*

*Dare evidenza degli elementi di conformità giuridica alla normativa ambientale, per quanto pertinenti.*

## 5. CRONOPROGRAMMA

### 5.1. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

*(Indicare nella seguente tabella il cronoprogramma procedurale-realizzativo delle attività, per trimestre)*

<b>OR</b>	<b>Soggetto proponente</b>	<b>Tipologia obiettivo (SS/RI)</b>	<b>Titolo OR</b>	Trimestre 1	Trimestre 2	Trimestre n.
<b>OR1</b>						
...						
...						
...						
<b>OR10</b>						

### 5.2. CRONOPROGRAMMA REALIZZATIVO

*(Indicare nella seguente tabella il cronoprogramma di raggiungimento degli obiettivi del progetto, per trimestre)*

<b>OR</b>	<b>Soggetto proponente</b>	<b>Tipologia obiettivo (SS/RI)</b>	<b>Titolo OR</b>	Trimestre 1	Trimestre 2	Trimestre n.
<b>OR1</b>						
...						
...						
...						
<b>OR10</b>						



## 6. RISORSE FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

Nella presente sezione dovrà essere descritto un piano di sostenibilità economica dell'iniziativa, che dovrà includere informazioni adeguatamente motivate per ciascuno dei seguenti elementi:

- capacità finanziaria del proponente di coprire gli impegni per la realizzazione dello stesso, considerando la spesa prevista ammissibile (prima dell'imputazione percentuale al progetto), al netto del costo riferibile al personale facente già parte della dotazione organica del soggetto proponente e della relativa parte di spese generali. A tal fine i predetti costi devono essere puntualmente determinati fornendo gli elementi utili alla loro quantificazione;
- piano di copertura del progetto coerente con il piano di realizzazione del progetto e le ipotesi esplicitate al cronoprogramma 5.1 di presentazione dei SAL, secondo la tabella seguente, in cui oltre agli impegni previsti, dovranno essere indicate le fonti di finanziamento con cui si prevede di coprire i suddetti impegni, siano esse fonti interne [cash flow, apporto mezzi propri (es. versamento soci in conto capitale), finanziamento soci, ecc.] o fonti esterne [erogazioni agevolazioni, affidamenti bancari disponibili (es. scoperto c/c), debiti verso fornitori, ecc.].

Fornire inoltre indicazioni sui tempi e investimenti previsti (tipologia e costi) necessari per attuare l'industrializzazione dei risultati del progetto, il periodo di sfruttamento industriale/commerciale dei risultati, i ricavi incrementali/sostitutivi, i risparmi di costi diretti di produzione, margine operativo lordo atteso. Indicare le eventuali ricadute occupazionali sia nella fase di svolgimento del progetto sia nella fase di industrializzazione e sfruttamento commerciale dei risultati del progetto.

PIANO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA		
FABBISOGNO	Anno ( )	Anno ( )
Spese previste ammissibili <sup>1</sup>		
IVA		
Totale		
FONTI DI COPERTURA		
Eccedenza fonti anno precedente		
Apporto di mezzi propri/finanziamento soci		
Erogazioni contributo alla spesa		
Debiti verso fornitori <sup>2</sup>		
Cash-flow		
Affidamenti bancari e altre fonti di finanziamento a debito <sup>2</sup>		
Altro		
Totale		

<sup>1</sup> Le spese previste, e non i costi, ammissibili sono pari al totale delle spese meno quelle relative al personale interno ed alle spese generali.

<sup>2</sup> I debiti verso fornitori devono risultare coerenti con la ripartizione annua degli impegni e l'importo previsto in un anno diventa fabbisogno dell'anno successivo. Eventuali altre forme di copertura derivanti da indebitamento devono risultare, nel loro ammontare complessivo, accessibili e sostenibili da parte del soggetto richiedente.

## 7. ELEMENTI A SUPPORTO DELLA RICHIESTA DI MAGGIORAZIONE DEL CONTRIBUTO

*(per le imprese)*

*Fornire gli elementi probatori utili a comprovare la sussistenza delle condizioni per il riconoscimento delle maggiorazioni del contributo alla spesa di cui all'articolo 7, comma 2, lettera b), dell'Avviso.*

*Per quanto riguarda la maggiorazione di cui all'articolo 7, comma 2, lettera b), punto i), deve essere dimostrata la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca, purché gli organismi di ricerca sostengano almeno il 10 (dieci) per cento dei costi ammissibili del progetto e abbiano il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.*

*Per quanto riguarda la maggiorazione di cui all'articolo 7, comma 2, lettera b), punto ii), deve essere dimostrata la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI.*

*Per collaborazione effettiva si deve intendere quanto previsto nella definizione di cui all'Avviso; a tal fine, la collaborazione deve instaurarsi tra almeno due soggetti indipendenti, ossia che non si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o che non siano partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 (venticinque) per cento, da medesimi altri soggetti, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale i soggetti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Tale collaborazione deve risultare dallo specifico accordo formale da allegare al piano di sviluppo e non può derivare da una semplice consulenza nel rispetto della definizione di cui all'Avviso.*

**SINTESI NUMERICA DEL PIANO DI SVILUPPO**

**Tab.1 – Costi del progetto**

*(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)*

<b>A.1) Attività di ricerca</b>	<b>Spesa prevista</b>	<b>Percentuale di imputazione al progetto</b>	<b>Costo ammissibile</b>	<b>Costo regioni Centro-Nord</b>	<b>Costo regioni Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)</b>
<i>A.1.1 Personale (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)</i>					
<i>Totale A.1.1</i>					
<i>A.1.2 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)</i>					
<i>Totale A.1.2</i>					
<i>A.1.3 Acquisizione servizi di consulenza e beni immateriali</i>					
<i>Totale A.1.3</i>					
<i>A.1.4. Materiali e forniture</i>					
<i>Totale A.1.4</i>					
<i>A.1.5 Spese generali</i>					
<i>Totale A.1.5</i>					
<b>Totale generale A.1) Attività di ricerca</b>					
<b>A.2) Attività di sviluppo</b>	<b>Spesa prevista</b>	<b>Percentuale di imputazione al progetto</b>	<b>Costo ammissibile</b>	<b>Costo regioni Centro-Nord</b>	<b>Costo regioni Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)</b>
<i>A.2.1 Personale (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)</i>					
<i>Totale A.2.1</i>					
<i>A.2.2 Strumenti e attrezzature</i>					

<i>(il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)</i>					
<i>Totale A.2.2</i>					
<i>A.2.3 Acquisizione servizi di consulenza e beni immateriali</i>					
<i>Totale A.2.3</i>					
<i>A.2.4 Materiali e forniture</i>					
<i>Totale A.2.4</i>					
<i>A.2.5 Spese generali</i>					
<i>Totale A.2.5</i>					
<b><i>Totale generale A.2) Attività di sviluppo</i></b>					
<b><i>TOTALE GENERALE Attività di ricerca (A.1) e attività di sviluppo (A.2)</i></b>					

**Tab.1.bis – Costi del progetto – dettaglio ripartizione regioni/province autonome**

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

<b>A.1) Attività di ricerca</b>	<b>Costo regioni Centro-Nord</b>		<b>Costo regioni Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)</b>	
	<b>Costo regione/provincia autonoma 1</b>	<b>Costo regione/provincia autonoma n</b>	<b>Costo regione/provincia autonoma 1</b>	<b>Costo regione/provincia autonoma n</b>
<i>A.1.1 Personale (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)</i>				
<i>Totale A.1.1</i>				
<i>A.1.2 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)</i>				
<i>Totale A.1.2</i>				
<i>A.1.3 Acquisizione servizi di consulenza e beni immateriali</i>				
<i>Totale A.1.3</i>				
<i>A.1.4. Materiali e forniture</i>				
<i>Totale A.1.4</i>				
<i>A.1.5 Spese generali</i>				
<i>Totale A.1.5</i>				
<b>Totale generale A.1) Attività di ricerca</b>				
<b>A.2) Attività di sviluppo</b>	<b>Costo regioni Centro-Nord</b>		<b>Costo regioni Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)</b>	
	<b>Costo regione/provincia autonoma 1</b>	<b>Costo regione/provincia autonoma n</b>	<b>Costo regione/provincia autonoma 1</b>	<b>Costo regione/provincia autonoma n</b>
<i>A.2.1 Personale (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)</i>				
<i>Totale A.2.1</i>				
<i>A.2.2 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)</i>				

<i>Totale A.2.2</i>				
<i>A.2.3 Acquisizione servizi di consulenza e beni immateriali</i>				
<i>Totale A.2.3</i>				
<i>A.2.4 Materiali e forniture</i>				
<i>Totale A.2.4</i>				
<i>A.2.5 Spese generali</i>				
<i>Totale A.2.5</i>				
<b><i>Totale generale A.2) Attività di sviluppo</i></b>				
<b><i>TOTALE GENERALE Attività di ricerca (A.1) e attività di sviluppo (A.2)</i></b>				



**Tab.2 – Impegno e costo del personale impegnato nel progetto**

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

**Tipologia soggetto proponente<sup>3</sup>:**

**Imprese**

**OdR**

Di cui

**EPR**

**Università**

**Altro**

<b>Tipologia personale <sup>4</sup></b>	<b>N° addetti</b>	<b>Di cui donne</b>	<b>N. ore totali</b>	<b>Costo orario <sup>5</sup></b>	<b>Costo totale</b>
Personale dipendente livello Alto					
Personale dipendente livello Medio					
Personale dipendente livello Basso					
Personale non dipendente					
<b>Totale</b>					

Indicare per il personale dipendente il costo orario stimato secondo quanto previsto nell'allegato Criteri per la determinazione dei costi ammissibili

<sup>3</sup> Indicare la tipologia di soggetto "Imprese", "Università", "EPR" facendo riferimento al Decreto interministeriale recante le tabelle dei costi standard unitari per le spese di personale come indicato nell'allegato n. 10, punto a.1, del decreto direttoriale di attuazione del D.M. in oggetto.

<sup>4</sup> Indicare il livello del personale dipendente per fascia di costo "Alto", "Medio", "Basso" facendo riferimento al Decreto interministeriale recante le tabelle dei costi standard unitari per le spese di personale come indicato nell'allegato n. 10, punto a.1, del decreto direttoriale del D.M. in oggetto.

<sup>5</sup> Indicare per il personale dipendente il costo orario standard secondo quanto previsto nell'allegato n. 10, punto a.1, del decreto direttoriale del D.M. in oggetto.

## TABELLE DI DETTAGLIO

**Tab.3 – Personale impegnato per obiettivo realizzativo**

*(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)*

OR	Tipologia Obiettivo (RI/SS)	Livello personale Alto (ore uomo)	Livello personale Medio (ore uomo)	Livello personale Basso (ore uomo)	Personale non dipendente (ore uomo)	Totale Personale per Obiettivo (ore uomo)
<b>TOTALE di cui:</b>						
<b>TOTALE RI</b>						
<b>TOTALE SS</b>						
<b>COSTO ORARIO</b>						



**Tab.5 – Acquisizione servizi di consulenza e beni immateriali**

*(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)*

<b>OR</b>	<b>Tipologia obiettivo (RI/SS)</b>	<b>Descrizione del servizio</b>	<b>Fornitore</b>	<b>C.F./P. IVA Fornitore</b>	<b>Costo del servizio (€)</b>
...					
<b>TOTALE di cui:</b>					
<b>TOTALE RI</b>					
<b>TOTALE SS</b>					

## **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

### **Prospetto per il calcolo dei parametri dimensionali**

(secondo quanto previsto dal d.m. 18 aprile 2005)

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438**

#### **I. INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA**

##### **1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

##### **2. Tipo di impresa**

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle sezioni II, III, IV e V.
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

### 3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento<sup>1</sup>:

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(\*) In migliaia di euro.

### 4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	<input type="checkbox"/>
piccola impresa	<input type="checkbox"/>
media impresa	<input type="checkbox"/>
grande impresa	<input type="checkbox"/>

<sup>1</sup> Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.



## II. PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

### Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento <sup>(2)</sup> :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati <sup>(3)</sup> dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 del punto IV]			
2. Dati <sup>(3)</sup> di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa del punto III) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati <sup>(3)</sup> di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A del punto V]			
Totale			

(\*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati nel prospetto contenente le informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (sezione I.3.)

<sup>2</sup> I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

<sup>3</sup> I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

### III. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “*scheda di partenariato*”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (<sup>4</sup>)], i dati della corrispondente tabella “*associata*” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

**Tabella riepilogativa**

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(\*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “*Totale*” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella della sezione II, relativa al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

<sup>4</sup> Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, del d.m. 18 aprile 2005, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

### III.A SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

#### 1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro imprese: .....

#### 2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento <sup>(5)</sup> :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(\*) In migliaia di euro.

**NB:** i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la sezione V.A e riportare i dati nella sezione V; i dati totali risultanti dalla Tabella A della sezione V devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2 della presente sezione.

<sup>5</sup> Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

### 3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione <sup>(6)</sup> detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: .....%

Indicare anche la percentuale di partecipazione <sup>(6)</sup> detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): .....%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale <sup>(7)</sup> devono essere riportati nella tabella seguente:

**Tabella «associata»**

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(\*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della sezione III.

<sup>6</sup> Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

<sup>7</sup> Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

#### IV. SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

*(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)*

**Tabella 1**

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(\*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(\*\*) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga 1 del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (sezione II).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

**Attenzione:** Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le sezioni III.A e III.

**Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

## V. SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (sezione V.A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

**Tabella A**

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(\*) In migliaia di euro.

---

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (sezione II), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della sezione III.A.

**Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.



## V.A SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

### 1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

### 2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento <sup>(8)</sup> :.....			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Totale			

(\*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della sezione V.

**Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati <sup>(9)</sup>. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le sezioni III.A e III.

**Firma del Legale Rappresentante / Procuratore**

*(firmato digitalmente)*

\_\_\_\_\_

<sup>8</sup> Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

<sup>9</sup> Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, del d.m. 18 aprile 2005, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

*ALLEGATO N. 7*

## **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

### **Modulo per la domanda di agevolazione presentata da più proponenti**

**A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DALL'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA" COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438**

#### **1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE**

C.F.: ..... P.IVA: .....

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro dalle imprese): .....

Denominazione impresa: .....

Forma giuridica: .....

#### **2. SEDE LEGALE DEL SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE**

Comune di: ..... Prov.: ..... CAP .....

Indirizzo: ..... Tel.: .....

Stato:.....

#### **3. DATI IDENTIFICATIVI DEGLI ALTRI SOGGETTI CO-PROPONENTI DEL PROGETTO CONGIUNTO**

1. C.F.: ..... P.IVA: .....

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese): .....

Denominazione: .....

Forma giuridica: .....

Indicare se il soggetto co-proponente è *Organismo di ricerca*  (selezionare se l'opzione ricorre)

Sede legale:

Stato: .....

Comune di: ..... prov.: ....., CAP .....

Indirizzo: ..... Tel.: .....

2. C.F.: ..... P.IVA: .....  
Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese): .....  
Denominazione: .....  
Forma giuridica: .....  
Indicare se il soggetto co-proponente è *Organismo di ricerca*  (selezionare se l'opzione ricorre)  
Sede legale:  
Stato: .....  
Comune di: ..... prov.: ....., CAP .....  
Indirizzo: ..... Tel.: .....

#### 4. DATI INERENTI ALLA FORMA CONTRATTUALE DI COLLABORAZIONE

Forma contrattuale di collaborazione<sup>1</sup>: .....  
Denominazione: .....  
Data stipula atto: ...../...../.....

#### 5. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA

Cognome: .....  
Nome: .....  
Sesso: M /F  Data di nascita: ...../...../..... Provincia: .....  
Comune (o Stato estero) di nascita: .....  
C.F. firmatario: ..... in qualità di<sup>2</sup> ..... del soggetto capofila

#### 6. REFERENTE DA CONTATTARE PER CONTO DEL SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE

Cognome: .....  
Nome: .....  
Società<sup>3</sup>: ..... - CF: .....  
Tel.: ..... Cellulare: ..... Mail: .....

<sup>1</sup> Indicare Contratto di rete o la forma contrattuale di collaborazione (consorzio, accordo di partenariato, ecc.).

<sup>2</sup> Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

<sup>3</sup> Da compilare nel caso in cui il referente faccia riferimento ad una società esterna.

## 7. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale ovvero di procuratore/trice speciale del soggetto capofila proponente, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

### DICHIARA

- 1) che il progetto di *ricerca industriale e sviluppo sperimentale* è relativo a una delle seguenti tematiche:
  - produzione di idrogeno verde e pulito;
  - tecnologie innovative per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno e la sua trasformazione in derivati ed elettrocarburanti;
  - celle a combustibile per applicazioni stazionarie e di mobilità;
  - sistemi intelligenti di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno;
- 2) che il progetto di *ricerca industriale e sviluppo sperimentale* è diretto alla realizzazione di:
  - nuovi prodotti o servizi;
  - nuovi processi;
  - al notevole miglioramento di prodotti o servizi esistenti;
  - al notevole miglioramento dei processi esistenti;
- 3) che il progetto di *ricerca industriale e sviluppo sperimentale* rispetta i requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5, comma 2 del presente Avviso Pubblico (nel seguito "*Avviso Pubblico*") in quanto:
  - è realizzato dai *Soggetti beneficiari/attuatori* di cui all'articolo 4 dell'*Avviso Pubblico* nell'ambito di una o più delle proprie *unità produttive* ubicate nel territorio nazionale;
  - le spese e i costi ammissibili sono non inferiori a euro 1 (uno) milione e non superiori a euro 4 (quattro) milioni;
  - sarà avviato successivamente alla presentazione della presente domanda di agevolazioni e comunque, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del decreto di concessione di cui all'articolo 10 dell'*Avviso Pubblico*;
  - dovrà risultare concluso improrogabilmente entro il 30 giugno 2026;
  - rispetta il principio "*non arrecare un danno significativo*" (DNSH), con riferimento agli obiettivi ambientali definiti ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, secondo le indicazioni contenute nella Circolare RGS-MEF n. 22 del 14 maggio 2024 e, in particolare, nelle relative schede tecniche applicabili alle attività di progetto: scheda n. 26 "*Finanziamenti a imprese e ricerca*" per la parte relativa a "*Attività e finanziamenti destinati a ricerca innovazione e sviluppo*" e, ove pertinenti, scheda n. 3 "*Acquisto, leasing o noleggio di computer e apparecchiature elettriche e elettroniche*", scheda n. 6 "*Servizi informatici di hosting e cloud*" e scheda n. 8 "*Data center*";
  - è conforme alla pertinente normativa ambientale dell'Unione europea e nazionale applicabile;
  - rispetta il divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
  - prevede la realizzazione di attività di *ricerca industriale* e di *sviluppo sperimentale* dirette a sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete, oppure attività legate all'idrogeno che soddisfino il requisito di riduzione delle emissioni di gas serra nel ciclo di vita del 73,4% per l'idrogeno [che si traduce in 3 t CO<sub>2</sub>eq/t H<sub>2</sub>] e del 70% per i combustibili sintetici a base di idrogeno rispetto a un combustibile fossile di riferimento di 94 g CO<sub>2</sub>eq/MJ, in linea con l'approccio stabilito dall'articolo 25, paragrafo 2, e dall'allegato V della direttiva (UE) 2018/2001.

Il/La sottoscritto/a dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile nell'apposita sezione dedicata alla misura agevolativa del sito web del *Ministero* ([www.mase.gov.it](http://www.mase.gov.it));
- che i soggetti terzi, i cui dati personali sono trasmessi al *Ministero* per la finalità di partecipazione all'*Avviso Pubblico*, hanno preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile nell'apposita sezione dedicata alla misura agevolativa del sito web del *Ministero* ([www.mase.gov.it](http://www.mase.gov.it));
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n. ....;
- che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del *PNRR* relativamente al principio "*non arrecare un danno significativo*" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e, ove applicabili, con i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; con specifico riferimento al principio "*non arrecare un danno significativo*" (DNSH), rispettare quanto prescritto dalla Circolare RGS-MEF n. 22 del 14 maggio 2024 e, in particolare, dalle relative schede tecniche applicabili alle attività di progetto: scheda n. 26 "*Finanziamenti a imprese e ricerca*" per la parte relativa a "*Attività e finanziamenti destinati a ricerca innovazione e sviluppo*" e, ove pertinenti, scheda n. 3 "*Acquisto, leasing o noleggio di computer e apparecchiature elettriche e elettroniche*", scheda n. 6 "*Servizi informatici di hosting e cloud*" e scheda n. 8 "*Data center*";
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme unionali e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che, nell'ambito del partenariato progettuale, adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2024/2509 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento 3.5 e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- di essere a conoscenza che il *Ministero* si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

#### SI IMPEGNA

a rispettare, nell'ambito del partenariato progettuale, gli obblighi di cui all'articolo 13 dell'*Avviso Pubblico*, e

#### CHIEDE

- di accedere al contributo alla spesa di cui all'*Avviso Pubblico*, per un importo di € .....<sup>4</sup>a fronte della realizzazione del progetto di *ricerca industriale e sviluppo sperimentale* avente per titolo:

.....  
.....

---

<sup>4</sup> Indicare l'importo dell'agevolazione richiesta alla luce del complessivo del progetto per *ricerca industriale e sviluppo sperimentale* nonché delle eventuali maggiorazioni previste.

relativo al codice ATECO: ..... descrizione: .....  
e della durata di mesi ....., con data di avvio che sarà comunicata ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c) dell'Avviso Pubblico;

- che il citato contributo sia concesso a fronte di un costo complessivo ammissibile pari ad € ....., come di seguito dettagliato nella tabella seguente:

Soggetto	Tipologia soggetto / Dimensione impresa	Quota costo ricerca industriale (€)	Quota costo sviluppo sperimentale (€)	Totale (€)
Capofila				
Co-proponente 1				
Co-proponente 2				
<b>Totale complessivo (€)</b>				

- che l'agevolazione richieste sia calcolata, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico, come segue:

Soggetto	Tipo soggetto/ Dimensione impresa	Agevolazione organismo di ricerca (€)	Agevolazione base ricerca industriale (€)	Agevolazione base sviluppo sperimentale (€)	Maggiorazione dimensione imprese (€)	Maggiorazione collaborazione organismi di ricerca (€)	Maggiorazione collaborazione PMI (€)	Totale Agevolazione (€)
		100% Costi totali	50% costi RI	25% costi SS	20 punti percentuali Micro e piccole, ovvero 10 punti percentuali Medie	Max 15 punti percentuali costi totali	Max 15 punti percentuali costi totali	
Capofila		N.A						
Co-prop.1								
Co-prop.2								
<b>Totale complessivo</b>								

## ALLEGA

- Scheda tecnica, per ciascuno dei soggetti proponenti (Allegato 4)
- Piano di sviluppo (Allegato 5)
- Prospetto per il calcolo delle dimensioni d'impresa, per ciascuno dei soggetti proponenti ad esclusione degli organismi di ricerca (Allegato 6)
- Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, per ciascuno dei soggetti proponenti, relativa ai requisiti di accesso previsti dall'Avviso Pubblico (Allegato 8 per le imprese e Allegato 9 per gli organismi di ricerca)
- Dichiarazione in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia (Allegato 10 a e Allegato 10 b)
- Dichiarazione relativi ai dati utili per il calcolo del criterio di valutazione di cui all'Allegato 11a "Caratteristiche del soggetto proponente" (Allegato 12)
- Autodichiarazione Titolare effettivo per Enti privati (Allegato 13)
- Autodichiarazione Titolare effettivo per Enti pubblici (Allegato 14)
- Dichiarazione DNSH (Allegato 15)
- Dichiarazione Assenza duplicati finanziamento (Allegato 16)
- Copia del contratto di rete o di altra forma contrattuale di collaborazione
- Procura del sottoscrittore della presente domanda<sup>5</sup>
- (ove applicabile) per ciascuna impresa, copia del contratto assicurativo a copertura dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici, previsto dall'articolo 1, commi 101 e seguenti, della legge 30 dicembre

<sup>5</sup> Nel caso in cui a firmare sia un procuratore

2023, n. 213 e successive modifiche e integrazioni, solo in caso di domanda di agevolazione presentata oltre il termine ultimo previsto dalla predetta legge per l'adempimento di tale obbligo di assicurazione

- (ove ricorrente) Mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

**Firma del Legale Rappresentante / Procuratore**

*(firmato digitalmente)*

---





*ALLEGATO N. 8*

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

### **Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa ai requisiti di accesso**

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO" IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA D) DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438**

### ***IMPRESE PROPONENTI***

#### **1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA PROPONENTE**

C.F.: .....

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese): .....

Denominazione impresa: .....

Forma giuridica: .....

Stato: .....

Capofila  Co-proponente

#### **2. DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE**

Cognome: .....

Nome: .....

Sesso: M/F Data di nascita: ...../...../..... Provincia: .....

Comune (o Stato estero) di nascita: .....

C.F. firmatario: ..... in qualità di<sup>1</sup> .....

#### **3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale ovvero di procuratore/trice speciale del soggetto proponente, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

<sup>1</sup> Indicare l'ipotesi che ricorre: Legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore speciale, allegare la procura.

## DICHIARA CHE IL SOGGETTO PROPONENTE

- a) rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'articolo 4, comma 1, del presente Avviso Pubblico (nel seguito "Avviso Pubblico"), ed in particolare è:
- un'impresa che esercita attività diretta alla produzione di beni e di servizi;
  - un'impresa che esercita attività diretta alla produzione di soli beni;
  - un'impresa che esercita attività diretta alla produzione di soli servizi;
- b) con riferimento alle previsioni di cui all'articolo 4, comma 4, lettera a) dell'Avviso Pubblico:
- (per le imprese residenti nel territorio italiano) è regolarmente costituito ed iscritto come attivo nel Registro delle imprese;
  - (per le imprese non residenti nel territorio italiano) è regolarmente costituito secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza, come attestato dall'omologo Registro delle imprese ed è a conoscenza degli ulteriori oneri posti a suo carico dal medesimo articolo 4, inerenti la dimostrazione, alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, della disponibilità dell'unità produttiva nel territorio italiano;
- c) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione e non è comunque sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;
- d) non è destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- e) non si trova in condizioni tali da risultare *impresa in difficoltà* come da definizione stabilita all'articolo 2, punto 18, del regolamento GBER;
- f) conformemente a quanto prescritto dall'articolo 4, comma 4, lettera e) dell'Avviso Pubblico, è in regime di contabilità ordinaria e dispone di almeno un proprio bilancio approvato e depositato presso il Registro delle imprese ovvero, se impresa individuale o società di persone, di almeno una dichiarazione dei redditi presentata;
- g) è in regola in relazione agli obblighi contributivi;
- h) è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazione concesse dal Ministero;
- i)  (*barrare se l'opzione ricorre*) ha adempiuto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni, cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici, qualora previsto dall'articolo 1, commi 101 e seguenti, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e successive modifiche e integrazioni, solo in caso di domanda di agevolazione presentata oltre il termine ultimo previsto dalla predetta legge per l'adempimento di tale obbligo di assicurazione.

## DICHIARA INOLTRE

- 1) che l'impresa possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003 e nel decreto ministeriale 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, nonché nell'allegato 1 al regolamento GBER, di:
- piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa
  - media impresa;
  - grande impresa;

in quanto:

- impresa autonoma, i cui dati nel periodo di riferimento<sup>2</sup> ... .. sono i seguenti:

Occupati (ULA) <sup>3</sup>	Fatturato	Totale di bilancio
-----------------------------	-----------	--------------------

<sup>2</sup> Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla redazione del bilancio, si evidenzia che le informazioni utili ad individuare la dimensione di impresa sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

<sup>3</sup> Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro unico del lavoro e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati

--	--	--

OPPURE

- impresa associata o collegata, secondo quanto previsto nella citata disciplina comunitaria, i cui dati nel periodo di riferimento<sup>4</sup> ....., calcolati applicando le modalità di calcolo dei parametri dimensionali indicate nell'appendice al citato decreto ministeriale 18 aprile 2005, come dal prospetto di cui all'allegato n. 6 dell'*Avviso Pubblico*, sono i seguenti:

Occupati <sup>5</sup>	Fatturato	Totale di bilancio

- 2) che non ha presentato, né in forma singola né in forma congiunta, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8, comma 5 dell'*Avviso Pubblico*, oltre due proposte progettuali;

Il/La sottoscritto/a dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, disponibile nell'apposita sezione dedicata alla misura agevolativa del sito web del *Ministero* ([www.mase.gov.it](http://www.mase.gov.it));
- che i soggetti terzi, i cui dati personali sono trasmessi al *Ministero* per la finalità di partecipazione all'*Avviso Pubblico*, hanno preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, disponibile nell'apposita sezione dedicata alla misura agevolativa del sito web del *Ministero* ([www.mase.gov.it](http://www.mase.gov.it));
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n. ....;
- che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- che i legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, non sono stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della proposta progettuale;
- che non è stata applicata nei confronti del soggetto proponente la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
- che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del *PNRR* relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme unionali e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2024/2509 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento 3.5 e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;

corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. In caso di impresa estera il dato si riferisce al numero di occupati che, secondo la normativa vigente nello stato membro di riferimento, hanno un vincolo di dipendenza con l'impresa richiedente.

<sup>4</sup> Cfr. nota 4.

<sup>5</sup> Cfr. nota 5.

- di essere a conoscenza che il *Ministero* si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e si impegna anche a:

- avviare tempestivamente, e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del decreto di concessione di cui all'articolo 10 dell'*Avviso Pubblico*, le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2026 e di sottoporre al *Ministero* le eventuali modifiche al progetto;
- rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa unionale e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni;
- rispettare quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del regolamento (UE) 2021/241, fornendo il set minimo di informazioni per la verifica di quanto previsto dal predetto articolo anche in caso di ricorso a sub-appaltatori o sub-contraenti e trasmettendo i relativi dati al *Ministero*;
- adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alla proposta progettuale per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del *PNRR*;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2024/2509 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle *frodi*, comprese le *frodi sospette*, della *corruzione* e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- effettuare il "*controllo gestionale interno*", che si sostanzia nelle verifiche di gestione che fanno parte del sistema di controllo interno previsto dalla normativa nazionale e comunitaria per le diverse tipologie di organizzazione o forme societarie;
- adottare il sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessaria per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 2, lettera d) del regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni contenute nelle *Linee Guida per i Soggetti attuatori* allegate al *Si.Ge.Co.* pubblicato sul sito del *Ministero*;
- presentare, per il tramite del capofila in caso di progetti congiunti, le richieste di erogazione delle agevolazioni nel rispetto delle procedure e modalità di cui all'articolo 11 dell'*Avviso Pubblico*;
- segnalare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando al *Ministero*;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del *PNRR*, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- rispettare gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, inclusi quelli inerenti all'avanzamento verso il conseguimento di *milestone* e *target* associati al progetto, per la quota parte di competenza, e di predisposizione della relativa documentazione giustificativa;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale e della documentazione giustificativa delle spese dichiarate e dei costi esposti maturati in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del *PNRR*, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del *Ministero*, dell'*Ispettorato generale* per il *PNRR*, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'*OLAF*, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'*OLAF*, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2024/2509);
- rispettare l'obbligo di indicazione del *CUP* e, ove pertinente, del codice identificativo di gara (CIG), su tutti i documenti probatori delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle

opzioni semplificate in materia di costi - inerenti alla proposta progettuale ammessa all'agevolazione di cui all'*Avviso Pubblico*. Nel caso di spese ammissibili ai sensi dell'*Avviso Pubblico* che siano antecedenti all'assegnazione del *CUP*, il *Soggetto beneficiario/attuatore* adotta una delle specifiche misure correttive previste dalle *Linee Guida per i Soggetti Attuatori*;

- assicurare che l'emissione delle fatture, ove prevista, avvenga in forma elettronica e, ove applicabile, secondo le modalità di attuazione dell'articolo 1, comma 629 della L. n. 190/2014, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA;
- assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del *PNRR* relativamente al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 e, ove applicabili, con i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. Con specifico riferimento al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), il *Soggetto beneficiario/attuatore* è tenuto a rispettare quanto prescritto dalla circolare RGS-MEF n. 22 del 14 maggio 2024 e, in particolare, dalle relative schede tecniche applicabili alle attività di progetto: scheda n. 26 "Finanziamenti a imprese e ricerca" per la parte relativa a "Attività e finanziamenti destinati a ricerca innovazione e sviluppo" e, ove pertinenti, scheda n. 3 "Acquisto, leasing o noleggio di computer e apparecchiature elettriche e elettroniche", scheda n. 6 "Servizi informatici di hosting e cloud" e scheda n. 8 "Data center";
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il *Ministero* sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241;
- corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal *Ministero*;
- consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal *Ministero*, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dal *Ministero* medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi;
- rispettare, ove applicabile, la normativa nazionale e unionale in tema di appalti e aiuti di Stato;
- adempiere agli obblighi di cui sopra sulle base delle procedure e delle indicazioni operative contenute nelle *Linee Guida per i Soggetti attuatori* allegate al *Si.Ge.Co.* pubblicato sul sito del *Ministero*;
- rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare prevista per l'attuazione del *PNRR*, per quanto di competenza;

## ALLEGA

Procura del sottoscrittore della presente domanda<sup>6</sup>

**Firma del Legale Rappresentante / Procuratore**

*(firmato digitalmente)*

---

<sup>6</sup> Nel caso in cui a firmare sia un procuratore.

## **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

### **Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa ai requisiti di accesso**

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA D) DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438**

### ***ORGANISMI DI RICERCA***

#### **1. DATI IDENTIFICATIVI DELL' ORGANISMO DI RICERCA CO-PROPONENTE**

C.F.: ..... P.IVA: .....

Posta elettronica certificata: .....

Denominazione Organismo di ricerca: .....

Dipartimento/Istituto/Unità organizzativa: .....

Forma giuridica: .....

Stato: .....

#### **2. DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE**

Cognome: .....

Nome: .....

Sesso: M[]/F[]      Data di nascita: ...../...../.....      Provincia: .....

Comune (o Stato estero) di nascita: .....

C.F. firmatario: ..... in qualità di<sup>1</sup> .....

#### **3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale ovvero di procuratore/trice speciale del soggetto co-proponente, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

#### **DICHIARA CHE IL SOGGETTO CO-PROPONENTE**

è un *Organismo di ricerca* ai sensi dell'articolo 1, lettera q), del presente Avviso Pubblico (nel seguito "*Avviso Pubblico*")<sup>2</sup> ed a norma della *Disciplina degli Aiuti di Stato a favore di Ricerca, Sviluppo e Innovazione*:

<sup>1</sup> Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

<sup>2</sup> Organismo di ricerca: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto

- è un soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, rispondente a tutti i seguenti requisiti:
  - la finalità principale risultante dallo Statuto o dalla normativa istitutiva consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati delle predette attività, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;
  - tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;
  - in caso di svolgimento anche di attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi delle predette attività economiche formano oggetto di contabilità separata;
  - le imprese eventualmente in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci o di membri, non godono di alcun accesso preferenziale ai risultati generati dalla medesima entità, nello svolgimento delle sue attività principali;
  
- a tal riguardo, la finalità prevalente risultante dallo Statuto o dalla normativa istitutiva è lo svolgimento di attività non economiche; in particolare le principali attività del soggetto co-proponente sono:
 

.....

.....

.....

.....;
  
- nell'ambito del progetto, garantisce il rispetto delle condizioni previste dalla “*Disciplina degli Aiuti di Stato a favore di Ricerca, Sviluppo e Innovazione*” per la concessione delle agevolazioni non qualificabili come aiuti di Stato, ivi compresa la garanzia di insussistenza di aiuti indiretti alle imprese per il tramite delle attività dell'organismo di ricerca, ed in particolare:.....

il soggetto co-proponente:

- è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dal *Ministero*;
- non ha ancora avviato, alla data di presentazione della domanda, il progetto di ricerca e sviluppo proposto;
- non ha richiesto od ottenuto, a fronte dei costi previsti dal progetto proposto, altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, che si configurino come aiuti di Stato, previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, incluse quelle a titolo di *de minimis*, ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia;
- che i legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, non sono stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della proposta progettuale;

---

privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati da essa generati;

- che non è stata applicata nei confronti del soggetto co-proponente la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
- che non ha presentato, né in forma singola né in forma congiunta, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8, comma 6 dell'*Avviso Pubblico*, oltre 2 (due) proposte progettuali;
- che eventuali ulteriori domande di agevolazione, oltre a quella a cui la presente è allegato, riguarderanno attività che l'*organismo di ricerca* intende svolgere e che gli obiettivi, anche parziali, che intende perseguire nell'ambito delle diverse proposte di progetto sono diversi e chiaramente distinguibili;
- si impegna a garantire, nell'ambito del progetto, il rispetto delle condizioni previste dalla *Disciplina degli Aiuti di Stato a favore di Ricerca, Sviluppo e Innovazione* per la concessione delle agevolazioni non qualificabili come aiuti di Stato, ivi compresa la garanzia di insussistenza di aiuti indiretti alle imprese per il tramite delle attività dell'*organismo di ricerca*;

### DICHIARA INOLTRE CHE IL SOGGETTO CO-PROPONENTE<sup>3</sup>

- (*per i soggetti residenti nel territorio italiano, ove applicabile*) è regolarmente costituito ed iscritto come attivo nel Registro delle imprese;
- (*per i soggetti non residenti nel territorio italiano, ove applicabile*) è regolarmente costituito secondo le norme vigenti nello Stato di residenza ed iscritto nell'omologo Registro delle imprese;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali (ove applicabili).

Il/La sottoscritto/a dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, disponibile nell'apposita sezione dedicata alla misura agevolativa del sito web del *Ministero* ([www.mase.gov.it](http://www.mase.gov.it));
- che i soggetti terzi, i cui dati personali sono trasmessi al *Ministero* per la finalità di partecipazione all'*Avviso Pubblico*, hanno preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, disponibile nell'apposita sezione dedicata alla misura agevolativa del sito web del *Ministero* ([www.mase.gov.it](http://www.mase.gov.it));
- che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- che i legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, non sono stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della proposta progettuale;
- che non è stata applicata nei confronti del soggetto proponente la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
- che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del *PNRR* relativamente al principio del “*Do No Significant Harm*” (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

<sup>3</sup> Tale dichiarazione deve essere resa solo nel caso in cui l'*Organismo di ricerca* abbia la natura giuridica di “*impresa*”.



- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme unionali e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento 3.5 e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- di essere a conoscenza che il *Ministero* si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e si impegna anche a:

- avviare tempestivamente, e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del decreto di concessione di cui all'articolo 10 dell'*Avviso Pubblico*, le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2026 e di sottoporre al *Ministero* le eventuali modifiche al progetto;
- rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa unionale e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni;
- rispettare quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del regolamento (UE) 2021/241, fornendo il set minimo di informazioni per la verifica di quanto previsto dal predetto articolo anche in caso di ricorso a sub-appaltatori o sub-contrattenti e trasmettendo i relativi dati al *Ministero*;
- adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alla proposta progettuale per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del *PNRR*;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2024/2509 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle *frodi*, comprese le *frodi sospette*, della *corruzione* e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- effettuare il "*controllo gestionale interno*", che si sostanzia nelle verifiche di gestione che fanno parte del sistema di controllo interno previsto dalla normativa nazionale e comunitaria per le diverse tipologie di organizzazione o forme societarie;
- adottare il sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessaria per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 2, lettera d) del regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni contenute nelle *Linee Guida per i Soggetti attuatori* allegate al *Si.Ge.Co.* pubblicato sul sito del *Ministero*;
- presentare, per il tramite del capofila in caso di progetti congiunti, le richieste di erogazione delle agevolazioni nel rispetto delle procedure e modalità di cui all'articolo 11 dell'*Avviso Pubblico*;
- segnalare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando al *Ministero*;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del *PNRR*, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- rispettare gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, inclusi quelli inerenti all'avanzamento verso il conseguimento di *milestone* e *target* associati al progetto, per la quota parte di competenza, e di predisposizione della relativa documentazione giustificativa;

- assicurare la conservazione della documentazione progettuale e della documentazione giustificativa delle spese dichiarate e dei costi esposti maturati in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del *PNRR*, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del *Ministero*, dell'*Ispettorato generale* per il *PNRR*, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'*OLAF*, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'*OLAF*, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2024/2509);
- rispettare l'obbligo di indicazione del *CUP* e, ove pertinente, del codice identificativo di gara (CIG), su tutti i documenti probatori delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - inerenti alla proposta progettuale ammessa all'agevolazione di cui all'*Avviso Pubblico*. Nel caso di spese ammissibili ai sensi dell'*Avviso Pubblico* che siano antecedenti all'assegnazione del *CUP*, il *Soggetto beneficiario/attuatore* adotta una delle specifiche misure correttive previste dalle *Linee Guida per i Soggetti Attuatori*;
- assicurare che l'emissione delle fatture, ove prevista, avvenga in forma elettronica e, ove applicabile, secondo le modalità di attuazione dell'articolo 1, comma 629 della L. n. 190/2014, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA;
- assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del *PNRR* relativamente al principio "*non arrecare un danno significativo*" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 e, ove applicabili, con i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. Con specifico riferimento al principio "*non arrecare un danno significativo*" (DNSH), il *Soggetto beneficiario/attuatore* è tenuto a rispettare quanto prescritto dalla circolare RGS-MEF n. 22 del 14 maggio 2024, e dalle relative schede tecniche applicabili alle attività di progetto: scheda n. 26 "*Finanziamenti a imprese e ricerca*" per la parte relativa a "*Attività e finanziamenti destinati a ricerca innovazione e sviluppo*" e, ove pertinenti, scheda n. 3 "*Acquisto, leasing o noleggio di computer e apparecchiature elettriche e elettroniche*", scheda n. 6 "*Servizi informatici di hosting e cloud*" e scheda n. 8 "*Data center*";
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il *Ministero* sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le *frodi*, i casi di *corruzione* e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241;
- corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal *Ministero*;
- consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal *Ministero*, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dal *Ministero* medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi;
- rispettare, ove applicabile, la normativa nazionale e unionale in tema di appalti e aiuti di Stato;
- adempiere agli obblighi di cui sopra sulle base delle procedure e delle indicazioni operative contenute nelle *Linee Guida per i Soggetti attuatori* allegate al *Si.Ge.Co.* pubblicato sul sito del *Ministero*;
- rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare prevista per l'attuazione del *PNRR*, per quanto di competenza.

**ALLEGA**

Procura del sottoscrittore della presente domanda<sup>4</sup>

**Firma del Legale Rappresentante / Procuratore**  
*(firmato digitalmente)*

---

---

<sup>4</sup> Nel caso in cui a firmare sia un procuratore.

**ALLEGATO N. 10 A**

## **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

### **Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura**

(resa ai sensi dell'articolo 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438**

**Compilare tutte le sezioni pertinenti in stampatello**

Il/La sottoscritt\_\_

nat\_\_ a

residente a

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

### **DICHIARA**

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e  
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI  
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE  
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

#### OGGETTO SOCIALE

#### COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE



LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

**Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni**

**Oppure in alternativa**

**Firma autografa resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000**

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

**\* I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011\***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

**N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.**

**\*Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**\*\* Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

**\*\*\*Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

**N.B.** Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

**Variazioni degli organi societari** - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

**Nel caso di documentazione incompleta** (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.



**ALLEGATO N. 10 B**

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi**

(resa ai sensi dell'articolo 47 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438**

**Compilare tutte le sezioni pertinenti in stampatello**

\_l\_ sottoscritt\_ (cognome e nome) \_\_\_\_\_  
 nat\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_  
 della Società \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011

di avere i seguenti familiari conviventi (\*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

o, alternativamente

Di **NON** avere familiari conviventi (\*) di maggiore età.





Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre, che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR – pubblicata nella sezione dedicata alla misura agevolativa sul sito istituzionale del Ministero e di essere informati che i dati personali conferiti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato e che a tale scopo saranno trattati, anche con strumenti informatici. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà il prosieguo dell'istruttoria. Ogni interessato, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, potrà avanzare richieste per l'esercizio dei propri diritti secondo le modalità indicate nella sopra richiamata informativa.

\_\_\_\_\_

data

\_\_\_\_\_

firma del dichiarante (\*\*)

**Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni**

**Oppure in alternativa**

**Firma autografa resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000**

(\*) Per “**familiare convivente**” si intende “**chiunque conviva**” con il dichiarante, purché maggiorenne.

(\*\*) **La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011**

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**



## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

### Criteri di valutazione per la definizione dell'ordine di avvio dei progetti alla fase istruttoria

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438

Criteri di valutazione		Indicatore	Condizione	Punteggio	Punteggio max elemento di valutazione
<i>Caratteristiche del soggetto proponente</i>	<b>A - Copertura finanziaria delle immobilizzazioni</b>	A = (mezzi propri + debiti a medio lungo termine) / immobilizzazioni	$A \leq 0$	0	<b>40</b>
			$0 < A < 1,2$	$(A*10) / 1,2$	
			$A \geq 1,2$	10	
	<b>B - Copertura degli oneri finanziari</b>	B = margine operativo lordo / oneri finanziari lordi	$B \leq 2$	0	
			$2 < B < 10$	B	
			$B \geq 10$	10	
	<b>C - Indipendenza finanziaria</b>	C = mezzi propri / totale del passivo	$C \leq 0$	0	
			$0 < C < 0,25$	$(C*10) / 0,25$	
	<b>D - Incidenza della gestione caratteristica sul fatturato</b>	D = margine operativo lordo (mol) / fatturato	$D \leq 0$	0	
			$0 < D < 0,08$	$(D*10) / 0,08$	
			$D \geq 0,08$	10	
	<i>Grado di maturità tecnologica</i>	<b>E - Incidenza delle spese per attività di sviluppo sperimentale sul totale delle spese progettuali</b>	E = spese di sviluppo sperimentale/spese totali	$0 < E \leq 1$	
<b>TOTALE</b>					<b>60</b>

In relazione a ciascuno dei criteri di valutazione di cui alla tabella, il *Ministero* procede ad attribuire un punteggio arrotondato alla quarta cifra decimale inferiore, qualora la quinta cifra decimale sia inferiore a 5, ovvero alla quarta cifra superiore, qualora la quinta cifra decimale sia pari o superiore a 5.



## Appendice A - Modalità di attribuzione dei punteggi in caso di progetti congiunti

### **Criterio “Caratteristiche del soggetto proponente”**

Nel caso di progetti congiunti, il punteggio relativo a tale criterio è ricavato come media di quelli riferiti a ciascuno dei soggetti proponenti (diversi dagli *Organismi di ricerca*) ponderata in relazione all'ammontare dei costi dichiarati nella domanda di agevolazione a carico di ciascuno di essi rispetto a quelli complessivi del progetto calcolati al netto dei costi dichiarati dagli *Organismi di ricerca*.

### **Criterio “Grado di maturità tecnologica”**

Nel caso di progetti congiunti, il punteggio relativo a tale criterio è calcolato come rapporto tra la somma dei costi di sviluppo sperimentale di ciascuno dei soggetti proponenti (diversi dagli *Organismi di ricerca*) e il totale dei costi del progetto dei soggetti proponenti diversi dagli *Organismi di ricerca*.

## **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

### **Criteri di valutazione delle proposte progettuali**

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438**

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>Argomenti di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio max elemento di valutazione</b>	<b>Soglie minime per criterio di valutazione</b>
<i>a) Fattibilità tecnico-organizzativa</i>	a.1) Capacità e competenze	Capacità di realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo con risorse interne, da valutare sulla base delle competenze e delle esperienze del proponente rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade.	0 - 10	10	<b>15</b>
	a.2) Qualità delle collaborazioni	Qualità delle collaborazioni attivate con Organismi di ricerca.	0 - 5	5	



Criteria di valutazione	Elementi di valutazione	Argomenti di valutazione	Punteggio	Punteggio max elemento di valutazione	Soglie minime per criterio di valutazione
	a.3) Risorse tecniche e organizzative	Adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative a disposizione del progetto, con particolare riguardo alla dotazione delle risorse, alla tempistica del progetto prevista in coerenza con i vincoli di durata stabiliti dall'Avviso, e alla coerenza delle fasi in cui si articola il progetto.	0 - 10	10	
<i>b) Qualità del progetto</i>	b.1) Validità tecnica	Contenuti tecnico/scientifici e avanzamento delle conoscenze nello specifico ambito di attività da valutare rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale, in rapporto alla tematica del progetto individuata tra quelle previste dall'Avviso.	0 - 20	20	<b>30</b>
	b.2) Rilevanza dei risultati attesi	Rilevanza, utilità e originalità dei risultati attesi, e capacità del progetto di generare miglioramenti tecnologici e di sostenibilità nel settore/ambito di riferimento nel quale la tecnologia può essere utilizzata.	0 - 15	15	
	b.3) Efficienza, sostenibilità e durabilità	Grado di raggiungimento e diffusione degli obiettivi innovativi con il minimo consumo possibile di risorse. Capacità dei risultati generati dal progetto di sostenersi nel tempo.	0 - 10	10	
<i>c) Impatto del progetto</i>	c.1) Potenzialità economica	Capacità del nuovo prodotto/processo/servizio di rispondere alla domanda di mercato esistente o di aprire nuovi mercati, e di migliorare i risultati economico/patrimoniali e finanziari della società.	0 - 5	5	<b>20</b>



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Criteria di valutazione	Elementi di valutazione	Argomenti di valutazione	Punteggio	Punteggio max elemento di valutazione	Soglie minime per criterio di valutazione
	c.2) Potenzialità di sviluppo	Capacità di contribuire allo sviluppo della filiera/catena del valore dell'idrogeno, e di generare ricadute positive al di fuori.	0 - 15	15	
	c.3) Impatto ambientale	Effetti positivi in materia ambientale, attuali e potenziali, e impatto sugli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e prevenzione e riduzione dell'inquinamento.	0 - 10	10	
<b>Punteggio massimo totale</b>				<b>100</b>	
<b>Soglia complessiva minima di ammissibilità</b>					<b>65</b>



## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

### **Dichiarazione relativa ai dati utili per il calcolo del criterio di valutazione di cui all'articolo 9 dell'Avviso Pubblico (Caratteristiche del proponente)**

**A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DALL'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA D) DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438**

#### **1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE**

C.F.: ..... P.IVA: .....  
 Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese): .....  
 Denominazione impresa: .....  
 Forma giuridica: .....

#### **2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA**

Cognome: .....  
 Nome: .....  
 Sesso: M  / F       Data di nascita: ...../...../.....      Prov. ....  
 Comune (o Stato estero) di nascita .....  
 C.F. firmatario:.....  
 in qualità di<sup>1</sup>.....

#### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO. 47 DEL DPR N. 445/2000 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale / soggetto delegato, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

#### **DICHIARA CHE**

- a) l'impresa presenta l'esercizio finanziario (anno fiscale) con inizio il ...../..... e termine il ...../.....;
- b) ai fini del calcolo dei punteggi assegnabili ai criteri di valutazione di cui all'articolo 9, comma 2, dell'Avviso pubblico ed al relativo allegato n. 1 1a, nella tabella seguente sono riportati i dati relativi all'ultimo bilancio approvato

<sup>1</sup> Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

e depositato alla data di presentazione della domanda di agevolazione ovvero, nel caso di imprese individuali e società di persone, all'ultima dichiarazione dei redditi presentata:

<b><i>Dati relativi al Conto economico</i></b>	<b><i>Esercizio .....<sup>2</sup></i></b>
<i>Valore della produzione per ricavi delle vendite e prestazioni (voce A.1)</i>	
<i>Valore della produzione (Totale della voce A)</i>	
<i>Costo della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B.6)</i>	
<i>Costo della produzione per servizi (voce B.7)</i>	
<i>Costo della produzione per godimento di beni di terzi (voce B.8)</i>	
<i>Costo della produzione per il personale (voce B.9)</i>	
<i>Costo della produzione per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B.11)</i>	
<i>Costo della produzione per oneri diversi di gestione (voce B.14)</i>	
<i>Interessi e altri oneri finanziari (voce C.17)<sup>3</sup></i>	
<b><i>Dati relativi allo Stato Patrimoniale</i></b>	<b><i>Esercizio .....<sup>4</sup></i></b>
<i>Totale della voce A del Passivo - Patrimonio netto</i>	
<i>Totale degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo della voce D del Passivo – Debiti</i>	
<i>Totale del passivo</i>	
<i>Totale della voce B dell'Attivo - Immobilizzazioni</i>	

**Firma del Legale Rappresentante / Procuratore**  
(firmato digitalmente)

\_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Riferito all'ultimo bilancio approvato e depositato in Camera di Commercio, ovvero all'ultima dichiarazione dei redditi.

<sup>3</sup> Nel caso in cui dai dati di bilancio risulti la presenza di costi per interessi e altri oneri finanziari, il relativo valore va indicato sempre con il segno positivo.

<sup>4</sup> Cfr. nota 2.



**ALLEGATO N. 13**

## **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

### **Modulo per la comunicazione del titolare effettivo e conflitto di interesse**<sup>(1)</sup>

(Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438**

Il/La Sottoscritto/a,

Cognome e Nome: \_\_\_\_\_ C.F. (se assegnato): \_\_\_\_\_

Nato a (comune, provincia, Stato): \_\_\_\_\_ il (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_

Residente in (via/piazza/largo): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

Domiciliato in (se diverso dalla residenza): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

Cittadinanza: \_\_\_\_\_ Documento di riconoscimento: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Rilasciato da: \_\_\_\_\_ il (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_ Scadenza (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_

**Persona Esposta Politicamente (PEP)<sup>(2)</sup>:  NO  SI per il ruolo di:** \_\_\_\_\_

In qualità di  Legale Rappresentante  Procuratore, della Ditta individuale/Società/Persona giuridica privata ex DPR 361/2000

Ditta/Ragione sociale/Denominazione sociale: \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_ P. IVA (se diversa

dal C.F.): \_\_\_\_\_ Sede legale (via/piazza/largo): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune: \_\_\_\_\_ CAP:

\_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_ ed in relazione al Progetto: \_\_\_\_\_ CUP \_\_\_\_\_

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000,

### **DICHIARA**

1. di essere consapevole che i dati di seguito forniti sono raccolti per adempiere agli obblighi di adeguata verifica del Titolare effettivo previsti dal D.Lgs.231/2007 e ss.mm.ii in materia di prevenzione del riciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo, nonché agli obblighi previsti dall'art.22, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di adottare tutte le opportune misure per tutelare gli interessi dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo RRF sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interesse;
2. di essere consapevole dell'obbligatorietà del rilascio dei dati di seguito forniti;
3. che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura;
4. di essere consapevole che le presenti dichiarazioni potranno essere sottoposte a verifiche e comportare, in caso di omissioni e/o falsità, quanto previsto dagli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5. di impegnarsi a fornire tutte le informazioni di cui sia a conoscenza e che i dati comunicati nel presente modulo corrispondono al vero;

6. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni;

### E, CIÒ PREMESSO, DICHIARA ALTRESÌ

di essere l'unico Titolare effettivo<sup>(1)</sup> (in questo caso non compilare i box sottostanti);

di essere Titolare effettivo<sup>(1)</sup> **congiuntamente** ai soggetti sotto specificati (in caso di più titolari effettivi, compilare più box);

di **non essere** Titolare effettivo<sup>(1)</sup>. I titolari effettivi sono i soggetti sotto specificati (in caso di più titolari effettivi, compilare più box. Per ciascuna sezione dovrà essere firmata da ogni titolare effettivo per quanto attiene alla dichiarazione di assenza di conflitto di interesse – NB le dichiarazioni possono anche essere rese e sottoscritte con file o documenti separati).

#### Titolare effettivo<sup>(1)</sup>:

Cognome e Nome: \_\_\_\_\_ C.F. (se assegnato): \_\_\_\_\_

Nato a (comune, provincia, Stato): \_\_\_\_\_ il (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_

Residente in (via/piazza/largo): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

Domiciliato in (se diverso dalla residenza): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

Cittadinanza: \_\_\_\_\_ Documento di riconoscimento: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Rilasciato da: \_\_\_\_\_ il (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_ Scadenza (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_

**Persona Esposta Politicamente (PEP)<sup>(2)</sup>:  NO  SI per il ruolo di:** \_\_\_\_\_

**Partecipazione societaria:** \_\_\_\_\_

**Nome Società:** \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni.

**Firma Titolare effettivo**

\_\_\_\_\_

#### Titolare effettivo<sup>(1)</sup>:

Cognome e Nome: \_\_\_\_\_ C.F. (se assegnato): \_\_\_\_\_

Nato a (comune, provincia, Stato): \_\_\_\_\_ il (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_

Residente in (via/piazza/largo): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

Domiciliato in (se diverso dalla residenza): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

Cittadinanza: \_\_\_\_\_ Documento di riconoscimento: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Rilasciato da: \_\_\_\_\_ il (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_ Scadenza (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_

**Persona Esposta Politicamente (PEP)<sup>(2)</sup>:  NO  SI per il ruolo di:** \_\_\_\_\_

**Partecipazione societaria:** \_\_\_\_\_

**Nome Società:** \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni.

o variazioni.

**Firma Titolare effettivo**

---

**Titolare effettivo<sup>(1)</sup>:**

Cognome e Nome: \_\_\_\_\_ C.F. (se assegnato): \_\_\_\_\_

Nato a (comune, provincia, Stato): \_\_\_\_\_ il (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_

Residente in (via/piazza/largo): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

Domiciliato in (se diverso dalla residenza): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

Cittadinanza: \_\_\_\_\_ Documento di riconoscimento: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Rilasciato da: \_\_\_\_\_ il (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_ Scadenza (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_

**Persona Esposta Politicamente (PEP)<sup>(2)</sup>:**  NO  SI per il ruolo di: \_\_\_\_\_

**Partecipazione societaria:** \_\_\_\_\_

**Nome Società:** \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni.

**Firma Titolare effettivo**

---

**Titolare effettivo<sup>(1)</sup>:**

Cognome e Nome: \_\_\_\_\_ C.F. (se assegnato): \_\_\_\_\_

Nato a (comune, provincia, Stato): \_\_\_\_\_ il (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_

Residente in (via/piazza/largo): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

Domiciliato in (se diverso dalla residenza): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

Cittadinanza: \_\_\_\_\_ Documento di riconoscimento: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Rilasciato da: \_\_\_\_\_ il (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_ Scadenza (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_

**Persona Esposta Politicamente (PEP)<sup>(2)</sup>:**  NO  SI per il ruolo di: \_\_\_\_\_

**Partecipazione societaria:** \_\_\_\_\_

**Nome Società:** \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni.

**Firma Titolare effettivo**

---

**Titolare effettivo<sup>(1)</sup>:**

Cognome e Nome: \_\_\_\_\_ C.F. (se assegnato): \_\_\_\_\_

Nato a (comune, provincia, Stato): \_\_\_\_\_ il (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_

Residente in (via/piazza/largo): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

Domiciliato in (se diverso dalla residenza): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

Cittadinanza: \_\_\_\_\_ Documento di riconoscimento: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Rilasciato da: \_\_\_\_\_ il (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_ Scadenza (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_

**Persona Esposta Politicamente (PEP)<sup>(2)</sup>:**  NO  SI per il ruolo di: \_\_\_\_\_

**Partecipazione societaria:** \_\_\_\_\_

**Nome Società:** \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni.

**Firma Titolare effettivo**

---

**Titolare effettivo<sup>(1)</sup>:**

Cognome e Nome: \_\_\_\_\_ C.F. (se assegnato): \_\_\_\_\_

Nato a (comune, provincia, Stato): \_\_\_\_\_ il (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_

Residente in (via/piazza/largo): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

Domiciliato in (se diverso dalla residenza): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

Cittadinanza: \_\_\_\_\_ Documento di riconoscimento: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Rilasciato da: \_\_\_\_\_ il (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_ Scadenza (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_

**Persona Esposta Politicamente (PEP)<sup>(2)</sup>:**  NO  SI per il ruolo di: \_\_\_\_\_

**Partecipazione societaria:** \_\_\_\_\_

**Nome Società:** \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni.

**Firma Titolare effettivo**

---

**Titolare effettivo<sup>(1)</sup>:**

Cognome e Nome: \_\_\_\_\_ C.F. (se assegnato): \_\_\_\_\_

Nato a (comune, provincia, Stato): \_\_\_\_\_ il (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_

Residente in (via/piazza/largo): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

Domiciliato in (se diverso dalla residenza): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

Cittadinanza: \_\_\_\_\_ Documento di riconoscimento: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Rilasciato da: \_\_\_\_\_ il (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_ Scadenza (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_

**Persona Esposta Politicamente (PEP)<sup>(2)</sup>:  NO  SI per il ruolo di:** \_\_\_\_\_

**Partecipazione societaria:** \_\_\_\_\_

**Nome Società:** \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni.

**Firma Titolare effettivo**

\_\_\_\_\_

Si allega copia dei documenti di identità e del codice fiscale del/i "Titolare/i effettivo/i" nonché "Titolare Legale Rappresentante/Procuratore di seguito.

**Luogo e data**

\_\_\_\_\_

**Firma Titolare/Legale Rappresentante/Procuratore**

\_\_\_\_\_

## NOTE: DEFINIZIONI

### <sup>(1)</sup> **Titolare effettivo**

Ai sensi di quanto disposto dalla dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio per come richiamata dal Regolamento (UE) 241/2021 (cfr. 22.2 lett. d) iii) con «titolare effettivo» si intende: la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno:

#### a) in caso di società:

i) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi, ad eccezione di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformemente al diritto dell'Unione o a standard internazionali equivalenti che garantiscono una trasparenza adeguata delle informazioni sugli assetti proprietari.

Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (3);

ii) se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto (*in altri termini, in questo caso, Titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società/ente/fondazione/altro soggetto di diritto diverso da persona fisica*);

#### b) in caso di trust:

i) il costituente;

ii) il o i «trustee»;

iii) il guardiano, se esiste;

iv) i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico;

v) qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi;

c) in caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

Nel caso in cui il **cliente** sia una **società di capitali**:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui sopra non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il Titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società/ente/fondazione/altro soggetto di diritto diverso da persona fisica.

### <sup>(2)</sup> **PERSONE ESPOSTE POLITICAMENTE (PEP)**

Con questa definizione si intendono **le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami**, come di seguito elencate:

- a) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:
- Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche

analoghe in Stati esteri;

- deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;
  - membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;
  - giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia nonché cariche analoghe in Stati esteri;
  - membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;
  - ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;
  - componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;
  - direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale;
  - direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;
- b) sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;
- c) sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami:
- le persone fisiche che detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti d'affari;
  - le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.

**ALLEGATO N. 14**

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

### **Modulo per la comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per enti pubblici**

ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UR) 2021/241

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438**

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a.....prov. (.....)  
il..... Cod. fiscale .....  
residente a ..... prov. (.....) in via .....CAP .....  
in qualità di .....  
dell'Ente .....  
Sede legale: via ..... CAP .....  
Comune ..... prov.(.....) Cod. fiscale .....

**COMUNICA che al   /  /   <sup>1</sup>**

il/i titolare/i effettivo/i dell'Ente è/sono da individuarsi in:

*(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)*

Cognome ..... Nome .....  
nato/a a..... prov. (    ) il..... Cod. fiscale .....  
residente a .....prov. (    ) in via ..... CAP .....

Con riferimento ai titolari effettivi sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e;
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i.



[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]<sup>2</sup>.

Luogo e data .....

Firma .....

---

<sup>1</sup> Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare effettivo/i alla data di selezione del progetto.

<sup>2</sup> Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente



ALLEGATO N. 15

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

### Dichiarazione DNSH

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ ( ) in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante / procuratore speciale di  
(*indicare il soggetto proponente, ovvero il capofila nel caso di progetti congiunti*) \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ ( ),  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera e) e dall'articolo 13, comma 1, lettera o) dell'Avviso pubblico

### DICHIARA

- che il progetto di investimento avente titolo \_\_\_\_\_, è realizzato nel rispetto degli obblighi derivanti dal principio "non arrecare un danno significativo" (anche "Do No Significant Harm" o DNSH) con riferimento agli obiettivi ambientali definiti ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, secondo le indicazioni contenute nella Circolare RGS-MEF n. 22 del 14 maggio 2024, dalle relative schede tecniche applicabili e dalle check list associate a dette schede tecniche;
- che al progetto di investimento sono associabili le seguenti schede tecniche di cui alla citata circolare n. 22/2024:
  - ✓ scheda n. 26 "Finanziamenti a imprese e ricerca" per la parte relativa a "Attività e finanziamenti destinati a ricerca innovazione e sviluppo";

e (selezionare le ulteriori schede tecniche se inerenti con il progetto di investimento):

- scheda n. 3 "Acquisto, leasing o noleggio di computer e apparecchiature elettriche e elettroniche";
- scheda n. 6 "Servizi informatici di hosting e cloud";
- scheda n. 8 "Data center";

- altro (*indicare le eventuali ulteriori schede applicabili .....*).

### **SI IMPEGNA**

a compilare e conservare la check list associata alle predette schede tecniche, unitamente a tutta la relativa documentazione, e a renderle disponibili in occasione di successivi eventuali controlli;

### **ALLEGA**

- (*nell'ambito della Dichiarazione da allegare alla presentazione della domanda di agevolazione*): le check list sopra indicate, compilate per la parte *ex ante*;
- (*nell'ambito della Dichiarazione da allegare alla richiesta di erogazione del saldo*): le check list sopra indicate, compilate anche per la parte *ex post*.

**Firma del Legale Rappresentante / Procuratore speciale**

*(firmato digitalmente)*

---

**ALLEGATO N. 16**

## **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

### **Dichiarazione<sup>1</sup> relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241**

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI AD ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, CONNESSE A NUOVE PROGETTUALITÀ, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438**

#### **PROCEDURA DI SELEZIONE DEI PROGETTI E/O DEI SOGGETTI ATTUATORI**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

CF \_\_\_\_\_, in qualità di organo titolare del potere di impegnare l'Amministrazione/legale rappresentante pro tempore o altro soggetto munito di apposita procura o atto di delega recante il conferimento di idonei poteri di \_\_\_\_\_, con sede legale in

Via/piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_,  
tel. \_\_\_\_\_, posta elettronica certificata (PEC)

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, e consapevole del divieto di duplicazione dei finanziamenti, così come definito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, dagli Accordi di Finanziamento ITA/CE e dalle Note/Circolari/Linee Guida in materia adottate dalla Commissione europea e dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per il PNRR,

<sup>1</sup> I dati inseriti nella dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.



**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- che i costi del progetto proposto saranno coperti esclusivamente da fonte RRF
- o, in alternativa

che i costi del progetto proposto saranno coperti dalle seguenti fonti di finanziamento:

Fonti di copertura	
RRF (PNRR)	€
Altre fonti di finanziamento pubbliche (Nazionali/Regionali/Locali) (specificare)	€
Altre fonti di finanziamento non pubbliche (specificare)	€
Importo complessivo del progetto	€

e che soltanto tali costi concorreranno al raggiungimento della *performance* oggetto della Misura PNRR nel cui ambito si collocherà la progettualità proposta.

Si allega al presente modulo una copia del documento di identità del dichiarante<sup>2</sup>.

Luogo e Data

Firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Applicabile nel caso in cui la dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
EX ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

**nell'ambito dell'Avviso pubblico, ex articolo 1, comma 1, lettera d) del D.M. 13 dicembre 2024, n. 438, per la selezione di progetti di ricerca nel settore dell'idrogeno a valere sulle risorse del PNRR – Missione 2, Componente 2, Investimento 3.5 (di seguito Avviso)**

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO**



Il Titolare del trattamento è il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (di seguito Ministero) con sede in Roma (Italia), via Cristoforo Colombo, 44, 00147, c.f. 97047140583, che, ai sensi dell'articolo 1 del D.M. 17 giugno 2022, n. 237, esercita le sue funzioni, tra l'altro, per il tramite del Direttore generale della Direzione generale programmi e incentivi finanziari (DG PIF), contattabile agli indirizzi indicati nella sezione sottostante "DIRITTI DELL'INTERESSATO".

**RESPONSABILE PROTEZIONE DATI**



Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile all'indirizzo [rpd@mase.gov.it](mailto:rpd@mase.gov.it) e [rpd@pec.mase.gov.it](mailto:rpd@pec.mase.gov.it).

**RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO**



Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato anche da altre società, enti o consorzi, nominati Responsabili del trattamento o, ove pertinente, sub-responsabili del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito GDPR), che, per conto del Titolare, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto, adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative, in applicazione dell'articolo 32 del GDPR, adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento è reperibile presso la sede del Titolare.

**INTERESSATI**

Gli interessati sono:



- a) il soggetto proponente ovvero soggetto beneficiario/attuatore della domanda di agevolazioni finanziarie a valere sulle risorse dell'Avviso;
- b) il legale rappresentante ovvero soggetto delegato/procuratore/trice del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti ovvero soggetti beneficiari/attuatori e soggetti co-beneficiari/attuatori;
- c) il referente del soggetto proponente ovvero soggetto beneficiario/attuatore;
- d) i componenti dell'impresa e i familiari conviventi ai fini delle verifiche antimafia;
- e) il personale e/o i consulenti impegnati nel progetto di ricerca e sviluppo;
- f) eventuali soggetti terzi i cui dati sono trasmessi nell'ambito del procedimento.

## FINALITÀ DEL TRATTAMENTO



I dati personali trasmessi attraverso la compilazione e l'inoltro delle domande di agevolazione, sono trattati dal Titolare del trattamento per rispondere alle richieste dell'interessato, istruire un procedimento amministrativo (quali la fase di gestione della procedura di accesso, istruttoria ed erogazione delle agevolazioni finanziarie), oltre che per assolvere obblighi di legge, tra cui la normativa sulla trasparenza (d.lgs. 33/2013), contabile e fiscale.

## BASE GIURIDICA



I dati personali sono trattati per:

- l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del GDPR; articolo 2-ter del Codice privacy) nella sua qualità di organo di Governo preposto all'attuazione della politica ambientale e della sicurezza energetica;
- l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare dall' articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del GDPR.

Il trattamento dei dati, pertanto, ha come fondamento giuridico le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 241/2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR), al D.P.C.M. 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, al D.M. 23 dicembre 2021 relativo all'attività di ricerca nell'ambito del PNRR, M2-C2 - Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno", al D.M. 13 dicembre 2024, n. 438, di ripartizione delle risorse connesse all'Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno" della M2-C2 del PNRR.

## TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI



Dati personali: per la definizione di dati personali si rinvia all'articolo 4, paragrafo 1, del GDPR. Sono trattati, altresì, i dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza, come definiti dall'articolo 10 del GDPR.

Nella compilazione e inoltro della domanda di agevolazioni finanziarie e nelle richieste di supporto e/o informazione, il soggetto proponente è tenuto a non trasmettere dati personali propri o di soggetti terzi che non siano strettamente necessari allo scopo.

Qualora la documentazione a supporto delle spese sostenute, da trasmettere al Titolare in fase di rendicontazione, contenga dati personali o categorie particolari di dati personali ultronei rispetto a quanto previsto dalle finalità dell'Avviso, gli stessi dovranno essere oscurati prima dell'invio al Titolare.

## MODALITÀ DEL TRATTAMENTO



La raccolta ed ogni altra attività di trattamento dei dati personali degli interessati, acquisiti dal Titolare, vengono effettuate da quest'ultimo nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, riservatezza e trasparenza nonché delle misure di sicurezza e delle prescrizioni imposte dal GDPR, o da soggetti da esso delegati (appositamente selezionati e dotati della necessaria professionalità), con procedure manuali ed informatizzate.

## LUOGO DI TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati presso la sede del Ministero – DGPIF, via Cristoforo Colombo, 44, 00147, Roma, presso la sede degli eventuali Responsabili del trattamento o sub-responsabili del trattamento all'interno del territorio dello Spazio Economico Europeo (di seguito SEE), nonché presso società terze anche operanti tramite servizi cloud certificati da AgID, che svolgono, per conto del Ministero, attività di gestione tecnica della piattaforma di ricezione delle domande.

Non saranno trasferiti dati personali verso Paesi terzi od organizzazioni internazionali.



Qualora per questioni di natura tecnica e/o operativa, nel corso del trattamento, si renda necessario avvalersi di soggetti ubicati al di fuori dello SEE, oppure si renda necessario trasferire alcuni dei dati raccolti verso sistemi tecnici e servizi gestiti in cloud e localizzati al di fuori dello SEE, il trattamento sarà svolto in conformità a quanto previsto dal GDPR. Infatti, saranno adottate tutte le cautele necessarie e le condizioni di cui al Capo V del GDPR al fine di garantire la protezione dei dati personali basando tale trasferimento:

- a) su decisioni di adeguatezza dei paesi terzi destinatari espressi dalla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 45 del GDPR;
- b) su garanzie adeguate espresse dal soggetto terzo destinatario ai sensi dell'articolo 46 del GDPR;
- c) sulle garanzie di cui all'articolo 49 del GDPR. In ogni caso, verrà messo a disposizione dell'interessato il riferimento alle garanzie appropriate od opportune e i mezzi per ottenere copia di tali garanzie o il luogo dove sono state rese disponibili.

## PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali essi sono stati raccolti, o successivamente trattati, nonché per garantire l'espletamento dei relativi obblighi di legge.



Nel caso di contenzioso giudiziale avviato durante il periodo ordinario di conservazione, il trattamento può essere protratto anche oltre il tempo sopra indicato, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.

Decorsi i termini di conservazione previsti, i dati saranno distrutti, cancellati dai sistemi o resi anonimi compatibilmente con le procedure tecniche di cancellazione e backup; pertanto, i diritti dell'interessato non potranno più essere esercitati.

## NATURA FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO



Il conferimento dei dati per le finalità sopra indicate è facoltativo, esplicito e volontario, ma in difetto non sarà possibile, per il Titolare, procedere all'adempimento delle finalità istituzionali, né dare esecuzione ai propri compiti con conseguente pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

## COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE



Sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato ai sensi dell'articolo 29 del GDPR dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato (dipendenti, collaboratori, consulenti).



I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti ovvero con soggetti pubblici per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali (Esempio: Autorità di pubblica sicurezza, Autorità giudiziaria) o per attività direttamente o indirettamente connesse al rapporto instaurato.

I dati personali potranno essere condivisi con società controllate e/o collegate, nei limiti strettamente necessari per svolgere compiti affidati dal Titolare.

I dati personali trattati non sono destinati alla diffusione.

## DIRITTI DELL'INTERESSATO

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR, ove applicabili. In particolare, l'interessato ha facoltà in qualsiasi momento di chiedere l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'aggiornamento, la trasformazione in forma anonima, la limitazione e anche parzialmente l'utilizzo, la portabilità e l'eventuale cancellazione. I diritti sono esercitabili nei limiti in cui il trattamento non sia obbligatorio per disposizioni di legge o regolamento.



Le istanze relative all'esercizio dei diritti dell'interessato possono essere inoltrate al Direttore generale della Direzione generale programmi e incentivi finanziari (PIF) all'indirizzo [pif-udg@mase.gov.it](mailto:pif-udg@mase.gov.it) e/o l'indirizzo PEC [pif@pec.mase.gov.it](mailto:pif@pec.mase.gov.it) e per conoscenza all'ulteriore indirizzo [protezionedati@mase.gov.it](mailto:protezionedati@mase.gov.it), oppure via posta ordinaria al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, in persona del Ministro p.t., con sede in 00147 Roma, Via Cristoforo Colombo, 44.

Di seguito la *link* ai moduli che potranno essere utilizzati come *fac-simile* e trasmessi ai recapiti sopra indicati per agevolare l'esercizio dei propri diritti: <https://www.mase.gov.it/diritti-degli-interessati>

L'interessato, qualora non sia soddisfatto del riscontro fornito alle sue richieste dal Titolare del trattamento o dal RPD, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in Roma, Piazza Venezia n. 11, ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

Il cittadino di altro Stato membro dell'Unione Europea ha facoltà di rivolgersi all'Autorità di controllo del proprio Paese.

## AGGIORNAMENTI



La presente informativa sul trattamento dei dati personali potrà essere aggiornata al fine di conformarsi alla normativa, nazionale ed europea, in materia di trattamento dei dati personali e/o di adeguarsi all'adozione di nuovi sistemi, procedure interne o comunque per ogni altro motivo che si rendesse opportuno e/o necessario.

La presente informativa potrà quindi subire in qualsiasi momento, senza alcun preavviso, modifiche nel tempo.

Si invita, pertanto, l'interessato a consultare periodicamente questa pagina del sito.

Data ultimo aggiornamento: marzo 2025

Le icone utilizzate sono di Sara Vagni Lic CC. L'utilizzo e la diffusione delle presenti informative sono soggette alle condizioni della licenza CCBY 4.0 (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it>). Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0) <https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it> . Il materiale, scaricato dal sito del Garante, non è stato in alcun modo alterato e/o modificato. L'unica personalizzazione riguarda la dimensione.

Il materiale è disponibile con licenza pubblica <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9727471>.